

**VALUTIAMO E ACQUISTIAMO
OGGETTI PREZIOSI**

**BANCO
18 CARATI**

VERONA 1 - Viale C. Colombo, 81
Tel. 045 565167
VERONA 2 - Via C. Fincato, 104
Tel. 045 8402615
S. G. LUPATOTO - Via Garofoli, 14
Tel. 045 8751495

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

www.larena.it

Pagamento immediato



SAN BONIFACIO - Via Trento, 58
Tel. 045 712908
CASTELNUOVO D/G - Via Milano, 35
Tel. 045 6450560
VILLAFRANCA - Via Nino Bixio, 190
Tel. 045 6305763

ANNO 158 - NUMERO 210

MARTEDÌ 1 AGOSTO 2023 - €1,70

Il personaggio

Lorenzo, cacciatore in Finlandia di aurore boreali

PAGINA 18



Lo show

Baglioni in Arena Quattro date di musica «Atuttocuore»

PAGINA 34



In edicola

Basta una pentola

€12,90

più il prezzo del quotidiano



L'editoriale

Aiuti di Stato un caos da superare

FEDERICO GUIGLIA

L'avviso è arrivato con un secco sms dell'Inps, secondo la gelida, ma inevitabile comunicazione digitale del nostro tempo, che ha cancellato quel minimo di sensibilità e di educazione che i cittadini amerebbero avere dalle loro istituzioni, specie quando ricevono brutte notizie. Anche per questo, per la forma che è sostanza, alcuni nuclei familiari dei 169 mila destinatari della sospensione del reddito di cittadinanza annunciata dall'Inps a partire da oggi, hanno inscenato una protesta a Napoli. Città e provincia che, con Roma e Palermo, rappresenta il vertice nella classifica geografica del sussidio di Stato. Che allo scorso giugno risultava percepito da poco più di un milione di famiglie in Italia. Com'è noto, questo sostegno pubblico, che si rivelò controverso fin da quando fu introdotto come misura-bandiera del M5S dal primo governo-Conte nel 2019, è stato cambiato dall'esecutivo-Meloni. Anche nella denominazione con due nuove misure: il "supporto per la formazione e il lavoro" (da settembre) e l'"assegno di inclusione" da gennaio del 2024. Non dunque, abolito, il reddito di cittadinanza, ma reso più rigoroso (...). > SEGUE A PAGINA 7

La rivoluzione dei sussidi

Reddito, via l'assegno a centinaia di veronesi Un piano per il lavoro

Il messaggio è arrivato in queste ore sul telefonino di 379 veronesi da parte dell'Inps: il Reddito di città-

dinanza non verrà più bonificato, l'ultima rata percepita è quella del 27 luglio. In Veneto invece stop a 2.141

beneficiari. La Regione avvierà il piano del «Supporto per la formazione e il lavoro»: «Strumento destinato a

sostenere gli ex beneficiari del Reddito e occupabili, che saranno contattati».

PAGINA 2 E LORANDI PAGINA 11

Sos aumenti

Prezzi alle stelle «Ecco chi fa i rincari»

Al mercato ortofrutticolo di Verona il prezzo per molte varietà di frutta e verdura è calato dall'estate scorsa. Perché quindi gli aumenti nei negozi? «È il peso di benzina, trasporti e speculazione».

PAGINE 10 E 11

I danni dopo la bufera

Maltempo, corsa ai risarcimenti Allerta per un nuovo temporale

TREVISANI E BAZZANELLA PAGINE 12 E 13



Devastato un campo sportivo In via Puglie la furia del vento ha divelto anche le tribune

Aggressione per un Iphone

Minori rapinati Fermate due ragazzine

Sono accusate di rapina e lesioni per sottrarre a due minori, a Villafranca, un Iphone e dei soldi: una

16enne si trova adesso in un istituto penale minorile e l'altra, 17 anni, in una comunità. VINCENZI PAGINA 26

L'incidente

Schiacciato sul cancello al lavoro

Grave infortunio sul lavoro ieri a San Giovanni Lupatoto. Un autista della Esacom, addetto alla raccolta differenziata dei rifiuti, è rimasto seriamente ferito, schiacciato tra il camioncino e un cancello. GASTALDO PAGINA 19

Lessinia

Morto l'anziano scomparso

Trovato senza vita l'anziano che da sabato sera risultava disperso a Sant'Anna d'Alfaedo. Si tratta di Alberto Ceradini, 85 anni, di Grezzana. È caduto in una profonda cavità naturale nel terreno. COSTANTINO PAGINA 20

Mondiali di nuoto paralimpico

Raimondi e Palazzo doppio oro a Manchester

Laurea honoris causa in Giurisprudenza a Xenia Francesca Palazzo e Stefano Raimondi. I due veronesi dettano legge al Manchester Aquatics Centre nella prima giornata dell'Allianz Para Swimming World Championships. Xenia domina i 400 stile libero lasciando dietro

di 4 secondi la temuta spagnola Zudaire Borrezo, Stefano i 100 rana dopo esser stato alfiere dell'Italia nella cerimonia di apertura. Xenia regala grandi emozioni nella gara che ama più di tutte, e che dal 2018 la vede sempre salire sul podio paralimpico.

PERLINI PAGINA 31

La scelta

Setti cede il Mantova

Maurizio Setti, presidente dell'Hellas, non è più proprietario del Mantova. Con un comunicato diramato dalla società virgiliana arriva la fumata bianca sul definitivo passaggio di quote.

TAVELLIN PAGINA 28

ESTATE TEATRALE VERONESE

dall'1 al 6 agosto
Teatro Romano Verona ore 21.15

ALICE IN WOLDERLAND reloaded

Circus-Theatre Elysium

www.estateteatraleveronese.it



È OBBLIGATORIA la pulizia e la verifica periodica delle canne fumarie in quanto parte integrante dell'impianto termico

ECO FUMI
TECNICI SPAZZACAMINI

SPAZZACAMINI
PULIZIE DI CANNE FUMARIE E CAMINETTI PER PRIVATI, CONDOMINI E PIZZERIE
ISPEZIONI TELEVISIVE E CONSULENZA PER PRIVATI E INSTALLATORI

Numero Verde
800 388 388
CHIAMATA GRATUITA

PER URGENZE 338.6021822
VERONA - COLOGNA VENETA
GREZZANA - BUSSOLENGO

www.spazzacamini.com



Italia - Mondo

interni.esteri@larena.it

tel.045.96.00.111

Dopo l'sms

Scontro sul Reddito Comuni sotto tiro Schlein e Conte «Guerra ai poveri»

• **Proteste al Sud, l'Anci contesta lo scarto temporale tra revoca e verifica degli aventi diritto per problemi tecnici sui nuclei «fragili»**

ALESSIA TAGLIACCOZZO

ROMA La paura di perdere il Reddito di Cittadinanza fa salire la tensione. Che si scarica sui servizi sociali dei Comuni, sotto pressione per l'aumento di richieste dalle famiglie rimaste fuori per ottenere una presa in carico che consenta di riottenere il beneficio. Salgono le proteste, soprattutto al Sud, e l'Anci, l'associazione dei Comuni, parla di «problemi tecnici che causano lo scarto temporale tra il momento in cui viene revocato il Reddito di cittadinanza e l'effettiva verifica sugli aventi diritto e delle difficoltà ad avere tutti i dati necessari per redigere gli elenchi dei nuclei familiari fragili».

La transizione

È il nodo della transizione da un sistema a un altro, sul quale il ministero del Lavoro e l'Inps hanno avviato una campagna informativa. Che non placa le polemiche. L'opposizione la definisce una «guerra ai poveri». La segretaria del Pd, Elly Schlein, chiede al governo di riferire in

Parlamento. Il presidente del M5s, Giuseppe Conte, che assicura di non voler fomentare la protesta, ritiene necessario un intervento in Consiglio dei ministri per «rimediare a una sciagura», a «un disastro annunciato, che bastava il buon senso a prevenire».

Dopo gli sms dell'Inps arrivano comunque le prime indicazioni sui siti di ministero del Lavoro e istituto di previdenza. Le famiglie che hanno avuto il reddito di cittadinanza sospeso saranno prese in carico dai servizi sociali: entro il 31 ottobre riavranno l'assegno fino a dicembre con gli arretrati. Chi non rientra nelle categorie di disagio sociale

I primi chiarimenti
Chi è interessato dal taglio verrà preso in carico dai servizi sociali locali ed entro il 31 ottobre riavrà assegno e arretrati

Opposizioni critiche
Secondo la segretaria del Pd è necessario che il governo riferisca in Parlamento Per il presidente del M5S «è una sciagura da evitare»

previste dalla legge, insieme alla presenza in famiglia di disabili, minori, anziani o over 60, dovrà attivarsi rapidamente per cercare un lavoro o essere inserito in percorsi

di formazione con la possibilità di avere il Supporto alla formazione e il lavoro (350 euro al mese per un massimo di 12 mesi).

L'Anci lamenta l'impossibilità di avere l'elenco dei nuclei familiari fragili dall'Inps, come ribadito da molti Comuni e dal presidente dell'Ordine degli assistenti sociali, Gianmario Gazzi, che lamenta la difficoltà a far fronte all'aumento oltre il 50% degli accessi e comunicare la presa in carico di tutte le persone in situazione di disagio entro il 31 ottobre. «Serve una prorroga», spiega.

La conta degli esclusi

Comuni e Regioni hanno iniziato a fare i conti. A Roma saranno oltre 10mila, in Sicilia 37mila, 1.600 le famiglie lucane coinvolte, 14.700 in Abruzzo, 12 mila in Puglia, a Milano in 3mila hanno ricevuto il messaggio telefonico di sospensione. Manca ancora il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (Sii-sl), la piattaforma prevista dalla legge che prevede il passaggio dal Reddito di cittadinanza all'Assegno di inclusione per le famiglie con maggiori fragilità e al Supporto Formazioni lavoro per i cosiddetti attivabili al lavoro, ma chi si è già attivato potrà ricevere il Sfi con gli arretrati una volta che la piattaforma sarà operativa e che i corsi di formazione saranno iniziati. Le domande potranno essere fatte solo a partire dal 1° settembre.



Sit-in Un momento della protesta contro la sospensione del Rdc ANSA

Il sit-in di Napoli

«In piazza per la sopravvivenza»

NAPOLI Un sit-in davanti all'Inps e uffici dei servizi sociali monitorati dalle forze dell'ordine: all'indomani della sospensione del reddito di cittadinanza, a Napoli, per 21.500 persone (quasi 37mila in tutta la Campania) la protesta di chi non si rassegna alla perdita del sussidio non è sfociata nell'assalto ai Comuni e in manifestazioni violente.

Una cinquantina di persone hanno partecipato al presi-

dio in via De Gasperi, davanti alla sede dell'Inps. «Siamo in piazza per la sopravvivenza», ha detto Giuliano Granato, di Potere al Popolo, promotore del sit-in con l'Usb. Il direttore Roberto Bafundi ha ricevuto una delegazione e ha ribadito che l'ente non intende lasciare solo nessuno. Due le strade percorribili: per i fragili, quella della presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari e, per gli «occupabili»,

quella del Supporto per la Formazione e il Lavoro, che riceveranno 350 euro.

Sul versante dei servizi sociali, non si sono registrati a Napoli problemi o situazioni di criticità negli uffici, monitorati dalla polizia municipale e dalle forze dell'ordine. «Segno che la nostra campagna di comunicazione, avviata nei giorni scorsi, ha funzionato», dice l'assessore al Welfare Luca Trapanese.

SEAT MÓ 125

100% elettrico - autonomia 137 Km

Provalo nel nostro showroom

Tuo da 99€ al mese con **EcoIncentivi Statali**,
in 48 mesi, anticipo 500€. TAN 1,99% - TAEG 6,97%.

Esempio di finanziamento SEAT MÓ 125: prezzo di listino 7250€, prezzo promo € 4760,16 (franco concessionario IVA compresa - IPT escluso) calcolato tenendo in considerazione un contributo delle concessioni pari a 221,21€ ed un contributo statale pari al 40% del prezzo di acquisto del motociclo, iva esclusa, vincolato alla rottamazione di un motociclo di categoria L, rispetti tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), dalla Legge n. 179/2020 (Legge di Bilancio 2021), dal DM 20/03/2019 e dal DL 1 marzo 2022 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni normative. Anticipo € 500,00 - Finanziamento di € 4.550,16 in 48 rate da € 99,00 (interessi € 107,94 - IVA 1,99% in fisso - TAEG 6,97% - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 4.550,16 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - Costo comunicazione periodiche € 4,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 11,41 - Importo totale dovuto dal richiedente € 4.875,41 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT - Salvo approvazione SEAT FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 15-09-2023.

SEAT



Consumo energia: WLTP kWh/100 Km: 3,065; emissioni di CO2: WLTP g/Km: 0. Offerta valida grazie al contributo delle Concessionarie SEAT.

BERTUCCO VERONA - VIALE DELL'INDUSTRIA 15/A - SEAT.AUTOBERTUCCO.IT

Meloni detta la linea

«Le cose possono cambiare»

• La premier indica la direzione al Paese e fissa le priorità. E a chi la contesta replica senza timori «Sto facendo del mio meglio»

MICHELASUGLIA

ROMA Giorgia Meloni è ottimista. È convinta di star facendo del suo meglio, anche grazie ai risultati che contrappongono alle critiche, e va avanti. Senza cambiare passo o direzione. Lo conferma il suo governo, che tira dritto sul reddito di cittadinanza, rimodulato profondamente, come promesso un anno fa in campagna elettorale. Il più tranchant è il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, di Fdi, quando dice: «Noi non torniamo indietro».

Le partite in stallo

Resta in stand by il salario minimo legale, che appare congelato fino a settembre. Segno evidente che non decolla ancora l'idea di un confronto con le opposizioni per discutere della proposta di un contributo di almeno 9 euro l'ora a chi non ha un lavoro, la nuova battaglia delle minoranze unite. Una telefonata per un incontro a Palazzo Chigi non risulta nemmeno a Carlo Calenda, sebbene apprezzato da Meloni per l'appello «molto garbato» che il leader di Azione le aveva rivolto.

A nove mesi dalla nascita del governo, la presidente del Consiglio sembra non voler perder tempo e spiega la sua strategia. «Faccio quello che ritengo giusto per il mio Paese, per i suoi interessi». E cita i numeri. «Cresciamo più di altri in Europa, abbiamo i più alti tassi di occupazione, occupazione stabile e occupazione femminile. Le cose stanno andando bene».



Governo La premier Giorgia Meloni durante l'intervista concessa al network televisivo Fox ANSA

dice. «La gente crede che le cose possano cambiare, possano andare meglio e quindi fa di più. Questo può fare la differenza», prosegue. «La prima cosa che ho detto alle aziende italiane è che non le avremmo disturbate, penso che molte di loro lo abbiano capito e questo è perché le cose, a mio parere, stanno andando abbastanza bene nonostante una situazione che non è facile, in cui l'emergenza è l'unica certezza che si ha».

Trainata dalla sua leader la maggioranza guarda avanti. E nonostante qualche riserva interna (in primis la Lega), si fa scivolare pure le critiche piovute sul governo per gli sms inviati per comunicare la fine del reddito di cittadi-

La parola ai numeri

«Stiamo crescendo, abbiamo i più alti tassi di occupazione, di occupazione stabile e di occupazione femminile. Le cose vanno bene»

nanza a una parte consistente di chi ne beneficiava. Molti parlamentari della coalizione di governo fanno notare che la comunicazione non è stata decisa da Palazzo Chigi bensì dall'Inps, compresa la scelta degli sms.

Il giallo dell'sms

Tant'è che circola nei corridoi dei palazzi di governo la convinzione che dietro quella scelta ci sia la «manina» di uomini dell'Inps ancora molto vicini all'ex presidente dell'ente di previdenza che ha gestito la partita del reddito. Dunque una mossa creata ad arte per far polemica che sembra aver molto irritato palazzo Chigi. La proposta di avviare una commissione d'inchiesta sulle eventuali responsabilità di Tridico per mancati controlli ai «furbetti» dell'assegno avalla questo stato d'animo. Tommaso Foti, capogruppo dei meloniani alla Camera, ripete che «non è un attacco ad personam» ma una modalità per «far luce a monte sui controlli».

In realtà, al momento non risulta alcuna proposta di legge depositata in Parlamento, che dovrebbe essere il primo step per l'avvio di qualsiasi commissione d'inchiesta. E tra gli alleati traspare qualche imbarazzo. In diversi si smarcano ricordando che sarebbe un'iniziativa parlamentare (e non governativa) con tempi lunghi. Oltre al rischio, denunciato ma solamente sottovoce, che diventi l'ennesima commissione d'inchiesta destinata a non mettere una parola definitiva sulla questione, proprio perché non ha poteri investigativi o giudiziari.

VIA LIBERA

Sì della Camera al Decreto P.a. Bossi-Fini, novità in arrivo

Fiducia con 193 sì e 93 no alla Camera per il decreto omnibus sulla pubblica amministrazione, che attende il via libera definito del Senato. Tra le misure, l'allargamento delle maglie della legge Bossi-Fini, l'istituzione dei commissari per la vendita della carne dei cinghiali, l'esenzione Iva per le piscine e le palestre, la costituzione di una Cabina di regia per le dismissioni di immobili pubblici, l'assunzione di quasi 2mila funzionari al ministero della Giustizia.

In un emendamento approvato all'ultimo in commissione c'è anche il trasferimento all'Assoprevidenza delle competenze del Comitato per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare denominato «Previdenza Italia».

Il monito

Zaia: autonomia nel 2024 o governo fallisce

• «Non fare la riforma significa venire meno a un patto, che quando si rompe non si sa da che parte vanno i cocci»

CERVIA La festa della Lega Romagna entra nel vivo, con una staffetta tra partito di governo e partito dei territori. Il "Capitano" Matteo Salvini lascia Cervia dopo aver tracciato la rotta. E sul palco, tra il canale del centro città e Torre San Michele, arrivano sindaci e presidenti di Regione. È il turno dei primi cittadini di Forlì, Sesto San Giovanni e Castel del Rio, in provincia di Bologna. Ma, a prendersi la scena, è soprattutto Luca Zaia. Tra gli stand, le classiche bandiere con la scritta "Salvini premier" vengono affiancate da quelle gialle e rosse con il leone di San Marco. Dal suo Veneto, il presidente porta le questioni al centro dell'agenda politica nazionale e locale. Il monito è sull'autonomia: «Se la riforma non arrivasse nella tempistica del 2024 vuol dire che abbiamo fallito come obiettivo. Ma non fallisce la Lega, fallisce il governo. Se non ci credi, non li firmi questi obiettivi. La Lega non può considerarlo un "di cui". Sull'autonomia c'è un progetto chiaro, abbiamo firmato un contratto e va rispettato. L'autonomia è nel programma di governo. Non fare l'autonomia significa venire meno a un patto. E quando il patto si rompe non si sa mai da che parte vanno i cocci. L'autonomia non porta via i soldi a nessuno. L'autonomia non è l'assalto all'unità nazionale. L'autonomia, o la facciamo per scelta, o la faremo per necessità».

MolinAUTO

**300 AUTO KM 0 E SEMESTRALI DI TUTTE LE MARCHE
CON FINANZIAMENTO AL TASSO
PIÙ BASSO DI VERONA E PROVINCIA
8 anni di garanzia a km illimitati**

**MOLINAUTO È L'UNICO A VERONA E PROVINCIA CHE
TI FA LO SCONTO CON PAGAMENTO ALLA CONSEGNA**

MOLINI DI SAN MICHELE (VR) - VIA BERNINI BURI N. 89/A - www.molinautosrl.it

**FATTI FARE IL PREVENTIVO
dove vuoi e poi portalo
da MOLINAUTO che ti farà
IL MIGLIORE PREZZO DI VERONA**

Whatsapp
347 1320428



Italia - Mondo

Brevi

C'è stata anche la rapina Strangolato in un b&b in Sardegna Aveva 43 anni, fermato un giovane

Si erano dati appuntamento in un Bed and breakfast a Quartucciu, vicino a Cagliari. Avrebbero trascorso qualche ora in camera, ma quell'incontro è diventato una lite e una rapina con omicidio. Un uomo di 43 anni, Gabriele Pergola, di Quartu Sant'Elena, è stato strangolato con un asciugamano all'alba in una stanza di un B&B. I carabinieri hanno arrestato il presunto autore del delitto, Gabriele Cabras, 20 anni, noto alle forze dell'ordine: ora è accusato di omicidio volontario.

Sulla Tofana di Rozes Nota guida alpina muore in solitaria giorni fa accompagnò Oliver Stone



Diego Zanesco

È morto, mentre stava scalando la Tofana di Rozes in solitaria e senza corde, la nota guida alpina altoatesina Diego Zanesco, 62 anni. La famiglia Zanesco, originaria di Bressanone, ha un forte legame con la montagna. Alpinista di altissimo livello, solo pochi giorni fa aveva accompagnato in montagna il regista Oliver Stone e sua moglie: volevano documentarsi sui combattimenti sulle Dolomiti durante la Prima Guerra Mondiale.

Le accuse non lo fermano Trump sfonda nei sondaggi È leader dei repubblicani

Nonostante le quasi tre incriminazioni e la quarta che potrebbe arrivare a breve, Donald Trump resta saldamente avanti rispetto ai suoi rivali nella corsa alla Casa Bianca.

Secondo l'ultima rilevazione del New York Times-Siena, Trump ha il 54% delle preferenze degli elettori del Grand old party contro il 17% di Ron DeSantis e il 3% dell'ex vicepresidente Mike Pence, il senatore Tim Scott e l'ex governatrice del South Carolina Nikki Haley.

«Arriverò in bicicletta» Il vento stacca una croce finisce sull'auto del parroco



Longare La croce caduta dal campanile

Il forte maltempo che ha colpito il Veneto ha fatto crollare una croce in ferro in cima al campanile di Longare (Vicenza), per fortuna senza colpire nessuno. Meno fortunato il parroco: la croce è caduta sopra la sua auto, semidistrutta. Don Paolo Facchin ha commentato: «Adesso pazienteranno i parrocchiani, che pensano a un segno divino, se arrivo in bicicletta qualche minuto in ritardo per la messa nelle varie chiese dell'Unità pastorale».

La crescita frena

L'economia inverte la rotta Il Pil cala dello 0,3%

• Il rallentamento superiore al previsto fa perdere terreno in Europa all'Italia, che invece aveva acquisito un vantaggio

ENRICA PIOVAN

ROMA L'economia italiana inverte rotta e mette la retro-marcia, registrando nel secondo trimestre un calo dello 0,3%, con un rallentamento ben superiore a quello previsto dagli analisti. E che, dopo il vantaggio acquisito lo scorso trimestre su Francia e Germania, fa scivolare il nostro paese agli ultimi posti della classifica europea. Un quadro che allarma i consumatori e attizza le opposizioni che vanno all'attacco del governo. Ma soprattutto che aumenta l'incertezza sulle possibili nuove risorse da destinare alla manovra, che l'esecutivo contava di liberare proprio dall'andamento positivo della crescita. Il ministero dell'economia però rassicura: il dato negativo sul Pil italiano nel secondo trimestre «allo stato non influisce sulla previsione annua formulata nel Def. Questo obiettivo di crescita - spiega - è ancora pienamente alla portata e si continuerà a perseguirlo con le politiche economiche



Fiumicino Il terminal dell'aeroporto Leonardo da Vinci ANSA

I target
Il Mef rassicura
«Gli obiettivi formulati nel Def sono ancora del tutto alla portata»

di responsabilità prudente apprezzate e riconosciute come valide in ambito internazionale».

Le stime dell'Istat

A certificare il rallentamento è la stima preliminare sul Pil nel secondo trimestre diffusa dall'Istat: tra aprile e giugno il prodotto interno lordo è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente (quando era cresciuto dello 0,6%), mentre è aumentato dello 0,6% in termini tendenziali (la terza crescita trimestrale consecutiva). A zavorrare la crescita è l'anda-

mento sia del settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), che di quello industriale: una flessione che la «moderata crescita» dei servizi, grazie soprattutto al turismo, non basta a controbilanciare. A pesare è anche la domanda interna negativa, cui si aggiunge l'apporto nullo dell'export. Segnali positivi sulle esportazioni intanto arrivano a giugno dall'extra Ue (+0,4% a fronte di un -14,6% dell'import), con un surplus commerciale ai massimi da trent'anni. Un rallentamento del Pil era atteso: sabato Confindustria aveva previsto

una dinamica «quasi ferma», frenata dai tassi alti e dall'export inchiodato. Gli analisti avevano fissato l'asticella tra 0 e +0,1%. Ma a sorpresa il dato Istat, che comunque è ancora una prima stima provvisoria, mostra un arretramento più accentuato. In controtendenza anche rispetto al resto d'Europa. Il Pil risale infatti nell'Eurozona (+0,3%, dalla crescita zero del primo trimestre) e rimane stabile nell'insieme dei Ventisette.

L'Italia in coda

E proprio l'Italia che nei primi tre mesi dell'anno si era messa in luce, con una crescita migliore di Francia e Germania, questa volta perde terreno: la Francia cresce dello 0,5%, la Spagna dello 0,4%, la Germania è ferma. Peggio di noi solo Svezia (-1,5%), Lettonia (-0,6%) e Austria (-0,4%). Il dato del secondo trimestre incide anche sulla variazione acquisita per il 2023 (quella cioè che si avrebbe con una variazione nulla nei restanti trimestri), che viene limata allo 0,8%, in lieve discesa dal +0,9% stimato alla luce del dato di gennaio-marzo. Due punti sotto il +1% fissato nel Def di aprile. E se secondo Nomisma la flessione non deve preoccupare, perché l'economia italiana è ancora «molto solida», si profila un «quadro di incertezza», concordano Confcommercio e Confesercenti.

Scintille sulla benzina

La corsa dell'inflazione rallenta ma è oltre il 10% sulla spesa

• Il ministro Urso invita a denunciare sul sito del ministero eventuali picchi nei distributori sui costi della benzina

ROMA Scintille sui carburanti alla vigilia dell'obbligo per i benzinai di esporre cartelli con i prezzi medi nazionali. Le associazioni dei consumatori denunciano rincari straordinari nelle giornate più calde delle partenze estive con listini fino a 2,5 euro al litro in autostrada.

«Non ci sono speculazioni», rassicura il garante dei prezzi, Benedetto Mineo. I rincari delle ultime due settimane, nell'ordine di 4 centesimi, sarebbero in linea con la tendenze dei mercati internazionali. E il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, invita i cittadini a verificare, quando vanno a fare rifornimento, se



Torino Una stazione di servizio ANSA

il prezzo è superiore a quello medio (che è al di sotto dei 2 euro) e a segnalare picchi straordinari sul sito del ministero.

Intanto, la discesa dell'inflazione continua. A luglio il tasso torna al 6%, in Italia,

nelle stime preliminari dell'Istat, quasi dimezzato rispetto al picco dello scorso autunno, quando aveva raggiunto l'11,8%. È di nuovo al livello di aprile 2022. Anche nell'Eurozona i prezzi continuano a raffreddarsi e il tasso d'inflazione scende al 5,3% dal 5,5% di giugno.

Eppure la situazione resta di emergenza, secondo le associazioni dei consumatori, per i prezzi del cosiddetto carrello della spesa. I prodotti alimentari, per la cura della casa e della persona continuano a vedere rincari a due cifre. Le statistiche flash segnalano un aumento del 10,5% a luglio dopo il 10,4% di giugno. La frenata è minima, ben inferiore a quella dell'indice generale dei prezzi passato al +6% dal +6,4% del mese precedente. Secondo Coldiretti la responsabilità è dei rincari di benzina e gasolio.

Carburanti

Cambiano i tabelloni Le novità da oggi

ROMA Novità sui tabelloni dei carburanti presso i distributori. Da oggi, oltre ai prezzi praticati, verrà pubblicizzato il prezzo medio regionale, se il punto vendita è sulla viabilità stradale, e il prezzo medio nazionale se il punto vendita è su autostrada. Il prezzo medio viene elaborato quotidianamente dal ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla base dei prezzi praticati dagli esercenti, quale media aritmetica. I prezzi verranno esposti all'interno dell'impianto su un cartello riportante i prezzi medi per ciascun tipo di carburante. Il prezzo medio deve essere esposto per il gasolio, la benzina, il Gpl e il metano compresso.

UN GIORNO



IN CANTINA

By ATHESIS STUDIO



Nei suoi calici LETERRE racconta la storia di una passione radicata. Grazie ai wine tour organizzati l'esperienza si fa più coinvolgente.

Dalle uve del Piave nascono vini d'autore

Dove la pianura si incunea tra i Colli Asolani, il Montello e i pendii di Valdobbiadene, dove il Piave spinge il suo corso sinuoso contro le alte rive di Covo e Rovigo, dove un tempo si levavano i "Castellaz" a guardia del passo di Vidor e del porto di Barche e dove il nobile stemma dei Bellati risplende ancora sulla loro villa seicentesca, ora proprietà Andrighetto, prosperano i vigneti LETERRE. Le radici dell'azienda risalgono al 2008, quando una grande passione si trasformò in professione. Fu creata in onore di Luigi Andrighetto, padre dell'attuale produttore Antonio, affiancato dalla moglie Fabiola, e dalla loro figlia Federica, nonché titolare della società, con l'aiuto delle sorelle Teresa e Monia.

Le uve provengono esclusivamente da vigneti di proprietà, seguiti amorevolmente da tutta la famiglia. Dalle uve mature, figlie di terre rosse e sassose vengono rossi corposi, Cabernet Sauvignon, Merlot e bianchi profumati e autoctoni come il Glera, la Bianchetta, l'Incrocio

Manzoni 6.0.13 e Pinot Bianco. Dalla passione di una generazione di vinificatori sono nati anche dei preziosi uvaggi: Rosso Loquace e Rosso DOCG Montello. L'azienda punta con forza su qualità e rispetto delle caratteristiche e peculiarità delle sue uve e quindi del territorio d'appartenenza. Il mercato di riferimento è costituito da consumatori consapevoli, attenti e curiosi, e l'obiettivo è quello di dare loro piena soddisfazione, assecondandone le più alte aspettative con ogni prodotto.

L'ENOTURISMO AL CENTRO

Dietro ogni calice di vino c'è una storia che merita di essere raccontata. Attraverso i wine tour si ha la possibilità, oltre che di scoprirla, di viverla in prima persona. Il percorso si articola in diverse fasi. Si comincia con la visita della cantina, dove si mostrano i diversi spazi legati ognuno ai differenti processi di vinificazione e produzione del vino, dalla fermentazione all'imbottigliamento. Segue poi una passeggiata tra i vigneti per osservare

da vicino le piante, il territorio e le differenze che caratterizzano ogni vino. Si scopre così la particolare storia che contraddistingue LETERRE, visitando anche Villa Bellati, la dimora di famiglia risalente al 1600, il cui stemma contrassegna tutti i vini. Infine, la chiusura del cerchio: la degustazione. Dopo aver conosciuto il terreno, il territorio, la storia dei vini, aver scoperto come vengono prodotti e conservati, è il momento in cui tutte queste storie acquisiscono un senso e un significato.

ETICHETTE SPECIALI

L'etichetta del Montello Rosso DOCG e dell'Incrocio Manzoni 6.0.13 è tratta dagli "scritti" dell'amato zio Mario, settant'anni di sorrisi e gentilezza: la sua disabilità ha insegnato ai suoi cari a vedere la vita da un punto di vista diverso e unico. Da giovane riempiva agende su agende scrivendo XXX, che riprese nell'etichetta dell'Incrocio Manzoni. A 73 anni aveva difficoltà a scrivere ma la voglia era talmente tanta che iniziò a scrivere con i pennarelli, da cui è stato estrapolato il testo per realizzare l'etichetta del Montello Rosso DOCG. Perché un vino speciale merita una storia speciale.

Lo stemma che contrassegna tutti i vini è quello di Villa Bellati, la dimora di famiglia risalente al 1600

Questa sera su TeleArena alle 21.15

LE ETICHETTE

Proposte di eccellenza frutto di un lavoro accurato



ASOLO PROSECCO SUPERIORE DOCG MILLESIMATO DRY

Alla degustazione presenta un color giallo paglierino scarico con riflessi verdognoli. Spuma persistente e perlage a grana finissima. Regala profumi intensi, freschi, di grande finezza, con inconfondibili note fruttate e floreali come la mela golden e i fiori d'acacia. Il bouquet delicato e caratteristico suggerisce un sapore intenso fruttato, gradevole freschezza e morbidezza. Ideale come aperitivo, o con piatti di crostacei, frittiture di pesce o dolci. Si adatta con eleganza ad occasioni importanti.



INCROCIO MANZONI 6.0.13 IGT

Vitigno autoctono della provincia di Treviso, è il clone più famoso ideato e messo a punto dal prof. Luigi Manzoni, che fu preside e studioso ricercatore della Scuola Enologica di Conegliano intorno al 1930. Alla mescolta si presenta di un colore giallo paglierino scarico con riflessi verdognoli. Al naso è estremamente complesso ed elegante con note che vanno dai fiori di pesco e frutta esotica matura al particolare sentore di mandorla dolce. Rotondo e morbido al gusto, con una splendida mineralità, esalta il corpo e la naturale alcolicità. Ottimo dagli antipasti ai primi piatti in genere, anche saporiti, al pesce.



MONTELLO ROSSO DOCG

Colore rosso rubino, con riflessi granati. Profumo intenso, prevalgono le note fruttate in particolare di lampone e mora. Al palato si presenta asciutto, costantemente tannico e termina con retrogusto piacevole di cioccolato e asciutto. È l'ideale per l'accompagnamento di arrostiti, carni rosse, selvaggina e formaggi stagionati.



SOCIETÀ AGRICOLA VINI LETERRE

Via Rovigo 20, 31040
Covo di Pederobba (TV)
Tel. +39 0423 64375
info@vinileterre.it

@leterre_vini

@LETERREResocAgrTerreDeiCastellaz

Italia - Mondo

Il delitto

«Cambio lavoro»: ucciso e smembrato

• **Mahmoud Abdalla era impiegato in una barberia di Chiavari, ma il suo principale e il socio non volevano perderlo**

CHIARA CARENINI

GENOVA Ucciso a coltellate perché voleva andarsene dalla barberia dove lavorava, le ossa spezzate perché il suo cadavere stesero dentro una valigia, il suo corpo mutilato forse per ritardarne il riconoscimento. Mahmoud Abdalla, 19 anni, egiziano è stato letteralmente massacrato dal suo datore di lavoro e dal suo socio con i quali saltuariamente divideva la casa e il suo tempo. I due, Abdelwahab Ahmed Gamal Kamel detto Bob e Mohamed Ali Abdelghani detto Tito, dopo un lunghissimo interrogatorio reso alla pm Daniela Pischetola sono adesso indagati per omicidio aggravato in concorso e distruzione di cadavere. Nelle 13 pagine di motivazioni al fermo, la sofisticata attività di indagine coordinata dal pm Pischetola eseguita dai carabinieri del Nucleo Investigativo e dalla Compagnia di Chiavari, c'è la narrazione dei

fatti dalla quale traspare una crudeltà incredibile. Mahmoud lavorava nella barberia che Tito gestiva assieme a Bob. Ma un giorno ha detto che se ne voleva andare a lavorare da un'altra parte. Non solo l'ha detto, ma i giorni di prova nell'altro negozio sono stati immortalati sui social. Tito e Bob non volevano perdere il ragazzo e la clientela che a lui faceva riferimento.

Le minacce e il delitto

È Bob che racconta come Tito avesse minacciato il titolare della barberia dove Mahmoud voleva andare, sempre Bob a raccontare come Tito avesse ucciso Mahmoud e l'avesse poi minacciato di starsene zitto, se la sua famiglia ancora in Egitto voleva continuare a vivere. La lite si è verificata in casa, a Sestri Ponente. Il ragazzo è stato ucciso a coltellate, una delle quali gli ha spaccato il cuore. Poi hanno messo il cadavere in una valigia e dopo averlo trasportato da Genova a Chiavari in taxi l'hanno smembrato in spiaggia, tagliandogli prima la testa e poi le mani. Subito dopo hanno gettato i resti in mare. È stato lo stesso tassista a confermare di aver iniziato la propria corsa a Genova, in zona Sestri Ponente e che erano saliti a bordo due ragazzi con due valigie di cui una di grosse dimensioni particolar-

Il trasporto
Dopo aver pugnalato il ragazzo, i due hanno portato il corpo in spiaggia con un taxi

Mutilato
Al cadavere sono state mozzate le mani e la testa, poi i resti gettati in mare



Genova Una foto di Mahmoud Abdalla

mente pesante. Così pesante che lo stesso tassista aveva invitato i due clienti a metterla nel bagagliaio. Così pesante che nelle immagini della videosorveglianza Bob e Tito vengono immortalati mentre, poco dopo le 3 del mattino di lunedì, trasportano a fatica la valigia sulle spalle mentre s'incamminano per raggiungere la spiaggia di Chiavari. E quando tornano indietro, la valigia è visibilmente più leggera.

Testimonianza chiave

Tra le tante testimonianze una in particolare segna un punto importante nelle indagini: Bob ha detto a uno dei dipendenti della sua barberia di Chiavari che Mahmoud era morto. Ma gliel'ha detto un'ora prima che venisse recuperata la prima mano mozzata sulla spiaggia, a un centinaio di metri dalla foce dell'Entella. Ammettono, gli indagati, l'omicidio. O meglio: Bob ammette l'omicidio dicendo che è stato Tito a uccidere Mahmoud e che l'ha aiutato per paura. Ma non a squartare il cadavere, cosa che ha fatto - dice - soltanto Tito. Tito dal canto racconta che Mahmoud ha litigato con Bob e che lui ha cercato di dissuamarlo. È stato così che il ragazzo è caduto sul coltello ferendosi mortalmente. Una versione che per gli investigatori è poco credibile.

Colpo di Stato

I golpisti in Niger sono sempre più isolati Mosca: «Moderazione»

• **Timori in Occidente per gli effetti del putsch sugli equilibri nella regione del Sahel, il presidente deposto ricompare in foto**

ROMA La palla rimbalza sempre di più nel campo dell'Ecowas, la comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale, deputata per vocazione e per indicazione compatta da parte delle cancellerie occidentali a dipanare l'intricata matassa del Niger, con la giunta militare golpista isolata da europei e americani e osservata con cautela perfino da Mosca che chiede moderazione nonostante l'entusiasmo filoputiniano che impera nelle strade di Niamey. La richiesta del ripristino del governo legittimo arriva da tutti i fronti che guardano con apprensione alla deriva di uno degli ultimi partner dell'Occidente nella regione del Sahel, tuttavia parzialmente rassicurati dalla prima foto post golpe diffusa online del deposto presidente Mohamed Bazoum, ritratto sorri-



Mohamed Bazoum (destra)

dente e in buona salute con il presidente del vicino Ciad Maham Idriss Deby arrivato in Niger «per esplorare tutte le strade e trovare una soluzione pacifica alla crisi». Gli Stati Uniti «sostengono l'Ecowas nel difendere l'ordine costituzionale in Niger». «L'Ue sostiene tutte le misure adottate da Ecowas come reazione al colpo di Stato avvenuto in Niger e le appoggerà rapidamente e con decisione», gli fa eco l'Alto Rappresentante Ue Josep Borrell. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani sottolinea come l'Italia sia «in prima linea per affrontare la crisi» e non riconosca la giunta militare.

Il conflitto

Pioggia di razzi sulla città di Zelensky Strage di civili

• **Colpito un condominio di Kryvyi Rig, 6 le vittime tra cui una bambina di 10 anni e sua madre. Numerosi anche i feriti**

ROMA La guerra in Ucraina continua a infuriare soprattutto sul fronte sud, anche con attacchi dal valore simbolico.

I russi hanno preso di mira la città natale di Volodymyr Zelensky, provocando una nuova strage di civili: almeno 6 morti, tra cui una bambina, e decine di feriti tra le macerie di un condominio. Gli ucraini hanno inviato altri droni in territorio russo per ricordare al nemico quanto sia vulnerabile. Il conflitto poi prosegue anche sul piano parallelo del grano. Kiev ha denunciato la distruzione di «180mila tonnellate» di raccolto da parte delle forze di invasione, e per aggirare l'ostacolo ha strappato un'intesa con Zagabria per garantire l'export attraverso i porti croati. Kryvyi Rig, città di 600mi-

l'abitanti a sud-ovest di Dnipro dove il leader ucraino è nato e cresciuto, è stata investita ieri, nelle prime ore del mattino, da un raid con missili balistici. Che hanno centrato un edificio residenziale di nove piani, provocando un enorme buco sulla facciata e facendo scoppiare un incendio, mentre parte del palazzo è crollato. Le autorità locali si sono subito rese conto della gravità dell'attacco, perché si è temuto che decine di persone fossero rimaste intrappolate nelle macerie. Almeno sei corpi sono stati recuperati senza vita, tra i quali quelli di una bambina di 10 anni e della mamma. «I russi continuano a terrorizzare città e persone pacifiche», l'atto d'accusa di Zelensky, che ha visto la sua città bersagliata diverse volte dall'inizio dell'invasione. Mosca, nel consueto punto sulle operazioni, ha invece posto l'accento su una «intensificazione degli attacchi alle infrastrutture militari» ucraine.

L'ammonimento

Allarme dell'Unesco Clima e turismo minacciano Venezia

• **Il World Heritage Centre raccomanda l'iscrizione della città nella «black list» dei patrimoni dell'Umanità a rischio**

PARIGI «Venezia tra i patrimoni dell'umanità a rischio»: il World Heritage Centre dell'Unesco raccomanda di inserire la città nella lista dei Patrimoni universali in pericolo. «Il continuo sviluppo, gli impatti dei cambiamenti climatici e del turismo di massa rischiano di provocare cambiamenti irreversibili all'eccezionale valore universale» di Venezia, avverte il ramo dell'Unesco, che invoca l'iscrizione della Serenissima nella black list dei beni a rischio. Questa raccomandazione, per essere attuata, dovrà essere votata a settembre dagli Stati membri dell'organismo Onu con sede a Parigi. «La radio e i giornalisti gridano sempre: Venezia muore!», cantava Francesco De Gregori in un brano del 1985.



Turisti nel cuore di Venezia

Quasi quarant'anni dopo, a lanciare un nuovo, appello per la salvaguardia della città lagunare sono gli esperti internazionali dell'Unesco. Per loro, le misure messe in campo dall'Italia per lottare contro il deteriorarsi della situazione sono «insufficienti». Il World Heritage Centre mette, tra l'altro, in guardia sull'aumento «del livello del mare e altri fenomeni meteorologici estremi» legati al riscaldamento climatico, che «minacciano l'integrità della metropoli sorta dalle acque». Problemi «annosi ma urgenti», sottolinea l'organismo in un documento.

Regione

redazione@larena.it

tel. 045.96.00.111

I tagli chiesti ai finanziamenti Ue

Ecco le cifre che il governo propone di togliere

Descrizione misura	Amministrazione centrale di riferimento	Risorse da PNRR	Da eliminare in base alla proposta di rimodulazione	Risorse residue DOPO la rimodulazione
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	6.000.000.000	6.000.000.000	/
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	3.300.000.000	3.300.000.000	/
Piani urbani integrati - progetti generali	Ministero dell'Interno	2.493.800.000	2.493.800.000	/
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Min Ambiente e sicurezza energetica	1.287.100.000	1.287.100.000	/
Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	Min Ambiente e sicurezza energetica	2.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	PCM - Dip politiche di coesione	725.000.000	724.999.998	2
Promozione impianti innovativi (incluso offshore)	Min Ambiente e sicurezza energetica	675.000.000	675.000.000	/
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	PCM - Dip politiche di coesione	300.000.000	300.000.000	/
Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Min Ambiente e sicurezza energetica	330.000.000	110.000.000	220.000.000
			15.890.899.998	

Fonte: Documenti del governo

WITHUB

Pnrr, ballano 775 milioni I Comuni veneti tremmano

• **Case di comunità, il rischio per quelle in ritardo: Regione al lavoro per farsi trovare pronta Conte: «Giù le mani dalle opere in gara»**

CRISTINA GIACOMUZZO

È un faldone di 150 pagine, scritto dal Governo Meloni lo scorso 27 luglio, dal titolo "Proposte per la revisione del Pnrr e il capitolo REPowerEU". Lì vengono messe nero su bianco le modifiche sui singoli indicatori, le cosiddette "missioni", e si affronta il defianziamento, che altro non è che il taglio ai fondi del Piano nazionale ripresa e resilienza. A livello nazionale si tratta di 16 miliardi di euro. Luca Zaia, presidente della Regione, quantifica per il Veneto: 775 milioni in meno dai 9,5 miliardi di euro di risorse approvate e finanziate. E ai sindaci, che magari hanno avviato gare e affidato appalti, adesso tremmano i polsi. Sì, perché ancora non si sa quali progetti realmente finiranno depennati e senza un euro. E se del caso, chi pagherà le imprese? Il rischio è di trovarsi sommersi da debiti e da azioni legali. «Siamo tutti preoccupati - afferma Zaia - Il Governo ha rassicurato che verranno confermati gli investimenti promessi usando il Fondo di sviluppo e coesione. Vigileremo. I sindaci devono avere ristori e non van-

no lasciati soli». Oggi il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, ha convocato un vertice d'urgenza: «Il problema non è il taglio in sé - dice -. Ma cosa tagli e come ti coordini rispetto a chi sta portando avanti le opere».

Nella bozza di provvedimento ci sono voci che vengono eliminate che hanno lasciato basiti i sindaci. Il capitolo da 6 miliardi sull'efficiamento energetico dei Comuni è defianziato. «E gli interventi sul tetto del municipio, chi li paga?» Via pure il capitolo sul rischio idrogeologico. «E che fine faranno le opere anti alluvione avviate?», chiedono i sindaci. Il Pd regionale poi è sul piede di guerra per gli annunciati tagli in sanità sulle case di comunità che passeranno da 1.350 a 936. In Veneto su 99,95 sono da realizzare. Dalla Regione fanno sapere che nel documento si parla di

tagli, ma alle strutture nuove e per quelle che comunque non riusciranno a rispettare il termine del 2026. Quindi per i palazzi veneziani nulla di nuovo: la partita è aperta e si sta lavorando per non farsi trovare impreparati.

Sì, perché non è ancora arrivato il momento in cui si decide quale progetto depennare e quale no. Quella del Governo è una bozza che ora andrà discussa in tutte le sedi istituzionali, si comincia oggi alle Camere. Il testo definitivo, entro due mesi, andrà inviato in Commissione europea. Solo dopo l'ok si andranno a eliminare i progetti. Ma nel frattempo? La politica si muove. L'Anci nazionale (associazione Comuni) chiede un incontro urgente al Governo. E lo sa bene il presidente veneto, il sindaco di Treviso, Mario Conte, che si ritrova a dover gestire la patata bollente: «A settembre partiranno i lavori per la

riqualificazione dell'ex Caserma Salsa coi soldi che rientrano in una missione Pnrr ora defianziata. E allora come pagheremo l'impresa? Succede qui, ma anche in tanti altri Comuni veneti, virtuosi, che seguono le regole e che si ritroveranno penalizzati. E magari, come già visto, i tagli non verranno fatti al Sud? Chi lo sa? Serve una svolta meritocratica a questo Paese. Chiediamo che i progetti oggetto di bando e che rispettano i tempi imposti dall'Ue non siano toccati. E poi soluzioni per ridare serenità ai sindaci: in caso di tagli, i fondi promessi dovranno saltare fuori. Mi fido di questo Governo: non ci lascerà senza copertura».

E Alberto Villanova, presidente intergruppo Lega-Liga in Consiglio regionale, mette il dito sulla piaga: «Se le notizie da Roma fossero confermate, numerosi Comuni veneti potrebbero dover fermare i cantieri già avviati. Altri dovrebbero andare in tribunale per difendersi. Ma quali sono i criteri per i tagli? Se fossero orizzontali, peserebbero di più sui Comuni del Nord, nonostante il Sud disponga di una quota superiore di risorse del Pnrr? Vigileremo: i Comuni del Veneto non vanno penalizzati». Il senatore Udc, Antonio De Poli, conferma: «I sindaci che hanno sottoscritto contratti non possono trovarsi in mezzo al guado. Il Ministro degli Affari europei, Raffaele Fitto, lavorerà per garantire risorse dal Piano nazionale complementare e dai Fondi di sviluppo e coesione».

SÌ ALL'AUTOPRODUZIONE ENERGETICA

Cna: a noi i fondi li daranno

«Il Governo ha delineato le modifiche al Pnrr sulla Transizione green e all'autoproduzione energetica recependo la nostra proposta». Lo rende noto la Cna Veneto. Il presidente, Moreno De Col, è soddisfatto: «In Veneto ci sono 7.126 impianti fotovoltaici installati nel settore industriale. Ci sono poi 92 mila capannoni di cui circa 80 mila in attività e 11 mila dismessi. C'è un potenziale di oltre 70 mila capannoni sui quali sarebbe possibile installare il fotovoltaico confermando il ruolo trainante del Veneto relativamente a questa iniziativa, grazie ad un tessuto economico di micro e piccole imprese e alla superficie inutilizzata».

Il ministro in Laguna

Sangiuliano «Ma sulla cultura siamo primi in Ue»

• **Uno studio analizza l'utilizzo dei fondi di settore dei vari Stati «Troveremo i soldi per i cantieri del Ghetto»**

«Sulla cultura il Pnrr in Italia è avanti a tutti quanti in Europa». È quanto ha sottolineato ieri il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, in visita al Ghetto di Venezia, assieme al presidente veneto Luca Zaia. A sancire questo primato italiano sul fronte della cultura, ha ricordato il ministro, è il risultato contenuto «in uno studio dell'Associazione Civita sull'impiego dei fondi del Pnrr nella cultura, che ha messo a confronto lo stato dell'arte dei principali Stati europei».

«Questo Pnrr Cultura - ha aggiunto Sangiuliano - non l'ho disegnato io, ma il mio predecessore, tuttavia credo che uno Stato serio debba farsi carico di quello che è stato preparato prima».

Il ministro si è soffermato sul progetto Borghi -

«che va bene», ha sottolineato - preannunciando che in futuro tornerà in Veneto con i tecnici del ministero per fare il punto sui progetti della Regione.

Il ministro Sangiuliano, assieme al governatore del Veneto, si era recato al Ghetto per fare il punto sui lavori di restauro delle sinagoghe della comunità ebraica, attualmente interamente finanziati da privati. Al termine del giro di ricognizione all'interno dei cantieri, il ministro ha assicurato che il Governo si impegnerà a finanziare i 2,5 milioni di euro necessari per portare a termine il progetto.

«Troveremo la linea dove allocare la richiesta di queste risorse. Ho finanziato con una legge ad hoc che ho portato in Parlamento, approvata per il momento in Senato, il museo della Shoah di Roma. Sto finanziando il restyling della sinagoga di Milano, quindi mi pare che la mia sensibilità sia abbastanza netta e chiara», ha concluso il ministro.

dalla Prima

Aiuti di Stato un caos da superare

FEDERICO GUIGLIA

(...) ossia con criteri più stringenti per ottenerlo. Le famiglie con disabili, minori o persone sopra i 65 anni con Isee di 9.360 euro e una situazione economica in difficoltà secondo una serie di parametri, continueranno a essere aiutate. Ma i soldi ricevuti potranno essere usati solo per spese di necessità e per un periodo di 18 mesi rinnovabili in altri 12.

Cambia pure il criterio sull'offerta di lavoro che, se rifiutata, farà perdere il sussidio. Un'offerta, però, che dovrà essere «congrua» ed entro un limite territoriale di residenza. Strada facendo, si vedrà se questa nuova versione del reddito di cittadinanza, potrà raggiungere il suo obiettivo sociale. Tuttavia, l'intento evidente è quello di salvare il principio di sostenere chi non ha lavoro o non può lavorare, di prospettargli almeno un'opzione, di non abbandonarlo, se con familiari in gravi condizioni. Ma anche di porre fine allo scandalo delle truffe scoperte



te e pagate dai contribuenti (centinaia di milioni) e di far cessare una strategia almeno in parte assistenzialista, che non ha prodotto grandi stimoli, né importanti opportunità di lavoro.

Il cambiamento in arrivo sta incontrando i soliti ostacoli burocratici che neanche l'era digitale riesce a risolvere, e che i Comuni, senza dati, servizi sociali e risorse, già denunciano. Un caos sul quale il governo farebbe bene a intervenire, come chiedono le opposizioni sul piede di guerra.

www.federicoguiglia.com

Economia

economia@larena.it

tel.045.96.00.111

Le Borse nel Mondo

Milano			
Ftse Italia All Share	31.678,51	+0,47%	
Ftse Mib	29.644,71	+0,49%	
Ftse Italia Star	46.476,26	-0,21%	
New York h 18:00			
Down Jones	35.463,12	+0,01%	
Nasdaq	15.742,38	-0,05%	

Londra		
Ftse 100	7.699,41	+0,07%
Francoforte		
Dax 30	16.446,83	-0,14%
Zurigo		
SMI	11.309,25	-0,08%
Indice europeo		
Euro Stoxx 50	4471,31	+0,11%



I cambi		
	IERI	
Dollaro Usa	1.1023	+0,12%
Sterlina Inglese	0.8576	+0,23%
Franco svizzero	0.9619	+0,68%
Yen Giapponese	156,73	+2,20%
Fiorino Ungherese	387,053	+0,72%
Rublo russo	100,998	-0,41%
Corona Ceca	23,8885	-0,37%

Le veronesi			
	IERI	var.anno	VAR.
Banco BPM	4,548	+80,62%	+1,34%
doValue	4,54	-23,83%	+0,33%
Masi Agricola	4,68	-4,49%	-0,21%

Irincari

Mutui e affitti al palo I tassi picconano la casa

• Il mercato dei prestiti soffre per via dei rialzi. In difficoltà soprattutto le famiglie più numerose

ANDREAD'ORTENZIO

ROMA Il mercato dei mutui soffre per la serie di rialzi dei tassi varata dalla Bce per combattere l'inflazione. Il calo della domanda ha colpito soprattutto alcune fasce di popolazione ed è stato solo mitigato dal sostegno del fondo di garanzia ad esempio sui giovani che siglano prestiti di maggiore durata. E la scelta alternativa dell'affitto è difficoltosa, almeno in alcune zone, per l'aumento dei prezzi. Mentre si profila una pausa dopo l'estate da parte di Francoforte sulla crescita dei tassi, il mercato in Italia risente delle condizioni di offerta più restrittive e del peso dell'inflazione che riduce il reddito disponibile.

Lo studio Nomisma, in uno studio, rileva alcune categorie più esposte a questa fase: tra le famiglie numerose una su cinque (il 21,1%) dichiara di non avere i requisiti per l'accesso al credito, un valore quasi triplo rispetto al 7,5% della media del campione. Percentuali più alte ri-



L'acquisto della casa. Palazzi in un quartiere di Napoli ANSA

spetto alla media si registrano anche per le famiglie con figli minori (13,1%) e persone sole under 45 (10,7%). E sugli affitti le famiglie che prevedono nei prossimi 12 mesi di poter trovare difficoltà nel regolare pagamento del canone di locazione sono salite dal 31,4% al 34,8%. Gli effetti della stretta monetaria erano stati previsti a marzo dalle 244 banche sondate dalla Banca d'Italia che ha pubblicato ora i risultati di

L'associazione delle banche
Nelle scorse settimane è stata promossa presso gli istituti di credito l'adozione di ulteriori misure per chi ha mutui variabili senza cap

quella rilevazione. L'analisi sottolinea come nel secondo semestre 2022, di pari passo con i rialzi dei tassi, il mercato abbia cambiato passo e la domanda si sia arrestata e poi calata. L'Abi, nel commentare i dati, segnala «l'impatto sul livello dei tassi di interesse degli effetti della politica monetaria restrittiva della Bce» e rileva che «i dati indicati riflettono il supporto del mondo bancario in Italia a sostegno delle famiglie».

L'Abi corre ai ripari

Anche per questo l'associazione ha promosso nelle scorse settimane «l'adozione da parte dei propri associati di ulteriori misure in favore delle famiglie con mutui a tasso variabile senza cap». A mitigare gli effetti di questa situazione, nota il rapporto di Via Nazionale «è stato il potenziamento attuato nel biennio 2021-22 dell'operatività del Fondo di garanzia per la prima casa, di cui ha beneficiato soprattutto la clientela più giovane». È salita inoltre la durata media dei nuovi mutui negli ultimi anni, «superando ampiamente i 24 anni. Quest'ultimo andamento può in parte riflettere l'esigenza di contenere l'importo delle rate di rimborso» e il maggior ricorso dei giovani a mutui con scadenze lunghe. Fortunatamente i due terzi dei mutui in Italia sono a tasso fisso e molti dei variabili hanno un cap. Ma per i rimanenti l'aumento della rata è stato a due cifre.

Tecnologia

Google renderà più facile trasferire i dati

• Mountain View semplificherà l'interoperabilità, l'Antitrust chiude l'istruttoria

ROMA D'ora in poi diventerà più facile trasferire, per chi lo vorrà, dati e informazioni da Google a un altro operatore. Il gruppo statunitense ha accettato gli impegni richiesti dall'Antitrust, che aveva aperto un'istruttoria per abuso di posizione dominante per gli ostacoli frapposti all'interoperabilità nella condivisione dei dati con altre piattaforme. Il gruppo ha presentato un pacchetto di tre impegni, dei quali due prospettano soluzioni integrative di Takeout (il servizio che Google rende disponibile agli utenti finali per il backup dei propri dati) per facilitare l'esportazione di dati verso operatori terzi. Il terzo impegno offre la possibilità di iniziare a testare, prima del rilascio ufficiale, una nuova soluzione - ora in fase di sviluppo - che permetterà la portabilità diretta dei dati da servizio a servizio, per gli operatori terzi autorizzati da un utente finale che ne faccia richiesta, in relazione ai dati forniti dall'utente o generati mediante la sua attività.

L'operazione

Un fondo americano rileva il 45% di Ima

• A farsi avanti è stata Bdt & Msd Partners, il gruppo bolognese è stato valorizzato per circa 6,5 miliardi

MILANO Il family office dei miliardari americani Bdt & Msd Partners punta sull'Italia e rileva da Bc Partners il 45% di Ima, la multinazionale della famiglia Vacchi che produce macchine per l'automazione al servizio dell'industria farmaceutica, cosmetica e alimentare. Il gruppo con sede a Bologna, 2 miliardi di fatturato, di cui l'86% generato all'estero, e un ebitda di 352 milioni nel 2022, è stato valutato circa 6,5 miliardi al lordo di un indebitamento finanziario netto di circa 1,4 miliardi. Quasi il doppio del valore d'impresa di 3,5 miliardi che esprimeva nel 2020 quando era stato delistato dalla famiglia Vacchi col sostegno del fondo britannico Bc Partners. L'ingresso degli americani consentirà a Ima di «avviare una nuova fase di crescita», ha dichiarato il presidente e ad Alberto Vacchi. Come pure di aumentare la penetrazione sul mercato americano. All'orizzonte potrebbe esserci una grande acquisizione.



Pellegrini a Verona, che spettacolo.

PRINTING SOLUTIONS & DIGITAL TRANSFORMATION



www.pellegrini.it

Economia

Il nuovo impianto

Lo zucchero di Achard sbarca a Nogarole Rocca

• La spa altoatesina rifornisce del prodotto della olandese Consun Beet Company le aziende dolciarie ed alimentari del Nord

VALERIA ZANETTI

Rifornisce di zucchero tutte le più grandi imprese dolciarie ed alimentari del Nord. Ha quindi scelto di aprire un nuovo stabilimento da 10mila metri quadrati coperti a Nogarole Rocca, per soddisfare in tempo reale le richieste delle principali aziende clienti. Achard International è una Spa altoatesina a conduzione familiare che raggiunge il 12% del mercato italiano, destinando il 90% delle proprie vendite all'industria alimentare; il resto al commercio al dettaglio.

I numeri dello stabilimento
L'impianto veronese è dotato di una capacità produttiva di 400 tonnellate giornaliere, finalizzato a gestire in modo efficiente, rapido e tracciato lo zucchero di qualità prodotto dalla società olandese Consun Beet Company, con cui Achard ha stipulato una partnership nel 2020. Il centro logistico gode di una posizione geografica ottimale, visto che da qui, coprendo



Lo stabilimento di Achard International a Nogarole Rocca

un raggio di 100 chilometri, si riescono a raggiungere più di 30 stabilimenti industriali clienti che possono essere serviti «just in time», con consegne in tempo reale.

Questo è possibile anche perché il sito è dotato di un impianto di rebulking di alto livello, in grado di travasare lo zucchero dai sacchi nei silos con una capacità di carico di oltre 1.000 chilogrammi al minuto, riempiendo in

Il nuovo stabilimento da 10mila metri quadrati coperti nel Veronese nasce per soddisfare in tempo reale le richieste delle principali aziende clienti

contemporanea le cisterne che raggiungono i vari stabilimenti clienti. C'è anche un silo di 60mila chilogrammi con cui processare gli zuccheri di canna grezzi, per regolare l'umidità e la granulometria, ma anche per andare incontro alle esigenze dei compratori relativamente agli imballi, in quanto consente di crearne nei diversi formati dai 10 fino ai 25 chilogrammi.

La produzione Nei giorni scorsi, il taglio del nastro allo stabilimento, dove lavora una quindicina di addetti. L'amministratore delegato e fondatore, Domenico Saffioti, ha ricordato che Achard International, dalla riforma comunitaria dello zucchero del 2005, ha cominciato a porsi in una logica di servizio nei confronti delle imprese alimentari. «L'Italia produce solo il 13-14% della commodity, perché dei tanti zuccherifici che esistevano nella pianura padana oramai ne sopravvive solo una piccolissima parte», afferma. Il prodotto finito viene dall'estero: Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia. «Siamo quindi una società che funge da anello di congiunzione tra i grandi produttori e la nostra importante industria alimentare, con l'obiettivo di portare il prodotto verso il consumatore, offrendo soluzioni logistiche adeguate», conclude l'ad Saffioti.

Agrometeo veneto

OGGI	DOMANI	GIOVEDÌ
PREVISIONE PER OGGI Tempo variabile; fino al mattino nubi anche estese, poi schiarite alternate ad addensamenti nuvolosi e locale instabilità.	TENDENZA Domani: Sulle zone pianeggianti cielo poco nuvoloso, su quelle montane tempo un po' variabile.	Precipitazioni: Generalmente assenti, salvo al più occasionali piovoschi.
Precipitazioni: Fasi di precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.	Temperature: Minime senza notevoli variazioni; massime in diminuzione sulle zone centro-settentrionali, stazionarie su quelle meridionali.	Temperature: Minime un po' in diminuzione; le massime subiranno contenute variazioni di carattere locale.
Venti: In quota moderati o a tratti localmente tesi, dai quadranti occidentali.	Venti: Tempo da variabile ad instabile con aumento della copertura nuvolosa a partire dalle zone montane.	

Settore orticolo

In diversi territori regionali, proseguono i temporali con forti piogge e grandinate. Intervenire con prodotti RAMEICI (rispettando dove necessario il tempo di carenza) per cicatrizzare le ferite provocate dalla grandine e dove possibile eliminare i frutti colpiti per stimolare la pianta a nuova vegetazione. Per le aziende che seguono le linee tecniche di difesa integrata, al punto 10 della parte generale, è previsto: "A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi per ciascuna coltura. Tale intervento non incide nel numero massimo dei fungicidi ammessi nei disciplinari ma vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo degli interventi eseguiti a all'intervallo tra i trattamenti".

Zucca Presenza di Oidio su impianti dei vari periodi. Per la difesa intervenire alla comparsa dei primi sintomi e ripetere il trattamento ad intervalli da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale. Numerose le sostanze attive autorizzate contro questa avversità che vanno da quelle di origine naturale a quelle che agiscono per contatto o quelle sistemiche vedi principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>).

Cavoli Si nota presenza di larve di

Tignola delle crucifere (*Plutella Xylostella*) nelle prime foglioline del cuore dei cavoli in genere. Di non facile controllo, le larve appena nate penetrano nella pagina fogliare dove si nutrono formando una mina di 3-4 mm. Negli stadi successivi le larve si posizionano sulla pagina inferiore dove erodono in maniera circolare. Utile l'installazione di trappole a feromoni per individuare i diversi periodi di volo degli adulti. Per i trattamenti sulle larve intervenire con i principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>).

Asparago Si segnala presenza di Ruggine con pustole e ingiallimenti fogliari ben visibili. Intervenire quanto prima alla comparsa delle prime pustole. Controllare sempre in etichetta il numero massimo di trattamenti autorizzati, in quanto il numero di applicazioni tra le diverse formulazioni, varia da 1 trattamento/anno a max 4, utilizzando i principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>).

SERVIZIO INTEGRATO
Settore Fitosanitario
045.8676919 fitosanitario@regione.veneto.it
fitosanitario@pec.regione.veneto.it
Unità operativa meteorologica
Ufficio Agrometeorologia e meteorologia ambientale
045.9998145 cmt.agromet@arpa.veneto.it Withub

Veronafiere

Vinitaly «on the road» tra America, Brasile e Far East

• Eventi fieristici per operatori e top buyer in 15 Paesi che rappresentano il 78% dell'export enologico italiano a valore

Veronafiere torna «on the road» tra Nord America, Europa e Far East, ma anche Brasile e Balcani: dal secondo semestre 2023 ai primi tre mesi del 2024, spinge sul posizionamento internazionale.

A rafforzare il brand del vino tricolore una serie di eventi fieristici, Vinitaly preview e roadshow per intercettare operatori e stampa straniera e fidelizzare i top-buyer esteri in 15 Paesi che rappresentano il 78% dell'intero export enologico italiano a valore. Si va dai mercati storici di sbocco - Usa, Germania, Regno Unito



Vinitaly International | padiglioni a Veronafiere

e Svizzera - ai Paesi ad alto tasso di crescita - Canada, Francia, Belgio, Giappone, Svezia e Austria, con un 40% negli ultimi 5 anni -, agli emergenti Brasile, Cina, Serbia, Corea del Sud e Danimarca. Da queste prende il via il calendario internazionale di Veronafiere, prima in Cina con Vinitaly China

Roadshow (Pechino, Changsha e Hangzhou, dall'11 al 15 settembre), poi in Brasile a Bento Gonçalves per Wine South America (12-14 settembre), quarta edizione per il mercato brasiliano e sudamericano, organizzata da Veronafiere da Brasil. Debutta a Chicago il 22 e 23 ottobre la collaborazione con Iwe - In-

ternational Wine Expo, organizzata da Italian Expo con la Camera di Commercio italiana a Chicago per i professionisti wine&food del Midwest.

Dal 16 al 19 novembre Wine Vision by Open Balkan a Belgrado, Serbia: Vinitaly con una collettiva di 50 produttori italiani. Anticipata da ottobre a dicembre la staffetta delle Vinitaly Preview, azione promozionale in vista dell'edizione 2024 di Vinitaly con Ice Agenzia e con il Sistema Italia (ambasciate, consolati e Camere di Commercio) all'estero. Nel format Germania, Uk, Corea del Sud e Giappone, Danimarca, Svezia, Francia, Belgio, Austria e Svizzera. Nel primo trimestre 2024 due tappe di Vinitaly preview negli Usa; tra giugno e luglio a LA, Las Vegas e San Francisco.

Bvr banca

Borse di studio anche per dottorati

Saranno premiati anche i dottorati di ricerca nell'11ma edizione del bando delle Borse di Studio che BVR Banca lancia per il 2023. L'iniziativa, per i figli dei soci e i soci giovani, è dell'Istituto di credito con sede a Schio; ogni anno viene rinnovata. Quest'anno, oltre al riconoscimento per i dottorati di ricerca, sarà innalzato il contributo per lauree triennali. Per chi ha avuto la maturità con almeno 85/100, previste 30 borse di studio da 300 euro; 30 da 450 euro per chi ha conseguito la triennale con almeno 100/110, che salgono a 750 per altri 20 che hanno avuto la magistrale con gli stessi voti. Per i dottorati di ricerca, tre contributi da 1.050 euro.

Strumenti

Prader bank contro l'aumento dei tassi

Contro l'aumento di tassi d'interesse, inflazione e i pericoli del cambiamento climatico, Prader Bank, la banca privata per private, corporate e family office con sede a Bolzano, Trento e Verona cerca strumenti per attuare le sfide. Il risultato sono due mezzi a sostegno di imprese e comunità, come dice Josef Prader, il fondatore. Il veicolo è di un fondo di investimento alternativo (Fia), che si adatta alle circostanze, offre uno sgravio degli interessi per i progetti sostenibili delle Pmi come fondo Neo. Nel secondo modello la comunità è coinvolta nella sostenibilità: l'idea della Banca è un Green Bond che finanzia impianti fotovoltaici su immobili pubblici.

Primo Piano

Carovita e famiglie

Prezzi alle stelle «Colpa di trasporti e speculazione»

- Al mercato ortofrutticolo di Verona i vegetali di stagione hanno registrato un calo dei prezzi rispetto a dodici mesi fa. Merci: «Qui si “ammortizza” l’inflazione». Ma sugli scaffali dei punti vendita i prodotti sono aumentati in un anno del 20%

FRANCESCA LORANDI
francesca.lorandi@larena.it

Ma se nel mercato ortofrutticolo di Verona, luogo di incontro tra gli agricoltori e i fruttivendoli che acquistano all'ingrosso, il prezzo stabilito per parecchie varietà di frutta e verdura è calato dall'estate scorsa, perché nei negozi troviamo invece quegli stessi prodotti con aumenti a due cifre rispetto a dodici mesi fa?

Numeri alla mano, ecco quelli di Verona-mercato, relativi a prodotti di prima categoria, di provenienza locale e che in questa stagione più spesso si trova sulle nostre tavole: le zucchine verdi scure che a luglio del 2022 stando alla Borsa Merci venivano pagate ai produttori 0,93 euro al chilo, un anno dopo sono passate a 0,87; le melanzane tonde dodici mesi fa erano pagate 0,97 euro e in questi giorni sono calate a 0,92; il pomodoro maturo a grappolo dai 0,97 centesimi di dodici mesi fa agli attuali 0,87 euro al chilo. A giugno non era andata diversamente e tutti e tre i prodotti avevano registrato una flessione rispetto allo scorso anno. Eppure se si osservano le rilevazioni dell'ufficio statistica del Comune di Verona relative ai prezzi nei punti

Coldiretti
«I costi della
logistica
incidono
fino a un
terzo sul
totale dei
prezzi al
consumo»

vendita a giugno si vede come la voce «vegetali freschi diversi dalle patate» (poi spiegheremo perché questa eccezione) abbiano segnato un +20,5% rispetto al giugno del 2022.

Cosa succede in quel tratto di filiera che va dall'uscita del mercato agroalimentare agli scaffali dei negozi? Intanto è opportuno capire cosa accade dentro quegli spazi di Verona Mercato: «Qui, ogni giorno», spiega il direttore Paolo Merci, «si confrontano sulla piazza centinaia di prodotti e per ognuno si determina il relativo prezzo, che varia in funzione di diverse caratteristiche: la varietà, il calibro, la provenienza, la categoria, la lavorazione e il tipo di confezionamento. Bisogna tenere conto poi dei fattori di carattere esogeno: il clima che impatta sul calendario di raccolta e sulle disponibilità dei prodotti, eventi economici-politici che comportano ad esempio l'aumento del costo energetico, certificazioni di prodotto. Solitamente però chi produce e offre ha una posizione di debolezza rispetto a chi acquista. Tuttavia», conclude Merci, «ai mercati agroalimentari all'ingrosso viene riconosciuta la caratteristica di svolgere un ruolo di “ammortizzatori” dell'inflazione all'interno della filiera agroalimentare anche grazie alla varietà dell'approvvigionamento offerto». Il risultato sono i prezzi prima elen-



Un banco dell'ortofrutta | I rincari rispetto al 2022 si sono registrati al dettaglio

cati.

Una filiera «salata»

Ma come si spiega allora l'aumento del 20,5% col quale devono fare i conti le famiglie? Costi di refrigerazione, di personale, magazzini e trasporto, solo per citarne alcuni, sono tutti sulle spalle di chi poi quei prodotti li vende al dettaglio. Coldiretti punta il dito proprio sui carburanti: «A subire le conseguenze dei rincari di benzina e gasolio è l'intero sistema agroalimentare», dice l'associazione, «dove i costi della logistica arrivano ad incidere attorno a un terzo sul totale dei prezzi al consumo per frutta e verdura che fanno registrare rispettivamente un aumento del 13,9% e del 20%».

Basta a giustificare quei rincari? «I prezzi dei prodotti agricoli rispetto all'anno scorso sono diminuiti», afferma a sua volta Confagri-

I prezzi al mercato ortofrutticolo Euro al chilo - Medie mensili

	Giugno	
	2022	2023
ZUCCHINE VERDI SCURE	0,86	0,7
MELANZANE TONDE	0,93	0,7
POMODORO MATURO GRAPPOLO	1,18	1,0
PATATE (TONDA / LUNGA)	0,52	0,5
MELONE RETATO	0,67	1,6
PESCHE NOCI / NETTARINE	1,83	1,8
ALBICOCCHES (TIPO COT)	1,61	2,0

Fonte: VERONAMERCATO

Caro-carburanti

Benzina, otto giorni di continui aumenti «I listini caleranno solo dopo Ferragosto»

- Sul tratto veronese della A4 superati i 2 euro. Baldo: «Fisiologico durante le ferie ma c'entrano pure i mercati internazionali»

Benzina self service a 1,934 all'Eni di Santa Lucia, a 1,959 in quello di via Preare, a 1,949 al Q8 di Stallavena. I prezzi salgono se ci sposta in autostrada, dove la verde supera i 2 euro: 2,035 alla Monte Baldo Ovest, 2,025 alla Scaligera Ovest. Allargando lo sguardo, sulla A4 Venezia-Trieste, percorsa da parecchi veronesi per raggiun-



Prezzi alle stelle Lungo la A4, nel tratto veronese, la verde ha superato i due euro

gere le destinazioni del litorale veneziano, «la benzina, in base alle rilevazioni eseguite tra il 27 e il 28 luglio scorsi, ha raggiunto il picco di 2,553 euro al litro per il servizio, mentre il gasolio tocca i 2,4 euro al litro», spiega Assoutenti, che ha realizzato una mappa del caro-benzina.

«La forte salita dei listini dei carburanti alla pompa che si sta registrando in occasione delle partenze estive degli italiani», sottolinea l'associazione, «è un fenomeno che puntualmente si verifica ogni anno». C'entrano le va-

canze, è vero, ma c'è anche altro. «Gli Stati Uniti avevano sottovalutato le scorte che avevano in casa, quindi il valore del dollaro è cresciuto rispetto all'euro e siccome le quotazioni di tutti i prodotti petroliferi sono in dollari, abbiamo avuto questo sistematico aumento da otto giorni a questa parte, giorno dopo giorno», spiega Nicola Baldo, responsabile di rete del Coordinamento Assopetroli-Assoenergia del Veneto. «Per rendere l'idea, anche oggi (ieri) c'è stato un aumento di 15 millesimi sulla benzina e di 20 sul gasolio, così siamo

Primo Piano

IL «PATTO»
ANTI INFLAZIONE
DEL GOVERNO

«Un paniere calmierato di beni a largo consumo, alimentari non alimentari, soprattutto prodotti per l'infanzia e per l'igiene per dare il colpo decisivo all'inflazione riconducendola a livelli naturali, con l'impegno di tutta la filiera e quindi mi auguro anche della produzione». È

l'obiettivo del patto anti inflazione annunciato dal ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso. Intanto a luglio l'inflazione ha registrato un nuovo rallentamento, attestandosi al +6% dal +6,4% di giugno, e tornando allo stesso livello di aprile 2022. Lo ha comunicato ieri l'Istat.



Reddito di cittadinanza



Proteste in Italia Nel Paese il messaggio dall'Inps è arrivato a 160mila beneficiari del reddito di cittadinanza

Con un sms 379 veronesi restano senza sussidio

Gasolio di Verona

Luglio	
2022	2023
0,93	0,87
0,97	0,92
0,97	0,87
0,54	0,85
0,73	1,32
1,27	1,31
1,29	1,49

Withub

coltura Verona, «ma la catena distributiva è ancora molto cara. Ad esempio il costo della pasta è aumentato, sebbene il prezzo del grano alla produzione sia diminuito del 30-40%. Questo dimostra che ci sono stati e sempre ci saranno fenomeni speculativi lungo la filiera, dove c'è chi guadagna molto e il produttore, che è l'anello debole, che invece guadagna poco».

Come anticipato, un capitolo a parte meritano le patate, divenute in un anno «preziosissime»: la Borsa Merci di Verona indica che sono passate da 0,54 a 0,85 euro al chilo in dodici mesi, mentre al dettaglio l'aumento è stato del 38% e ha riguardato anche quelle di provenienza estera: «L'aumento», spiegano a Verona Mercato, «è dovuto principalmente all'aumento del costo dei fattori produttivi e dei costi energetici per la frigoconservazione».

arrivati a importi importanti, sfondando il tetto dell'1,9 per la benzina e dell'1,8 per il gasolio. Quindi ci sono più elementi in gioco che concorrono all'aumento dei prezzi che», prevede Baldo, «torneranno a scendere dopo Ferragosto».

Arrivano i cartelloni

L'auspicio del Governo (e dei consumatori) è che la situazione possa cambiare da oggi: dalla mezzanotte infatti è scattato l'obbligo per tutti i distributori di esporre i prezzi medi accanto a quelli praticati dall'impianto. «Ciascun cittadino così può verificare

Cartelloni Oggi scatta l'obbligo per tutti i distributori di esporre i prezzi medi dei carburanti accanto a quelli praticati dall'impianto

quando va a fare rifornimento di benzina se viene sottoposto a un prezzo superiore al prezzo medio», afferma il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, spiegando che «con questa ulteriore operazione trasparente, pensiamo di mantenere il prezzo al di sotto dei livelli internazionali», e ridurre l'impatto di eventuali variazioni.

Non ne è convinto Baldo che, con l'associazione che rappresenta, ha già esposto al Governo le perplessità su questa misura. «È inutile anche a fronte di una spesa che ogni impianto dovrà sostenere, tra i 450 e i 600 euro per i cartelloni. Non è conoscendo la media regionale che abbassi i prezzi: sono già disponibili quelli del Ministero per singola pompa, bastava eventualmente un Qrcode, ma ci sono anche app che mostrano i listini in tempo reale». **F.Lo.**

• Scompare per chi può lavorare
Gli altri saranno affidati ai servizi sociali. Ceni: «Non lasciamo indietro nessuno»

Il messaggio è arrivato in queste ore sul telefonino di 379 veronesi. Mittente: l'Inps. Contenuto: il Reddito di cittadinanza non verrà più bonificato, l'ultima rata percepita è quella del 27 luglio. In tutto il Veneto il sussidio è stato sospeso a 2.141 beneficiari, con Padova a quota 426, Venezia 444, Vicenza 334.

Quel 379 è un numero piuttosto basso, se confrontato con quello dei nuclei della provincia che hanno ricevuto il sussidio a giugno, e cioè 3.344, con un importo medio di 509 euro. Ed è un numero esiguo anche se paragonato a quello di altre province del Sud: a Napoli lo stesso messaggio relativo alla sospensione del Reddito è stato recapitato a 21.507 famiglie che, trovandosi così senza assegno, hanno scatenato proteste anche violente. A Palermo, dove lo stop è arrivato a 11mila beneficiari, uno di questi ha minacciato di dar fuoco all'ufficio del sindaco.

Non si tratta di una doccia fredda. Che il governo avesse trasformato questa misura lo si sapeva da mesi e l'Inps in una circolare aveva ricordato che per le famiglie nelle quali non ci sono mino-

ri, disabili o over 60 il sussidio sarebbe stato sospeso, appunto, ad agosto.

Formazione e lavoro

Ora, poiché l'obiettivo è l'inclusione lavorativa, queste persone dovranno andare in un Centro per l'impiego dove riceveranno delle indicazioni per orientarsi tra formazione e agenzie per il lavoro e, solamente quando avranno firmato un «patto» e iniziato la frequenza dei percorsi, riceveranno per un massimo di dodici mesi un sostegno di 350 euro mensili. «Aiutare le persone significa accompagnarle verso il lavoro, offrendo loro gli strumenti per raggiungere l'autonomia economica, anche attraverso percorsi di formazione professionale. Per questo luglio rappresenta un punto di svolta per le politiche italiane di sostegno al reddito», esulta l'assessore veneto al Lavoro Elena Donazzan.

Una parte di quei 379 veronesi (e 160mila italiani) che hanno ricevuto il messaggio di sospensione del sussidio, non sono però occupabili e potranno riavere il Reddito se entro la fine di ottobre verranno presi in carico dai servizi sociali dei Comuni, attraverso la comunicazione su una piattaforma chiamata GePi. In questo modo questo gruppo di «sospesi» (ad esempio persone con dipendenze, donne vittime di violenza, persone in carico ai servizi psichiatrici, i senza fissa dimora) otterrà fino a tutto il 2023 il Reddito di cittadinanza che l'anno prossimo si trasformerà in Assegno d'inclusione.

«Visto il dato veronese non ci aspettiamo numeri elevati», confessa l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Verona Luisa Ceni, «in ogni caso abbiamo un regolamento che ci permette di aiutare chi è in situazione di di-

saggio: non lasciamo e non lasceremo indietro nessuno».

Per tutti gli altri, cioè le famiglie che oltre a difficoltà di reddito hanno minori, disabili o anziani, e per quelle in cui è acclarato un forte disagio sociale con la presa in carico dei Comuni, il Reddito rimarrà fino a fine anno e, anche in questo caso, sarà sostituito nel 2024 dall'Assegno di inclusione.

La perplessità della Cgil

Il sistema è complesso, il periodo di agosto non facilita il super lavoro con cui dovranno fare i conti Centri per l'impiego e servizi sociali. «Partiamo dal presupposto che il Reddito di cittadinanza non rappresentava per i beneficiari quella «cuccagna» che si è voluto descrivere: in massima parte», commenta Francesca Tornieri, segretaria generale Cgil di Verona, «andava a tamponare situazioni e profili di persone che nelle stragrande maggioranza dei casi erano e restano inoccupabili. Cade dunque la principale motivazione adottata dal governo per giustificare la cancellazione della misura, ovvero l'occupabilità». E sulle possibili ricadute sul tessuto sociale di Verona riflette: «Credo ci saranno pesanti ripercussioni sul sistema dell'assistenza sociale perché l'unica speranza per le persone estromesse dalla misura di continuare a beneficiare di un sostegno è di finire in carico ai servizi sociali, i quali storicamente soffrono di una irrisolta carenza di personale».

Francesca Lorandi

LA DOMANDA

In sei mesi un crollo di richieste

L'annuncio dell'eliminazione del Reddito di cittadinanza e l'avvio, a partire dal prossimo anno, di un sussidio con maglie molto più strette, già nei mesi scorsi aveva iniziato a sortire i primi effetti, con una riduzione delle richieste nella provincia di Verona. Nei primi sei mesi dell'anno le domande di Reddito sono state 2.730 a fronte delle 8.167 dello scorso anno (nei dodici mesi) e delle 13.100 registrate dall'Inps tra aprile 2019, quando venne attivata la misura e dicembre di quell'anno. Analogo andamento a livello regionale: nel primo semestre di quest'anno le richieste sono state 13.146, nel 2022 erano state 37.632.

Verona

cronaca@larena.it

tel.045.96.00.111

I danni del maltempo in città

Risarcimenti, già decine di richieste Ed è allarme per il prossimo temporale

• C'è tempo solo fino al 3 agosto per inviare il modulo al Comune. Nuova emergenza meteo prevista fra giovedì e venerdì

MANUELA TREVISANI

Sono già decine le segnalazioni di danni raccolte dal Comune di Verona, a seguito della tromba d'aria che si è abbattuta sulla città nella notte tra sabato e domenica. Comunicazioni che Palazzo Barbieri girerà poi alla Regione, che ha già avviato le procedure per richiedere al Governo lo stato di calamità naturale. Nel frattempo, inoltre, il Comune si sta preparando anche a fronteggiare il maltempo previsto tra giovedì e venerdì, con una riunione in programma oggi, a cui parteciperanno Agsm-Aim, Amia e Acque Veronesi per rendere sempre più efficace la reperibilità e prontezza d'intervento 24 ore su 24.

Fronte risarcimenti

Il Comune sta facendo da ponte tra la Regione e i proprietari di edifici privati o di beni mobili registrati o i titolari di attività produttiva ed economica che hanno subito danni a seguito del maltempo. Sono oltre cinquanta le segnalazioni di cittadini residenti in città arrivate all'indirizzo preposto protocollo.informatico@pec.comune.verona.it. C'è tempo fino a giovedì 3 agosto alle ore 12 per inviare la comunicazione, con documentazione fotografica in allegato e un'indicativa stima del danno. Chi



Alberi abbattuti Un'auto completamente sommersa dai rami in via Sogare

risiede in provincia, invece, deve rivolgersi direttamente al proprio Comune di residenza per procedere alla segnalazione dei danni.

A breve verranno messi a disposizione i moduli, predisposti dalla Regione Veneto, per la presentazione della domanda di risarcimento. Gli uffici della Protezione Civile sono a disposizione per informazioni al numero: 045.8052112.

Danni e quartieri

Dal punto di vista dei danni alla città, le zone più colpite si confermano il quartiere Stadio e i giardini attorno al Cimitero monumentale. Compromessa anche la fascia che va da ovest, da Bas-

La riunione Oggi Amia, Agsm Aim e Acque Veronesi si ritrovano Obiettivo: prontezza d'intervento

VOLONTARI SUL CAMPO

Protezione civile Ana al lavoro nei quartieri

Al lavoro per far fronte ai danni del maltempo cinque squadre della Protezione Civile dell'Ana Verona (Associazione nazionale Alpini). Complessivamente sono intervenuti circa 30 volontari della Protezione civile che, con motoseghe, fuoristrada e altri mezzi hanno lavorato tutto il giorno per aprire le strade e rimuovere gli alberi caduti nella notte, liberando anche alcune auto che erano rimaste incastrate tra rami, tronchi e lamiere. Le zone di attività sono state quelle della città più colpite come Stadio, Zai, Torricelle e Chievo.



Tetti Effetti della bufera sulla copertura del parcheggio Centro

sona, verso est, Chievo, Stadio, Borgo Trento e fino a San Michele. Risparmiate le zone a nord della città. L'area di viale Piave è stata completamente pulita e la viabilità è tornata a scorrere regolarmente. I parchi, invece, sono ancora chiusi per permettere agli operatori di verificare la condizione degli alberi, garantendo l'incolumità dei visitatori. Le informazioni sono disponibili sui canali social del Comune.

Zivelonghi e Benini

«Domenica ci siamo messi al lavoro fin dalle prime ore per rispondere prontamente all'emergenza», spiega l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi. «Questi even-

ti meteorologici non sono più sporadici ma, vista la frequenza, devono trovarci pronti a dare la migliore risposta possibile in tempi sempre più rapidi. Tra giovedì e venerdì c'è la possibilità che si ripetano fenomeni intensi».

«Amia è al lavoro da domenica, con le squadre del settore giardini, per rimuovere gli alberi a terra», aggiunge l'assessore alle Strade e Giardini Federico Benini. «Al momento si contano 150 piante compromesse tra quelle già cadute e quelle che dovranno essere abbattute perché pericolanti. Da oggi sono attive anche due ditte esterne per ve-

L'acqua è fonte di vita, non c'è vita senz'acqua

Consumiamo l'acqua responsabilmente. **L'acqua è vita: non sprechiamola**

- 1 Non lasciamo scorrere inutilmente l'acqua del rubinetto
- 2 Utilizziamo lavatrice e lavastoviglie a pieno carico
- 3 Ottimizziamo l'uso dell'acqua corrente e riutilizziamola quando possibile
- 4 Verifichiamo che non ci siano perdite negli impianti
- 5 Laviamo la macchina solo quando serve
- 6 Facciamo la doccia, non il bagno

Semplici gesti quotidiani che non comportano sacrifici e che tutelano un bene prezioso per il nostro futuro, l'acqua.
Il Consiglio di Bacino dell'Ato Veronese per un uso consapevole dell'acqua

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

IL GARANTE DEI SERVIZI IDRICI
Via Cà di Cozzi, 41 - 37124 VERONA
Tel. 045 8301509 - Fax 045.8342622

www.atoveronese.it



Cronaca

A Chievo, in una delle aree più colpite

Via Puglie, devastato il campo sportivo Tribune divelte e panchine volate via

• Il vento ha fatto «decollare» anche strutture in metallo Il Circolo Noi: «Tra un mese si doveva ripartire». Alberi giù vicino a case Agec

CHIARA BAZZANELLA

Tribuna divelta, recinzione accartocciata e panchine volate a distanza di metri. È il triste scenario che, domenica, si è rivelato agli occhi di Sergio Sgulmar, presidente della società sportiva Bnc Noi, dove Bnc sta per Borgo Nuovo e Chievo.

La società è capofila nella gestione del campo da calcio di via Puglie, al Chievo, fortemente danneggiato dalla tempesta che si è abbattuta sulla città tra sabato e domenica.

Numerosi danneggiamenti

Non è la sola vittima. Anche nell'adiacente struttura Agec in via Caprioli, il giardino versa in condizione disastrosa. La caduta di due imponenti alberi, per fortuna uno sulla rete a bordo strada e l'altro a pochi centimetri dalle abitazioni, è piuttosto impattante. Lo spazio è utilizzato anche come punto Step per l'intrattenimento degli anziani, di bambini e famiglie. Girando per il rione sono molti gli alberi crollati, in via Locri un enorme pino marittimo si è letteralmente accasciato in mezzo alle abitazioni e le motoseghe si sono accese ieri per rimuoverne il lungo tronco.

Le segnalazioni

La circoscrizione sta ricevendo decine e decine di segnalazioni, che stanno raggiungendo personalmente



Danni ingenti Sergio Sgulmar con le tribune spazzate via dal vento FOTO MARCHIORI



Albero abbattuto Vicino alle case Agec

il presidente in terza, Riccardo Olivieri. «Invito a chiamare il 115 o l'Agsm in caso di guasti con la linea elettrica», afferma. «Circa gli impianti sportivi, per convenzione le società guida si fanno carico delle spese ordinarie e della manutenzione. È ovvio che quanto accaduto in via Puglie è straordinario e solleciteremo il Comune, con una stima dei danni».

Costi ingenti

È quanto si augura Sgulmar, preoccupato di poter ottenere aiuti quanto prima, visto che la società vive del contributo di volontari che tagliano l'erba e sistemano gli spazi pur di garantire lo svago dei ragazzini. «La tribuna ottenuta finalmente

Un colpo
«Gli spalti avevano solo due anni, le tettoie erano state appena acquistate»

SAN MICHELE EXTRA

Sicurezza, incontro sul controllo di vicinato

Mercoledì, alle 18.30, nella sede della settima circoscrizione, a San Michele, in piazza del Popolo, appuntamento de «Il Quartiere che vorrei». Sarà l'occasione per la presentazione del progetto «Controllo di vicinato» sostenuto dall'amministrazione, un innovativo sistema di sicurezza urbana che coinvolge i cittadini e si aggiunge ai canali di vigilanza esistenti.

Interverranno l'assessora alla Sicurezza, Stefania Zivelonghi, il questore, Roberto Massucci, alla presenza del presidente Carlo Pozzerle e del comandante della polizia locale, Luigi Altamura.

meno di due anni fa è ora a terra. Poteva ospitare una cinquantina di persone», dice amareggiato. «Avevamo appena acquistato le nuove tettoie per sistemare le panchine a bordo campo e sono volate via da dove le avevamo accatastate in vista dei lavori. La recinzione, con il peso stesso delle panchine traslate dal vento, si è rotta in più di un punto e in questo modo il campo non è più a norma per i tornei».

Il limitrofo campo da calcio, che ogni anno è utilizzato per gli allenamenti di 200 iscritti alla Bnc e per quelli di ulteriori bambini e ragazzi di altre società sportive della zona, è rimasto integro, ma è più piccolo e inadatto alle partite. Nonostante

la convenzione tra società e circoscrizione, spetta al Comune intervenire, avvalendosi con tutta probabilità anche di una specifica copertura assicurativa.

Ripresa incerta

«Da anni ci viene affidata la gestione del campo, utilizzato dai pulcini, fino alla prima squadra», conclude il presidente della Ac Bnc. «In estate le attività sono sospese, ma da settembre dobbiamo riprendere gli allenamenti e per le partite, come detto, ci vuole il campo in regola come richiesto dalla federazione provinciale. Non sappiamo che tempi ci saranno per sistemare il rettangolo di verde. Speriamo di avere risposte celeri».

La posta della Olga

Pensione Iolanda Arriviamo!

SILVINO GONZATO

Gliel'avevo detto al sucón del mio Gino - scrive la Olga - che le vacanze in agosto, con tutti questi rincari mirati a spolpare l'unto popolo degli ombrelloni (dopo tanti anni di montagna torniamo alla pensione Iolanda) ci avrebbero sfondato el budget. Ma lui, testardo, vuole ritrovare il suo amico mantovano Gregorio, amico si fa per dire dato che l'ha visto una volta sola e potrebbe essere morto e sepolto), laureato in barzellette con moglie monumentale, anche lei laureata ma non si sa in cosa.

E così oggi partiamo verso la rovina delle nostre magre sostanze con la nostra Ritmo sovraccarica e sul tettuccio il canotto da gran cabotaggio che mio marito ha fatto gonfiare da capitano Gianni di Montorio che, avendo una pompa da mongolfiera, ci ha impiegato un attimo. Se il ritegno non mi impedisse di rivestire di parole i miei pensieri, maledirei a raffica i benzinai (non tutti, l'onestà esiste ancora) che, come ogni anno in questo

periodo, con irrimediabile mancanza di originalità, speculano su benzina e gasolio. Il libero mercato non deve essere libera rapina, per contro il libero pensiero deve fermarsi allo stadio di pensiero per non sfociare in impropri torrentizi. Noi abbiamo fatto

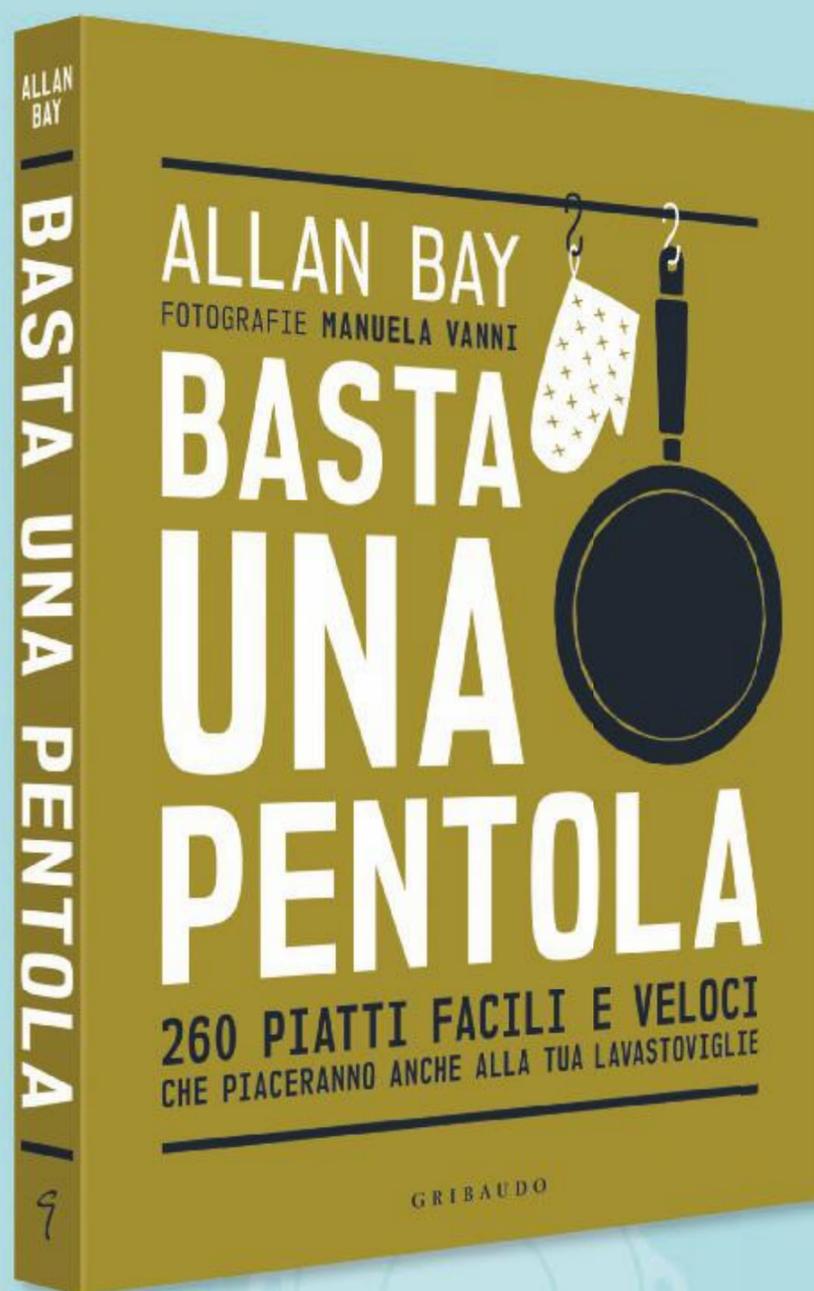
La scelta
Abbiamo fatto benzina da Arturo che ha una pompa fuori mano dove si risparmia

funzionano le frecce e gli stop della Ritmo per metterci in marcia. Al mare troveremo prezzi quasi impossibili per le nostre tasche, perfino la pensione Iolanda, la meno cara, ha aumentato le tariffe per cui ci siamo imposti

di risparmiare sugli extra, compresi lettino, ombrellone e cocco bello in spiaggia. Ci stenderemo sul sugamàn coi cavallucci marini, il mio, e con le anguille quello del mio Gino. Tornerò a casa abbronzata come una noce moscata mentre al mio Gino, che non usa creme solari, cascherà la pelle come a un bisso. Prima di prenotare alla pensione Iolanda, avevo telefonato alla pensione Oleandro e alla pensione Mareblù di Marilù ma erano passate di categoria (televisione in camera) e non ci stavamo dentro col budget. Dicono che le vacanze quest'anno costeranno in media l'8,9% in più rispetto all'anno scorso e che per questo molti preferiscono starsene a casa risparmiando anche sull'Autan. Non so se facciamo bene a partire ma ormai il mio Gino sta sprangando le finestre e chiudendo i contatori.

Tutta colpa del Gregorio che nel frattempo, come dicevo, potrebbe essersi estinto portandosi nella tomba la sua laurea in barzellette. Torneremo tra due settimane. Ai miei lettori un caro arrivederci.

RICETTE FACILI E VELOCI IN UNA SOLA PENTOLA!



IN COLLABORAZIONE CON
GRIBAUDO



L'idea di questo libro è tanto semplice quanto innovativa: **260 ricette** da preparare **sporcando pochissimo**, cioè utilizzando solo una pentola, una casseruola, una padella, una teglia o una vaporiera. **Ricette semplicissime**, pensate per chi ha poco tempo ma non vuole rinunciare a mangiare bene, ogni giorno.

IN EDICOLA A € 12,90* CON

* PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



Cronaca

I lavori lungo via Diaz

Finito il grande cantiere riaperto lungadige Panvinio

• L'intervento per drenare le acque ed evitare allagamenti durava da un anno e mezzo. Presto ripristinato anche il resto della viabilità

È trascorso quasi un anno e mezzo dall'avvio dei lavori anti allagamento tra il ponte della Vittoria e corso Porta Borsari. Da ieri mattina il varco di lungadige Panvinio è finalmente tornato accessibile alle auto, quelle autorizzate, o negli orari di accesso consentiti dalla Ztl. I primi veicoli si sono infilati fin dalla mattina e a breve verrà ripristinata pure la viabilità in corso Cavour e via Diaz. Via San Michele alla Porta, la strada che conduce da Sant'Eufemia a via Diaz, è tornata quindi a senso unico in questa direzione, com'era prima dei lavori.

Ciò significa che si può dare il benvenuto alla quasi completa realizzazione di una delle opere più complesse in tema di acque meteoriche, che metterà fine a situazioni "veneziane" nel vallo sotto Porta Borsari, dove le paratie non bastavano a sal-



Riaperto Lungadige Panvinio da via Diaz FOTO MARCHIORI

vaguardare edifici e cantine dagli allagamenti. I lavori hanno avuto qualche ritardo a causa del ritrovamento di mura romane all'altezza di via Diaz, che hanno costretto a rallentare il ritmo degli scavi. La posa di una condotta di diametro 1,2 metri consente adesso di aumentare la capacità di drenare le acque.

L'intervento, eseguito da

Acque Veronesi a costo zero per la città, intercettando fondi ministeriali tramite la Regione Veneto, manca ancora di alcune griglie, ma già evidenzia la sua funzionalità visto che negli ultimi violenti temporali che si sono abbattuti sulla città non si sono verificate criticità.

In una decina di giorni, salvo imprevisti, sarà possibile

tornare alla viabilità ordinaria anche su corso Cavour e via Diaz. Questo accadrà non appena sarà ultimata la sistemazione della pavimentazione, che richiede tempi tecnici necessari per asciugare resina e calcestruzzo. Qualche cantiere laterale è ancora in corso, ma il traffico tornerà a scorrere in maniera agevole.

Gli interventi residui da completare nei prossimi mesi non avranno infatti ulteriori impatti sulla viabilità perché si svolgeranno a margine della carreggiata e riguarderanno la posa di griglie su corso Cavour e via Diaz e il rifacimento della piazzetta di lungadige Panvinio.

Sempre nell'ottica di prevenire disagi, Acque Veronesi ha appena attivato una fita scaletta di lavori per tutto agosto per sostituire le tratte di condotta fognaria più usurate dal tempo. Gli interventi, che in tutto superano il milione di euro, sono già partiti in via Centro, a Borgo Roma, e in via Verdi e via Scarlatti a Borgo Venezia, quindi toccherà a viale Spolverini e a seguire a via Leoncino, in centro, dove verrà risanato un centinaio di metri di rete sotto le case, con tecniche innovative ed efficienti.

Chiara Bazzanella

Commissione in Comune

Arena, i sindacati preoccupati per la stagione 2024

• Le sigle unite: «Non c'è la programmazione, grave ritardo». Oggi il cdi della Fondazione dopo il rinvio dell'ultima riunione

Lo stallo della programmazione di Fondazione Arena potrebbe segnare sbloccarsi molto presto. Oggi pomeriggio, infatti, si riunisce il consiglio d'indirizzo per delineare la stagione 2024. Incontro che ne segue un altro, quello di ieri.

In tarda mattinata si è svolta l'audizione in Comune dei sindacati durante la seconda commissione consiliare. Le sigle - Fistel Cisl, Uilcom, Fials e Slc Cigl - hanno espresso a consiglieri e assessori la preoccupazione per il ritardo nella programmazione. Annunciando, com'è stato poi ribadito ufficialmente, l'incontro di questo pomeriggio, alle 14, del consiglio d'indirizzo.

Le tematiche sono legate sia al cartellone - solitamente in questo periodo dell'anno il programma del successivo è già pronto - sia alle difficoltà dei tanti lavoratori impegnati nell'estate areniana. «Questo ritardo», hanno sottolineato



Pubblico in Arena

le sigle congiuntamente, «rende impossibile programmare la vita ai lavoratori: affitti per i mesi estivi, oltre a possibili ricadute sugli incassi». Sono infatti circa trecento i lavoratori stabili, ma a questi se ne aggiungono altri 1.200 di stagionali. Quello di oggi sarà il secondo consiglio d'indirizzo. Il primo, come ha sottolineato l'assessore Michele Bertucco, era saltato a causa dell'assenza di alcuni componenti. «Le riflessioni di questa audizione», ha aggiunto Bertucco, «verranno portati all'attenzione del sindaco (ieri assente per altri impegni, ndr) che si è premurato di convocare un altro consiglio di indirizzo». Nicolò Vincenzi

PREZZI a PEZZI

DA MARTEDÌ 1 A
LUNEDÌ 14 AGOSTO 2023

CAFFÈ BRISTOT Classico 250 g x 2 **2,50** €/kg 5,00

BASE PER PIZZA BUITONI 385 g **1,50** €/kg 3,90

CLASSICO Intenso e Cremoso 2 CONFEZIONI DA 250g **bristot** BELLONO ITALIA 1918

RUMMO SPAGHETTI GROSSI N° 5 500g e7

RUMMO PENNE RIGATE N° 66 500g e

PASTA DI SEMOLA RUMMO formati assortiti 500 g **0,89** €/kg 1,78

GELATO STECCO FERRERO ICE poket coffee - rocher classic - rocher white - rondnoir - raffaello pz.4 da 164 a 200 g **3,59** da €/kg 21,89 a 17,95

PRODOTTO SURGELATO

NEW FERRERO Pocket Coffee espresso 100% ARABICA

DAO COOPERATIVA www.dao.it

CONAD
SUPERSTORE

CONAD

CONAD
CITY

Cronaca

Il nuovo fenomeno

Furti di batterie delle auto ibride Scatta l'allarme anche a Verona

• A Santa Lucia due giovani arrestati dopo segnalazione di un residente: trovati con pinze, torce e attrezzi da meccanico

MANUELA TREVISANI

Nuova mobilità, nuove auto, nuovi potenziali affari per il crimine. L'altra notte, nel quartiere di Santa Lucia, due giovani sono stati sorpresi mentre cercavano di rubare la batteria al litio di un'auto ibrida del valore di 8mila euro. Un fenomeno che tocca per la prima Verona, ma che si sta diffondendo a macchia d'olio in tutto il territorio nazionale. Con un obiettivo chiaro: alimentare il mercato nero dei ricambi d'auto di elevato valore.

Negli Stati Uniti

I primi furti di batterie agli ioni di litio erano stati denunciati negli Stati Uniti nel 2020, ma già lo scorso anno si erano registrati in Italia i

primi episodi legati agli accumulatori delle auto ibride, soprattutto nelle regioni del Lazio e della Campania.

Si tratta di colpi che interessano componenti d'auto, in particolare quelle relative ai pezzi più costosi: sistemi di entertainment, air-bag e adesso quelli delle batterie al litio. Queste ultime, molto ambite dai ladri, in certe auto ibride possono valere fino a 10mila euro.

A Verona

Dopo Napoli, Roma, Milano e Torino, purtroppo, il fenomeno è arrivato anche in riva all'Adige. Nella notte tra domenica e lunedì, infatti, la polizia ha arrestato due ragazzi di nazionalità moldava per il reato di tentato furto aggravato in concorso.

Erano da poco passate le 2, quando un residente di via Don Girardi ha chiamato il 113 per avvertire che qualcuno stava armeggiando su un'auto. All'arrivo delle Volanti, i due hanno provato a scappare su un'altra macchina, ma sono stati immediatamente fermati dagli agenti, che, al momento del controllo, li hanno sorpresi con pin-

Dagli Usa
I primi episodi segnalati negli Stati Uniti nel 2020. In Italia lo scorso anno



L'intervento Le Volanti hanno sventato un furto a Santa Lucia

SANGUE IN CENTRO

Dimesso il giovane ferito a Pradaval

È stato dimesso il giovane rimasto ferito domenica nel tardo pomeriggio, nel corso di una lite in piazza Pradaval, a due passi dall'Arena.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire quanto accaduto ai giardini, zona spesso teatro di spaccio e ricettacolo di malviventi. Stando ai primi accertamenti, il giovane non sarebbe stato raggiunto da una coltellata, ma ferito all'addome con un oggetto «contundente». Trasportato d'urgenza al pronto soccorso, è stato presto dimesso, in condizioni non gravi.

ze, tronchesi, torce, guanti, arnesi da scasso e vari utensili da meccanico.

Dai successivi accertamenti, i poliziotti hanno constatato che, dentro l'auto che avevano preso di mira, c'era una batteria del valore di circa 8mila: non a caso, gli strumenti ritrovati poco prima sono specificamente utilizzati dai professionisti del settore per svitare i connettori di ancoraggio della batteria al telaio del veicolo.

Al termine dei controlli, quindi, i due ragazzi sono stati accompagnati in Questura. Ieri son o comparsi in tribunale per la direttissima: l'arresto è stato convalidato e loro rilasciati in attesa della prossima udienza.

San Massimo

Omicidio suicidio L'ultimo saluto ai fratelli

• Questa mattina i funerali alle 10.30 nella parrocchiale Poi saranno sepolti accanto all'altro fratello

Si terranno questa mattina alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di San Massimo, i funerali di Edoardo e Patrizio Baltieri, 24 e 29, i due fratelli tragicamente morti nella loro abitazione di via Brigata Piemonte.

Un omicidio-suicidio con un movente che forse non verrà mai chiarito che ha gettato nel dramma non soltanto i genitori dei due fratelli, Maria Luisa e Sergio che cinque anni fa avevano perso un altro figlio, Leonardo, per malattia.

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori della questura, che si sono occupati del caso, Patrizio avrebbe prima esploso quattro colpi contro Edoardo, di cui uno fatale che l'ha raggiunto al cuore, con una pistola; poi ha preso un fucile a pompa e si è sparato.

Entrambe le armi erano regolarmente denunciate.

Un omicidio-suicidio che, secondo gli investigatori, era stato premeditato da tempo.

Saval

Cerca di rubare in un appartamento e poi si scaglia contro la polizia

• In manette un trentenne georgiano, accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Il complice invece è riuscito a scappare

Un trentenne georgiano è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, dopo aver cercato di introdursi all'interno di un appartamento in un condominio del quartiere Saval.

L'episodio è avvenuto nella notte tra sabato e domenica.

A segnalare alla Centrale operativa della Questura quanto stava accadendo, intorno alle 4.30 del mattino, è stata una signora residente nella stessa palazzina, in via Emo. La donna ha raccontato agli agenti di aver visto due uomini che cercavano di entrare in un apparta-



Via Emo La strada del Saval dove è intervenuta la polizia

mento del suo condominio.

Quando i poliziotti hanno raggiunto l'indirizzo indicato, hanno immediatamente intercettato i due malviventi che stavano tentando di allontanarsi, passando dal cortile condominiale.

Alla vista degli agenti, i due hanno provato subito a scappare in direzioni oppo-

ste. Uno di loro ha cercato di scavalcare una siepe, che confinava con un'area condominiale vicina, nell'estremo tentativo di far perdere le proprie tracce, ma è stato prontamente raggiunto e fermato da uno dei due poliziotti.

È stato allora che, temendo di finire in manette, l'uo-

mo ha iniziato a divincolarsi, reagendo in maniera violenta, scagliandosi più volte contro l'agente che è riuscito a bloccarlo solo quando è intervenuto in suo supporto il collega di pattuglia. Il collega, infatti, nel frattempo aveva cercato di raggiungere l'altro fuggitivo, ma vedendo in difficoltà, è immediatamente accorso per prestargli ausilio.

Uno dei poliziotti è rimasto ferito nel confronto: le contusioni multiple e le lesioni sono state giudicate guaribili in dieci giorni.

Una condotta aggressiva e violenta, che al trentenne georgiano è costata l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, convalidato dal giudice in sede di direttissima, oltre a una denuncia per tentato furto aggravato in concorso. **M. Tr.**

Golosine

Massaggi e cibo etnico Due negozi nei guai

• Sospesa l'attività del centro benessere A entrambi contestate violazioni con multe per oltre 30mila euro

Un centro massaggi cinese e un ristorante etnico nel quartiere di Golosine sono finiti nel mirino dei carabinieri: entrambi sono stati multati per oltre 30mila euro, il primo si è visto anche sospendere l'attività.

Il centro massaggi infatti, secondo gli accertamenti dei militari, si avvaleva di un lavoratore non in regola, oltre ad avere gravi carenze in materia di sicurezza. Il ristorante etnico, invece, non seguiva le procedure di autocontrollo in ambito igienico-sanitario.

Entrambi gli esercizi sono stati oggetto di controlli, nei giorni scorsi, da parte dei carabinieri della Compagnia di Verona, in colla-



Centro massaggi cinese

borazione con i colleghi del nucleo Ispettorato del lavoro di Verona e del Nucleo antisofisticazione e sanità (Nas) di Padova nell'ambito di una campagna straordinaria a tutela della sicurezza dei consumatori. Nel primo caso, all'esito del controllo, è stata disposta la sospensione dell'attività mentre, per entrambi gli esercizi, sono state contestate violazioni amministrative per un totale di oltre 30mila euro. **M. Tr.**

Cronaca

Violenze in Questura

Agente delle Volanti resta agli arresti domiciliari

• Il gip non accoglie la richiesta avanzata dei legali di Filippo Tomaselli indagato di tortura nei confronti di alcuni stranieri

FABIANA MARCOLINI

Dopo essere stato sentito, il 14 luglio, dai pm titolari dell'indagine sui comportamenti «disumani e degradanti» adottati da alcuni agenti delle Volanti nei confronti dei fermati, per lo più stranieri senza un domicilio, i legali di Federico Tomaselli, sulla base di una serie di circostanze, avevano chiesto per l'agente la revoca della misura degli arresti domiciliari. La Procura ha dato parere favorevole, ritenendo che alla luce di ulteriori accertamenti, fosse venuta meno la gravità indiziaria. Un parere che il gip Livia Magri ha disatteso rigettando la richiesta. L'agente resta quindi ai domiciliari.

La body cam

Dopo l'arresto avvenuto il 6 giugno (oltre a lui i domicilia-



Il giudice Livia Magri, a sinistra

ri furono disposti per Alessandro Migliore, Loris Colpini, Filippo Failla Rifici e Roberto Da Rold, solo per lui il gip ha sostituito la misura con la sospensione dal servizio per un anno), in occasione dell'interrogatorio di garanzia si era avvalso della facoltà di non rispondere. I suoi legali, gli avvocati Michele Masso e Stefano Casali,

avevano sottolineato che l'indagato avrebbe chiesto di essere sentito da sostituti Carlo Boranga e Chiara Bisso una volta estrapolate e riversate su supporto digitale le riprese effettuate dalla body cam che Tomaselli indossava in servizio il 21 ottobre 2022.

Quella sera venne tratto in arresto Mohamed D. l'uomo

che in sede di indagini spiegò il trattamento disumano al quale era stato sottoposto fin dall'inizio, sin da quando venne fatto salire nell'auto delle Volanti (gli era stato spruzzato in faccia spray urticante), e poi in Questura, sia nel «tunnel» (dove non ci sono telecamere) sia nella stanza dei fermati. Quella chiamata «l'acquario» per la presenza di una parete in plexiglas.

Il fermo

Mohamed era stato fermato in città, la moglie aveva denunciato maltrattamenti, ma come poi il gip ricostruì nell'ordinanza, venne picchiato da quattro o cinque agenti, una volta portato in questura lo sdraiarono a terra, picchiato e, tra il dileggio generale, un poliziotto gli urinò addosso. Soffre d'asma e lo spray gli aveva creato problemi respiratori, ma venne portato di peso nella stanza dei fermati e lasciato sul pavimento. Nonostante stesse male non venne soccorso. Una versione che Tomaselli ha ricostruito fornendo elementi diversi e nuovi, quanto meno sull'intervento iniziale. Ma ritenuti insufficienti dal gip per revocare gli arresti domiciliari.

Istituto Zooprofilattico

Virus da West Nile Zanzare positive in calo in Veneto

• «Situazione migliore rispetto all'anno scorso»
Esaminati 1.477 pool di insetti lo 0,4 per cento è portatore della malattia

Virus West Nile in Veneto: l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venetie dal 13 luglio ha registrato sei casi di positività in zanzare nelle province di Verona, Rovigo, Padova e Venezia. «Siamo di fronte al classico caso da manuale», afferma Gioia Capelli, direttrice sanitaria dell'Istituto di Legnaro, «poiché l'infezione nell'uomo si manifesta generalmente due settimane dopo le prime positività nelle zanzare.

Pochi i casi registrati

Nei giorni scorsi è emerso che la prima persona contagiata è un veronese ma secondo l'Istituto «quest'anno la situazione sembra più favorevole, i pochi casi riscontrati nelle zanzare e negli animali diminuiscono la probabilità che il virus si diffonda anche nell'uomo». E Capelli conclude: «Seguiamo con la massima attenzione l'evoluzione della situazione epidemiologica, in stretta



Il rischio West Nile

collaborazione con le autorità sanitarie regionali e nazionali». Sono 85 le trappole per la sorveglianza entomologica distribuite fra Veneto (65) e Friuli Venezia Giulia (20). Al 26 luglio sono state catturate 112.760 zanzare di 16 specie diverse, rappresentate prevalentemente dalla Culex pipiens, la zanzara comune responsabile della trasmissione del virus West Nile. Nei laboratori dell'istituto sono stati esaminati 1.477 pool di zanzare, di cui 6 sono risultati positivi per West Nile virus pari allo 0,4 per cento.

La circolazione del virus appare meno intensa rispetto al 2022 quando nel solo Veneto si verificarono 500 casi.

3 SETTEMBRE - ORE 19

ELIO RACCONTA ELIO

Musiche di Enzo Jannacci - Negozi aperti fino alle 23

EVENTO GRATUITO

MANTOVA VILLAGE
LAND of FASHION

Cronaca

Il personaggio

Lorenzo, il cacciatore di aurore boreali «Così guido i turisti nei boschi finlandesi»



Lo spettacolo in Lapponia Lorenzo Mirandola, di Bovolone, e la fidanzata Luisa sotto un cielo illuminato dall'aurora boreale

• «È un'avventura ogni volta diversa. Il cielo si riempie di sfumature e il cuore di emozioni. Oggi ho imparato a prevederla»

MANUELA TREVISANI

Lorenzo Mirandola, trent'anni, di Bovolone. Professione: cacciatore di aurore boreali. O meglio, più che una professione, una passione che si porta dentro da quando era sui banchi di scuola. In quinta elementare la sua tesina era sui paesaggi del Nord e sull'aurora boreale. Oggi ne ha fatto un lavoro, la sua vita.

Lorenzo, ne è passato di tempo da quella tesina...

Sì, ma la passione è sempre rimasta la stessa. Fin da piccolo, ho sempre sognato di andare in Lapponia. Quando ho visto una foto dell'aurora boreale, ho deciso che prima o poi sarei andato a vederla.

E non è stato un innamoramento fatuo...

No. Nel 2016 ho avuto l'opportunità di fare l'Erasmus a Oulu. Dovevo restare lì tre mesi, che sono diventati sei, poi ho deciso di farci la tesi e sono rimasto un anno.

Non è stato un caso che sia finito lì, giusto?

Ho scelto la città più a nord tra quelle disponibili, dove c'erano più possibilità di vedere l'aurora boreale. Ogni sera, quando il cielo era sereno, uscivo a cercarla. Ero là in cinque minuti di bici, ma con 30-40 gradi sotto zero.

Il percorso è proseguito, sempre in bici a temperature glaciali...

Nel 2018 mi sono laureato in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio a Padova, ma subito sono tornato in Finlandia per un programma di studi artistici con l'Università di Rovaniemi. In quegli anni ho iniziato a lavorare per un'azienda di motoslitte: ogni giorno facevo 11 chilometri in bicicletta per arrivarci, a 30 gradi sottozero.

Se non è passione questa...

Dal 2018 ho lavorato per un paio di anni per una compagnia come guida sugli aerei, sempre a caccia di aurore boreali, sopra le nuvole.

Consiglia i voli in aereo?

Le percentuali di successo, cioè di vedere l'aurora, non sono molto alte, perché un volo dura 45 minuti e bisogna avere la fortuna di intercettarla proprio in quel frammento. Però quando succede, sembra proprio di essere in mezzo all'aurora boreale: è stupendo.

Poi c'è stato il Covid. Un periodo proficuo?

Sì. Ho usato quel tempo per

capire come funziona davvero l'aurora boreale e per imparare a fotografarla.

E come funziona? Si può prevedere?

Oggi ho una buona capacità di lettura dell'aurora boreale. Ho studiato il fenomeno e l'ho sperimentato sul campo, andando a cercarla e vederla. Bisogna analizzare i dati del campo magnetico, la densità delle particelle, la velocità con cui il vento solare arriva, l'intensità del campo magnetico e soprattutto la sua polarità.

E tutto ciò rivela come sarà l'aurora?

Sì. Da quando vivo in Finlandia avrò visto un migliaio di aurore boreali, 200 solo nell'ultima stagione, da fine agosto 2022 a metà aprile scorso.

Cos'è che la affascina così tanto dell'aurora boreale?

Ogni sera è uno spettacolo diverso: a volte dura 10 minuti, a volte una notte intera. Quando esci, non sai mai cosa aspettarti ed è un'avventura adrenalinica. Non si sta fermi ad aspettarla: si va a caccia. Attraverso gli studi e i grafici, si sa più o meno quando sta arrivando e per quel momento bisogna arrivare dove finiscono le nuvole. Quindi si viaggia: mi è capitato di fare anche mille chilometri in una notte per vederla, sono arrivato fino in Svezia o anche in Norvegia.

**Il sogno
Già alle
elementari
Lorenzo
fece la sua
tesina sulla
Lapponia. E
la passione
continua**

Uno spettacolo più per gli occhi o per l'anima?

Il cielo si riempie di colori e di sfumature. Ci si ritrova nel mezzo del nulla, a diretto contatto con la natura e ci sono dei paesaggi mozzafiato. Alcune persone piangono, altre gridano: è bello vedere le diverse reazioni della gente.

C'è un periodo migliore?

Due: in autunno, dagli ultimi giorni di agosto a fine ottobre, e poi da febbraio a inizio aprile, cioè intorno agli equinozi. Le agenzie vendono spesso il periodo di Natale, ma in quei giorni è difficile vederla, perché spesso il cielo è nuvoloso.

È questo uno dei motivi per cui nel 2021 si è messo in proprio, giusto?

Le compagnie che organizzano questi viaggi pensano soprattutto al tornaconto economico e non all'interesse dei clienti, che vengono da mezzo mondo per vedere l'aurora boreale. A volte impongono alle guide di percorrere al massimo un tot di chilometri e così per poco quei turisti si perdono lo spettacolo. Per me è inaccettabile.

Così ha fondato Arctic Road Trips, con la sua ragazza, Luisa?

Sì. Noi facciamo il tour solo se siamo pressoché sicuri di vedere l'aurora. La voce si è sparsa velocemente e in questi tre anni abbiamo visto i risultati. Siamo soddisfatti.

IL RACCONTO

«Ne ho viste un migliaio
È pura adrenalina»

Lorenzo è determinato a far vedere l'aurora boreale ai clienti: «Si parte solo se siamo sicuri di trovarla». Gli è capitato di percorrere anche mille chilometri in una notte, sconfinando in Norvegia e Svezia.



Quando andare | periodi migliori sono da fine agosto a ottobre e da febbraio ad aprile



In coppia | Lorenzo e Luisa hanno fondato la Arctic Road Trips per i viaggi in Lapponia



Fotografia | Lorenzo ha imparato a fare foto per immortalare l'aurora boreale



Freddo glaciale | Lorenzo dopo un giro in bici con 30° sotto zero per andare al lavoro



Romanticismo | In tanti fanno la proposta di matrimonio al cospetto dell'aurora boreale

Provincia

provincia@arena.it

tel.045.96.00.111

San Giovanni Lupatoto



Infortunio Il camioncino di Esacom ha schiacciato l'uomo contro la cancellata della casa FOTO DIENNEFOTO

Schiacciato dal furgone mentre raccoglie i rifiuti

• Dipendente di 37 anni di EsaCom stava lavorando in via Arno, ora è in terapia intensiva con politraumi

RENZO GASTALDO

SAN GIOVANNI LUP. Grave infortunio sul lavoro ieri mattina qualche minuto dopo le 9 in via Arno 8, piccola traversa a destra di via Garibaldi, a San Giovanni Lupatoto.

Un autista addetto alla raccolta differenziata delle immondizie della ditta EsaCom è rimasto seriamente ferito, procurandosi uno schiacciamento degli arti inferiori con frattura composta del bacino, poiché è stato investito dal camioncino del quale, qualche attimo prima, si trovava alla guida.

Il dipendente, un trenta-

settenne residente in città, è rimasto incastrato fra il lato destro del mezzo e il cancelletto di accesso all'abitazione bifamiliare che si trova al piano terra di via Arno 8.

Nell'impossibilità di liberarsi e sopraffatto da dolore, l'addetto EsaCom si è messo a gridare attirando l'attenzione di una signora che abita nell'edificio quasi di fronte, la quale è uscita in strada e resasi conto di quanto stava accanendo, e della gravità del fatto, ha subito contattato il 118.

I soccorsi

Inviata da Verona Emergenza sono partite un'ambulanza e un'ambulanza infermieristica. Il ferito si trovava però in una posizione talmente complicata, stretto tra il camioncino e il cancello, che i sanitari si sono trovati a loro volta nell'impossibilità di intervenire. Si è dovuto quindi attendere per qualche attimo l'intervento dei vigili del fuoco, pure inviati da Verona Emergenza, i quali sono

I soccorsi A chiamare il 118 sono stati gli abitanti allertati dalle grida, necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per liberare l'uomo finito tra il mezzo e la casa

entrati nella proprietà privata di via Arno e da lì sono riusciti a liberare il malcapitato addetto EsaCom, che è stato immediatamente trasportato al Pronto Soccorso di Borgo Trento, dove è tuttora ricoverato in terapia intensiva, non in pericolo di vita.

I rilievi dell'incidente sul lavoro sono stati eseguiti dalla Polizia municipale di San Giovanni Lupatoto e dai tecnici dello Spisal di Verona.

Il mezzo per la raccolta dei rifiuti che ha investito l'autista, è stato posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria.

Da quanto si è appreso, nessun testimone ha assistito all'incidente. Non è quindi

al momento dato sapere per quale causa il camioncino abbia iniziato a procedere per 6-7 metri sulla strada prima di fermarsi sulla colonna di sinistra del cancelletto intrappolando l'addetto. Non si sa quindi se il mezzo sia partito autonomamente oppure se il freno a mano, se inserito, si sia sbloccato da solo. Sul muro che delimita la proprietà c'è, all'altezza di circa un metro, un lungo segno che testimonia il probabile sfregamento prodotto dal mezzo in movimento.

«In attesa che le autorità preposte portino a termine tutti i controlli necessari a chiarire la dinamica di quanto accaduto, Esacom esprime vicinanza al dipendente e ai suoi familiari per quanto avvenuto», dichiara Maurizio Barbati, direttore di EsaCom. «La sicurezza è un principio fondamentale dell'attività. Tutti gli operatori vengono adeguatamente formati per prevenire rischi e pericoli durante lo svolgimento delle loro mansioni».

San Martino Buon Albergo



Ciclabile dei Fossi Gli alberi caduti sul tracciato

Ciclabile vietata Si riparano i danni dopo il temporale

• Le piante finite sul tracciato dei Fossi possono causare crolli Deciso lo stop a pedoni e bici fino a venerdì

La ciclopedonale dei Fossi, che collega, a San Martino Buon Albergo, il quartiere di Sant'Antonio con quello di Ferrazze e poi si unisce ad una struttura analoga di Montorio, è a rischio crolli. Sono gli effetti del temporale della notte fra sabato e domenica. Il forte vento ha abbattuto due piante di alto fusto che si trovavano una nella zona di partenza della pista, a Sant'Antonio, e l'altra a circa metà del suo tragitto. Mettendo in pericolo la staticità dell'infrastruttura.

«Considerato che la ciclopedonale corre fra due corsi d'acqua, gli scoli Zenobria e Murara, e che la caduta degli alberi ha divelto alcune porzioni delle sue arginature, ora c'è la possibilità che si manifestino smottamenti importanti ed addirittura che interi tratti del manufatto possano finire in acqua», spiega Mauro Gaspari, vicesindaco ed assessore al Patrimonio. «Per questo, il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ha programmato interventi di manutenzioni urgenti per riportare in sicurezza la via

dei Fossi», continua. Si tratta di lavori che non possono essere effettuati garantendo in contemporanea il passaggio di pedoni e biciclette. Per questo ieri il sindaco Giulio Furlani ha adottato un'ordinanza che sancisce il divieto di transito sulla pista sino a venerdì, dalle 8 alle 17.

«Considerato che c'è un problema di incolumità pubblica, la polizia municipale attuerà forme di controllo particolari», continua Gaspari. Gli interventi d'urgenza erano cominciati già domenica, con tecnici del Comune e volontari della Protezione civile impegnati nel liberare l'acces-

Abbattuti Altri due alberi sono caduti senza causare danni davanti agli impianti di piazza Olimpia e nella centrale via Ponte

so ad alcune abitazioni e togliere i fusti caduti nel vicino scolo Rosella da alcune abitazioni private. A causa del maltempo sono crollate a terra altre due piante, una davanti agli impianti sportivi del Parco Olimpia e l'altra nella centralissima via Ponte. **Luca Fiorin**

Brevi

Cerro Veronese Canzone popolare e poesia Due sere d'estate a Borgo Paglia

Musica e rime per le sere d'estate a Borgo Paglia. Oggi, alle 20.45, tra le case di pietra si esibisce il tenore Mario Chiarini in un repertorio della canzone popolare italiana. Note e versi nella serata «Poesia par la corte», domani, alle 20.45, con i poeti Marta Vaccari, Luigi Ederle e Nerina Poggese. Partecipano all'evento, organizzato dai volontari del borgo con la Pro loco, Andreina Canteri all'organetto e il nuovo coro popolare del paese. **M.B.**

Caldiero «Amore, cucina e curry» Cinema al parco del Monte Rocca

Ultimo film in calendario della rassegna Cinema all'aperto a Caldiero domani, sempre al parco del Monte Rocca alle 21, dal titolo «Amore, cucina e curry», pellicola girata nel 2014 dal regista Lasse Hallstrom, che affronta il tema dell'integrazione culturale. Il biglietto di ingresso costa 2 euro. La biglietteria aprirà alle 20.30. In caso di maltempo, la proiezione si terrà nell'auditorium al terzo piano della scuola elementare «Ederle». **Z.M.**

San Pietro in Cariano Riapre la sala studio della biblioteca Postazioni di computer per le ricerche

Con l'inizio di agosto, dopo un periodo di chiusura, riapre la sala studio al primo piano della biblioteca comunale di San Floriano. L'aula è di nuovo a disposizione, gratuitamente, di chiunque abbia bisogno di uno spazio per studiare o lavorare. La si trova aperta il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 19. Il sabato, dalle 9 alle 12. All'interno sono disponibili alcune postazioni computer per fare ricerche e navigare in internet. **L.Co.**

San Martino Buon Albergo Il cimitero è in carenza di spazi Via al programma di esumazioni

Sono previsti nuovi loculi. Ma il cimitero di San Martino Buon Albergo è carente di spazi. Il sindaco Giulio Furlani ha adottato un'ordinanza per un ampio programma di esumazioni ed estumulazioni, che riguarderà quasi 200 defunti, nell'arco tra 20 e 50 anni fa. L'elenco è stato pubblicato sul sito municipale. Per favorire le operazioni verrà allestito in municipio un ufficio dedicato, cui potranno rivolgersi i familiari. **Lu. Fi.**

Provincia

Colognola ai Colli



In municipio Il presidente Albertini (al centro) e i collaboratori nelle stanze sede dell'Est Unione nel comune di Colognola

Unione, tutti gli assessori e la Centrale di committenza

• Il presidente Albertini ha distribuito le deleghe tra i colleghi sindaci dei Comuni aderenti all'ente

ZENOMARTINI

COLOGNOLA Dopo l'elezione del presidente dell'Unione di Comuni Verona Est, in carica dal primo luglio, il sindaco di Belfiore e nuovo presidente, Alessio Albertini, ha nominato la propria squadra di governo dell'unione che ha compiuto 20 anni.

Ha scelto quale vice presidente il sindaco di Caldiero, Marcello Lovato, con delega

alla Protezione civile, data la sua comprovata esperienza professionale in questo campo. La sindaca di Colognola, Giovanna Piubello, è nominata assessore ai Servizi sociali e alla comunicazione, anche lei con un bagaglio professionale in merito. La sindaca di Illasi, Emanuela Ruffo, è assessora al bilancio, il sindaco di Mezzane, Giovanni Carrarini, è assessore al personale. Albertini ha nominato inoltre quale nuovo assessore dell'unione Chiara Danese, già assessore a Belfiore alle politiche sociali, istruzione e famiglia. A Chiara Danese la delega alla Centrale unica di committenza (Cuc). Lo statuto dell'unione prevede che la giunta sia composta dal presidente e da un rappresentante di ciascun Comune. Spiega Al-

Codice degli appalti La Cuc permetterà di effettuare gare per gli enti locali aderenti e anche per conto di amministrazioni comunali esterne

bertini: «Nel mio caso la scelta è caduta su Chiara Danese perché, come concordemente condiviso con i sindaci degli altri Comuni, la funzione dei servizi sociali è una delle più importanti dell'unione e l'assessore Danese a Belfiore si è sempre occupata di politiche sociali».

«Quindi Danese potrà dare un supporto a Giovanna Piubello, dando un proprio contributo fattivo a questa delega. Inoltre, essendo avvoca-

to di professione, Danese può seguire in modo proficuo con il segretario dell'unione e con il sottoscritto il tema della Centrale unica di committenza».

Centrale di committenza

La Cuc sarà accreditata all'unione Verona Est secondo quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti, per effettuare al proprio interno le gare d'appalto, sia per i Comuni aderenti all'unione, sia per eventuali altri Comuni esterni.

Albertini ha riservato per se stesso la delega alla Polizia locale, che deteneva già da assessore della precedente giunta del presidente Carrarini. Il nuovo esecutivo guidato dal sindaco e presidente Albertini rimarrà in carica per i prossimi tre anni.

Sant'Anna d'Alfaedo

Ritrovato senza vita l'85enne scomparso da sabato sera



Soccorritori Un intervento in una foto di repertorio

• La vittima è Alberto Ceradini, residente a Grezzana. L'anziano era caduto in una cavità non lontano dall'auto

LORENZA COSTANTINO

SANT'ANNA È stato purtroppo ritrovato senza vita l'anziano che, da sabato sera, risultava disperso in una zona boscosa tra le contrade di Zivelongo e Spiazzo, a Sant'Anna d'Alfaedo. Si tratta di Alberto Ceradini, 85 anni, residente a Grezzana. A risultargli fatale la caduta in una profonda cavità naturale nel terreno.

Le ricerche erano iniziate dopo che, verso le 21.40, la famiglia non l'aveva visto rientrare a casa dal suo giro a Molina.

L'auto di Ceradini è stata trovata sul ciglio della strada comunale che collega le due piccole località: parcheggiata senza troppa precisione, con i finestrini abbassati e il cellulare lasciato al suo interno. Quasi

che, forse, l'uomo avesse in mente una sosta molto veloce. Solo una settimana fa era stato a funghi insieme alla moglie proprio in quella zona.

Dalla sera stessa, e per tutte le giornate di domenica e di ieri, il Soccorso alpino e i vigili del fuoco hanno perlustrato l'area, a piedi, con i droni e l'elicottero; fino al triste epilogo, con il ritrovamento, da parte di una squadra, del corpo senza vita non distante dalla macchina, ma in una profonda cavità del terreno, dove l'anziano era caduto: un pozzo verticale di una decina di metri e di un metro di diametro.

La salma è stata recuperata e, dopo la constatazione del decesso da parte del medico, arrivato con l'ambulanza di Negrar, è stata trasportata sulla strada per essere affidata al carro funebre.

Ieri erano presenti 22 soccorritori della delegazione Prealpi Venete e delle stazioni speleologiche, i vigili del fuoco, la protezione civile e i carabinieri.

Grezzana

Premiati gli studenti da dieci

• Sono 11 i ragazzi e le ragazze che sono usciti dagli esami di terza media con il massimo dei voti, andranno tutti al liceo

In sala Bodenheim del centro Turri si è svolta la cerimonia di premiazione degli 11 studenti che sono usciti dalle medie con 10 e 10 e lode. Il premio: diploma, buono libri del valore di 90 euro e la recente pubblicazione «Storie del Vajo del Paradiso».

A complimentarsi con ragazzi, genitori, nonni e docenti anche il sindaco Arturo Alberti: «Non potevo mancare a questa festa che va nel segno di stimolare tutti gli studenti all'impegno nello studio e nella società civile.

Avete iniziato la carriera scolastica in modo brillante e vi auguro di continuare a fare da traino positivo; vi invito di scegliere il lavoro che più vi piace».

A coordinare la cerimonia Rosamaria Conti, assessore all'istruzione e alla cultura, che ha colto l'occasione per presentare i più importanti siti archeologici del comune: da Riparo Tagliente, a località Campagne, al Molino di Bellori fino alla Torre del Falasco. Presenti i componenti la giunta del Consiglio comunale ragazzi e ragazze che hanno premiato i compagni di scuola.

Undici i premiati - quattro con lode - e cinque di una stessa classe (la IIIC). Studenti che hanno scelto il liceo:

Il premio Per loro oltre agli elogi dell'amministrazione, il diploma, un buono libri di 90 euro e la pubblicazione «Storie del Vajo del Paradiso»

due ragazze il classico, qualcuna il linguistico e gli altri lo scientifico.

Vittoria Scala della IIIA (10), ha dichiarato «il nostro è stato un lavoro di classe», lavoro di squadra confermato dalla sua compagna Mariasole Valbusa (10). Isacco Bellamoli della IIIC non poteva che uscire con 10 e lode, anche in memoria della nonna materna Margharita Stadler

Rossi (morta nel 2015), che, per la sua grande conoscenza in tutti gli ambiti, simpaticamente veniva chiamata «biblioteca ambulante».

Sempre della IIIC sono usciti con 10 e lode Andrea Pienazza (bravissimo anche al pianoforte) e Arianna Puscasu; mentre Cecilia De Silvestri e Maddalena Ugolini sono uscite con il 10. Emanuele Dal Corso, dalla classe IIID, è uscito con il 10 e lode «anche per le sue capacità di guidare il gruppo», hanno riferito le docenti. Mariasole Veronesi dalla IIIE è uscita con il 10 e, con il 10, è uscita anche Matilde Zaupa dalla IIIF. Infine Matilde Bisson è uscita con un bel 10, dalla IIIE dell'IC16 Valpantena (Caperle). **A.Sc.**

L'Arena

ABBONARSI CONVIENE
SEMPRE!



Scopri tutte le offerte su store.larena.it o inquadra il QR code

● abbonamenticlic@larena.it
● numero verde 800.013.764

Provincia

Bussolengo



La cerimonia Un momento dell'inaugurazione della 49esima mostra delle pesche

Principesca rilancia Premiate le produzioni

• **Al Mercato ortofrutticolo Annata messa a dura prova dagli eventi atmosferici comprese le ultime grandinate**

CAMILLA MADINELLI

BUSSOLENGO Le migliori pesche locali sotto il marchio Principesca, la qualità da promuovere in modo sinergico, la stagione ortofrutticola segnata dalla grandine. Tutto in primo piano domenica, al Mercato ortofrutticolo, per l'inaugurazione della 49esima edizione della mostra delle pesche di Bussolengo andata in scena all'indomani del rovinoso temporale di sa-

bato notte. Tante le autorità e gli ospiti, tra cui l'eurodeputato Paolo Borchia, il consigliere regionale Filippo Rigo, sindaci e amministratori.

La festa

«Una giornata dedicata ai nostri agricoltori, che arriva in un momento in cui dobbiamo fronteggiare i danni causati dalla forte pioggia», afferma il sindaco, Roberto Brizzi. «Come Comune siamo impegnati per la promozione dei prodotti agricoli locali, collaborando con la Fondazione e gli altri Comuni, a partire da Pescantina. Perché solo facendo rete possiamo sostenere il comparto ortofrutticolo». A dare filo da torcere al settore ci sono le condizioni climatiche, ricordano l'assessore all'agricoltura Giovanni Amantia e il presidente della Fondazione

prodotti agricoli di Bussolengo e Pescantina, Gianluca Fugolo. «Il maltempo ha danneggiato la produzione agricola e anche per questo invito tutti a scegliere prodotti locali», sottolinea Amantia. «Le nostre pesche non hanno competitor in qualità». Aggiunge Fugolo: «Abbiamo riscontrato un calo di quantità, intorno al 30%. Le ultime grandinate hanno causato danni tali da impedirci al momento un bilancio dell'anna-

**Il bilancio Fugolo: «Calo della quantità almeno del 30 per cento». Amantia: «Le nostre pesche non hanno competitor per la qualità»
Tutti i riconoscimenti**

ta peschicola». Ma ogni anno con la Festa d'Estate «la pesca è protagonista dei nostri eventi», dichiara il vicesindaco Massimo Girelli. Sono stati assegnati i riconoscimenti di rito. Per i migliori gruppi di varietà bianche, gialle e nectarine sono state premiate le aziende agricole Girelli Marco e Filippo con il Trofeo Città di Bussolengo; Zanotti Bruno e Giuseppe con il Trofeo San Valentino; Fugolo Sofia e Michele con il Trofeo Fondazione per la promozione dei prodotti Agricoli di Bussolengo e Pescantina. L'azienda agricola Massetti Armando ha ottenuto, con la sua produzione biologica, il primo premio come miglior gruppo di pesche gialle. Il miglior gruppo di pesche bianche: azienda Zanetti Diego. Miglior gruppo di nectarine all'azienda Galvani Roberto.

Sant'Ambrogio



Via Roma Il punto in cui si interrompe la linea bianca PECORA

«La segnaletica orizzontale è da sistemare»

• **Intervento del consigliere di minoranza Toffalori sui casi delle strisce vicino al cimitero e in via Panoramica**

SANT'AMBROGIO Viabilità e segnaletica orizzontale, così non va secondo Pier Luigi Toffalori. Il consigliere di minoranza del gruppo Partecipazione Autonomia ha presentato un'interpellanza all'amministrazione comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella guidata dal sindaco Roberto Albino Zorzi. «Nell'ambito del rifacimento della segnaletica orizzontale, è stata realizzata la striscia bianca che indica la mezzeria di via Roma a Sant'Ambrogio». Tale striscia, osserva il consigliere, «si ferma davanti al cimitero del capoluogo e non prosegue, come avveniva precedentemente, lungo la strada fino a San Giorgio, creando confusione negli automobilisti che proseguono lungo l'arteria». Toffalori continua nella sua disamina: «A San Giorgio, all'altezza del civico 9 di via Panoramica, la striscia bianca che prima rasentava il muro di confine della proprietà, ora è stata allontanata, invadendo la carreggiata, che si è con-

seguentemente ristretta, creando una sorta di parcheggio per le auto. Ciò ha suscitato contrarietà nella cittadinanza perché esistono cartelli di divieto di sosta da entrambi i lati della strada». Secondo Toffalori ci sono spesso veicoli parcheggiati nel tratto di strada compreso tra i cartelli di divieto di sosta, quindi è stata aggravata la pericolosità del traffico veicolare, ciclabile e pedonale, considerando anche «che chi percorre la strada in discesa, si trova al centro di una carreggiata al centro di una curva». Altra problematica: la visibilità nei pressi del parcheggio in pietra all'inizio della strada Garibaldi sempre a San Giorgio. «Chi deve uscire dallo stop e scendere verso Sant'Ambrogio ha difficoltà nel vedere i veicoli che salgono. C'è uno specchio ma non è posizionato nel migliore dei modi e, forse, ce ne vorrebbe un altro. Inoltre, durante i fine settimana e le festività, il parcheggio selvaggio nei pressi dell'incrocio e delle strade limitrofe non aiuta il transito».

Toffalori chiede che l'intervento immediato dell'amministrazione per risolvere queste problematiche.M.U.

UN GIORNO IN CANTINA

Vini LETTERE

Dove la pianura si incunea tra i Colli Asolani, il Montello e i pendii di Valdobbiadene, mentre il fiume Piave spinge il suo corso sinuoso, risplende ancora il nobile stemma dei Bellati su una villa seicentesca, ora proprietà Andrighetto e prosperano i vigneti LETTERE.

Su **Telearena** questa sera ore **21.15**

Garda - Baldo

Bardolino

Polemica sul centro estivo Gli animatori esclusi dalle gite

• **Bambini e ragazzi accompagnati dai soli educatori Ferrari: «Bastava un piccolo sforzo visto l'impegno per la comunità»**

STEFANO JOPPI

BARDOLINO «Per un punto Martin perse la cappa». Viene naturale pensare a questa proverbiale frase alla luce di quanto emerso in Consiglio comunale dalla voce del consigliere d'opposizione Marta Ferrari. L'ex assessore alla cultura e vice sindaco nell'amministrazione di Ivan De Beni (2009-2019) ha reso edotto dello strano caso che ha coinvolto più di una ventina di animatori del Centro Estivo Ricreativo (Cer) in svolgimento fino a venerdì a Bardolino e Calmasino. Tutti ragazzi che, gratis, sono di supporto agli educatori della cooperativa che gestisce per conto del Comune l'attività del Centro estivo ricreativo.

Lamentele

«Più di un genitore mi ha chiesto perché il giovedì, giorno dedicato alle gite, gli animatori siano rimasti a casa e non abbiano continuato la loro opera di supporto. Il motivo sarebbe di natura economica. Cioè il Comune non ha previsto il pagamento della gita per gli animatori ma solo per gli educatori. Ho fatto indagini e ho avuto conferma di tutto questo: situazione paradossale, viste le



Estate insieme Una foto simbolica di ragazzi che partecipano ad un centro ricreativo

Il sindaco
«Non è una scelta nostra. Crediamo in questo servizio e vaglierò la vicenda»

PASTRENGO

Fine settimana di visite con il Ctg «El Vissinel»

Continua con il Ctg «El Vissinel» la serie delle visite guidate estive, con appuntamenti fissati anche per sabato e domenica prossimi.

Il Ctg «El Vissinel» di Pastrengo propone infatti due iniziative per il fine settimana. Sabato a Sona i volontari dell'associazione garantiranno le visite guidate, dalle 17 alle 19, dell'antica chiesa dei santi Quirico e Giuditta.

Domenica invece a Crero, frazione di Torri del Benaco, dalle 10 alle 12 sarà possibile visitare l'antico torcolo. L.B.

floride casse del Comune e l'importante stanziamento erogato dall'amministrazione per il Cer. Penso fosse lecito fare un piccolo sforzo e consentire ai ragazzi, che hanno messo a disposizione il loro tempo per la comunità, di partecipare alle gite. Senza dimenticare l'aspetto pedagogico, non di minore valore», ha concluso Ferrari.

Dubbi

Un intervento che ha trovato pieno consenso da parte dello stesso sindaco Lauro Sabaini. «Non è per il nostro Comune un problema pagare la gita ad una ventina di animatori. Non ho idea di perché di una scelta in questo senso, non è un'indicazione

dell'amministrazione comunale ed evidentemente una scelta tecnica, non so per quale motivazione. Approfondiremo», ha concluso il primo cittadino.

Stando alle notizie raccolte risulta che anche in passato non fosse prevista la gita per gli animatori come sempre suddivisi tra Bardolino e Calmasino. Saltate le gite programmate: da quelle al Parco Valle del Menago al Castello di Lonato, dal parco delle Cascate di Molina al parco delle Fucine di Brescia, dal Castello di Beseno alla gita in Lessinia. Il tutto nonostante gli oltre 57mila euro stanziati dal Comune per le attività dei centri estivi, che in queste settimane hanno accolto 236 bambini e ragazzi. «Abbiamo deciso di investire una somma importante nelle attività estive: siamo fra i Comuni del lago e dell'entroterra che d'estate destinano più risorse ai giovani», aveva sottolineato ai primi di luglio Lauro Sabaini. «I centri estivi sono un servizio indispensabile per le famiglie, che partecipano alla spesa solo in minima parte: scelta che portiamo avanti con convinzione, dopo aver ascoltato i bisogni dei genitori, per la maggioranza impegnati nella stagione turistica».

Tra le attività del Cer delle medie una si è svolta con Legambiente Verona: i partecipanti hanno prelevato sei campioni di acqua in varie aree del lungolago. I risultati delle analisi hanno sancito che le acque a Cisano e Bardolino sono in buona salute, con valori nei limiti di legge.

Sanzeno di M.

Turisti in trappola nel canale Salvati sul Baldo

• **Soccorso alpino ed elicottero del Suem in azione per aiutare una coppia che aveva perso la traccia**

SAN ZENO DI M. Erano saliti con la bidonvia da Prada. Dalla stazione intermedia dell'impianto intendevano tornare a valle lungo il sentiero, con i loro due cani di piccola taglia. La traccia seguita dalla coppia di tedeschi era però sbagliata e li aveva portati in un canale. Lì la donna, di 55 anni, era scivolata malamente. Al momento dell'allarme al «118» aveva riferito di dolore ad una gamba.

La scarsa copertura telefonica della zona (problema mai risolto a dispetto dell'alta frequentazione turistica, ndr) ha impedito la localizzazione del luogo dell'incidente da parte dell'equipaggio dell'eliambulanza del «118».

La scelta, obbligata, è stata di calare medico, infermiere e tecnico di elisoccorso a monte: la coppia è stata così individuata, entrambi illesi ma affaticati e impauriti. Tre operatori del Soccorso Alpino Cai scaligero sono stati quindi portati in quota e calati con il verricello per dare supporto. I due turisti, aiutati a raggiungere una radura, sono stati recuperati da un mezzo messo a disposizione della società gestrice dell'impianto. P.M.

La tua azienda
su **SPOTIFY**



Promuovi la tua attività
su Spotify con **ZEEP!**

Raggiungi i tuoi clienti mentre ascoltano musica in maniera **veloce** ed **innovativa**.
Scopri come su www.zeep.agency



Basso Veronese

Legnago

Carambola in centro Sbanda e centra tre auto

• **Pauroso impatto in viale dei Caduti dove è rimasto ferito un 61enne. In viale don Minzoni un'automobilista investe un ciclista**

STEFANONICOLI

LEGNAGO Altri due incidenti stradali sulle strade di Legnago a distanza di poche ore e di qualche centinaio di metri l'uno dall'altro. Tra l'altro con lo stesso epilogo: due uomini, un automobilista ed un ciclista, rimasti feriti e trasferiti al Pronto soccorso del vicino ospedale Mater salutaris. Fortunatamente, in entrambi i casi, le loro condizioni non sembrano destare particolare preoccupazione malgrado la spaventosa scena che si è presentata agli occhi dei soccorritori

Paura in centro

La prima carambola si è verificata nella tarda serata di domenica in viale dei Caduti, la strada del centro che fiancheggia il teatro Salieri e il municipio già teatro negli ultimi anni di numerosi incidenti imputabili il più delle volte alla velocità sostenuta dei veicoli in transito. Tanto che ancora all'epoca della Giunta guidata da Clara Scapin si era parlato di abbassare il limite, almeno per un tratto, ai 30 chilometri orari di fronte alle proteste di residenti e negozianti preoccupati per la loro incolumità. Sicurezza che è stata messa a repentaglio anche dalla «gimkana» inscenata da un 61enne al volante di una Kia Sportage. Fortuna ha voluto che, complice l'ora tarda e le strade pressochè deserte in questo periodo di vacanze, a



Schianto Un'auto ha travolto ciclista e sfondato cancello DIENNE

farme le spese, oltre all'automobilista rimasto ferito nel tremendo impatto, non siano stati pedoni ed altri conducenti ma «solamente» tre auto in sosta, rimaste tutte danneggiate.

Erano le 22.50 quando per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Gazzo - intervenuti sul posto con il personale del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento cittadino - G.B., residente in città, ha perso il controllo della Kia. A tradirlo potrebbe essere stato un malore come un colpo di sonno, un guasto meccanico o l'alta velocità: tutte cause al vaglio ora degli inquirenti. Comunque sia andata, l'unica certezza è che l'auto si è trasformata in una scheggia impazzita,

Scena da brividi La Hyundai che ha travolto il 47enne ha sfondato la cancellata di una villa per poi terminare la sua corsa a cavallo tra muro di cinta e giardino

centrando in una sequenza da brividi, che ha attirato in strada gli inquilini del quartiere, una Lancia Ypsilon, una Toyota ed una Fiat 500. Per poi cappottarsi di traverso alla carreggiata intrappolando all'interno il 61enne che è stato poi estratto dai pompieri. Un botto tremendo che, in un primo momento, ha fatto temere il peggio per le sorti di G.B., che se l'è

cavata invece, oltre che con un grosso spavento, con alcuni giorni di prognosi. L'uomo è stato sottoposto ai test tossicologici previsti per legge.

Ciclista investito

Trascorse poche ore dallo schianto che ha riacceso l'allarme sicurezza in viale dei Caduti, i soccorritori sono stati impegnati, ieri intorno alle 7.30, in un altro incidente in viale Don Minzoni, conclusosi anche in questo caso senza gravi conseguenze. Ad avere la peggio è stato G.C., un infermiere di 47 anni che stava ritornando a casa in bicicletta dopo aver concluso il turno in ospedale. In base ai primi rilievi effettuati dalla polizia locale del distretto Basso Adige, che sta ricostruendo l'esatta dinamica dello scontro, il ciclista è stato travolto mentre stava attraversando sulle strisce pedonali all'altezza dell'incrocio con via della Pace. A scaraventarlo a terra, causando gli ferite e contusioni che ne hanno richiesto il trasporto in ambulanza al Pronto soccorso del Mater salutaris, è stata una Hyundai condotta da C.V., una 48enne di Zevio in arrivo da Porta Ferrara. La donna, che in un primo momento si era fermata per dare la precedenza al ciclista, per cause ancora da accertare, è ripartita investendo l'infermiere per poi piombare contro una colonnina della Telecom. Ma non è finita qui. L'auto, ormai ingovernabile forse a causa di un guasto meccanico, ha abbattuto la cancellata di una villa prospiciente viale Don Minzoni per poi fermarsi a cavallo tra il muretto di recinzione e il giardino interno dell'abitazione. La 48enne, bloccata nell'abitacolo, è stata liberata dai vigili del fuoco ma è uscita miracolosamente illesa dal pauroso impatto.

Veronella



Gatto di razza Sphynx Sequestrato allevamento abusivo

Sequestrato allevamento abusivo di gatti pregiati

• **È stato scoperto dai carabinieri di Ronco e dalle guardie zoofile in una casa di via Oppi. Denunciata una 53enne**

PAOLABOSARO

VERONELLA Scoperto e chiuso un allevamento abusivo di gatti pregiati a Veronella. Ieri mattina i carabinieri di Ronco, assieme alle guardie zoofile di Veronella, sono entrati in un'abitazione di via Oppi dove venivano allevati, senza alcuna autorizzazione, gatti di razza Canadian Sphynx, meglio conosciuti come gatti senza pelo. Le razze senza pelo, antichissime e già note al tempo degli Egizi, sono molto ricercate non solo perché piuttosto rare, ma anche perché si tratta di micioni dal carattere docile e coccolone. La selezione di Canadian Sphynx è recente. Tra la fine degli anni Sessanta e la metà degli anni Ottanta nacque il primo esemplare e i primi programmi di selezione in Canada, Stati Uniti ed Europa, che portarono al riconoscimento della razza in maniera ufficiale nel 1986 da TICA (The International Cat Association) e addirittura nel 2001 da Fife

(Fédération internationale féline). Un singolo esemplare può arrivare a costare 1.000 euro.

Il controllo

Dopo aver ricevuto una segnalazione circostanziata, i militari dell'Arma e le guardie zoofile sono entrati nella proprietà di T.I., 53 anni. Hanno effettuato una perquisizione su mandato del pm Eugenia Bertini e hanno trovato 15 Canadian Sphynx: otto esemplari femmine, due maschi e cinque cuccioli. I gatti erano nutriti e in buone condizioni, tuttavia l'attività mancava dei requisiti di legge, perciò gli animali sono stati sequestrati e portati al canile di Verona, nel quale verranno mantenuti a spese del Comune di Veronella. La proprietaria dell'allevamento abusivo è stata denunciata. Il sindaco Loris Rossi non era a conoscenza dell'attività: «Non avevo avuto segnalazioni dai miei concittadini in tal senso e ho appreso oggi (ieri, ndr) del sequestro dei gatti. So che dovremo sostenere le spese di mantenimento degli animali ma non intendo farlo. Non trovo corretto che il Comune debba pagare per gli effetti di un'azione irregolare da parte di un privato».

Annunci Economici

LAVORO

Impiego
Offerta
(Legge 903 del 9/12/1977)

3C

CERCASI famiglia monoreddito per pulizie e custodia immobile in Bovolone (VR) con disponibilità di appartamento in comodato ad uso abitativo. Chiamare al n. 331.7580768

CERCASI istruttore ed insegnante di guida per autoscuola con attestati già conseguiti da inserire nell'organico. Per essere contattati si prega di inviare il vs. curriculum all'indirizzo:

info@autoscuolaveronese.com
all'attenzione di Menegazzi Claudio

DEVI VENDERE O ACQUISTARE?

CON L'Arena
GRANDE RISULTATO!

ANNUNCI ECONOMICI

PACCHETTO PROMOZIONE

3+1
3gg a pagamento
+ 1g omaggio
DOMENICA COMPRESA

PACCHETTO PROMOZIONE
2+2
2gg a pagamento
+ 2gg omaggio
DOMENICA ESCLUSA



Info:
tel. 045.9600200
e-mail: economicivv@publiadige.it

Boschi Sant'Anna

Spettacolo piromusicale chiude l'antica sagra

BOSCHI SANT'ANNA Questa sera termina l'antica sagra e fiera di Boschi Sant'Anna, nel centro del paese, che quest'anno ha visto una partecipazione ben oltre ogni aspettativa. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Simona Quaranta», mentre alle 23.30 è prevista l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria: il ricavato della vendita sarà in parte devoluto alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica onlus. A mezzanotte, gran finale

con lo spettacolo piromusicale, uno dei più scenografici tra quelli previsti nella Bassa veronese.

Durante la serata saranno in funzione lo stand gastronomico con piatti tipici, il luna park e la pesca di beneficenza. Sarà possibile, inoltre, anche visitare la mostra «Visioni d'autore, dialogo tra fotografia e pittura», allestita nella biblioteca comunale con opere degli artisti Paolo Bonfanti, Mirco di Girolamo, Mattia Donegatti e Monica Saggio. **L.B.**

Legnago

Cinema sotto le stelle in due quartieri

LEGNAGO Tornano le due rassegne «Cinema per famiglie» e «Cinema sotto le stelle» che anche quest'anno, per un totale di sei pellicole, l'assessorato alle Attività economiche, con il supporto logistico delle associazioni PortoBello, Casette sette giorni su sette, e la collaborazione di Pro loco e ViviLegnago, propone nei quartieri di Porto (il mercoledì alle 21) e di Casette di Legnago (il venerdì, sempre con inizio alle 21). Ad inaugurare il cartel-

lone ad ingresso libero sarà il «Cinema per famiglie» di Porto. Gli appuntamenti, in programma in piazza Costituzione, prenderanno il via domani, alle 21, con il film «Le Mans '66. La grande sfida». Si proseguirà il 9 agosto con «Alladin», e il 30 agosto con «18 regali». A Casette, invece, la rassegna sarà inaugurata venerdì 4, sempre alle 21, nel parco della pista di pattinaggio in via Trento, dove sarà proiettato il film «Corro da te». Si proseguirà poi il 11 per terminare poi il 18 agosto. **E.P.**

Basso Veronese

Bovolone



Il San Biagio Attiguo all'ospedale di Bovolone, nell'ex sede del Distretto, sarà aperto l'hospice per malati terminali

L'hospice dell'Ulss 9 a fianco del «San Biagio»

• Il nuovo centro per malati terminali sorgerà nell'edificio dietro l'ospedale L'Azienda sanitaria curerà il progetto e l'allestimento

ROBERTO MASSAGRANDE

BOVOLONE Novità per la sanità locale e non solo. Si farà l'hospice e troverà posto nella palazzina del Distretto sanitario. A breve, inoltre, partirà anche la Casa di comunità grazie all'accordo raggiunto con i medici di base. È stato annunciato in consiglio comunale in risposta ad un'interrogazione sul futuro assetto dell'ospedale San Biagio, presentata da Giuliano Piero-

pan della lista Bovolone Nostra. Ne hanno riferito la vicesindaco Anna Maria Ferrazzano, con delega alle Politiche sanitarie, e il sindaco Orfeo Pozzani.

Il «cubo»

La palazzina sul retro dell'ospedale, già sede del Distretto 3 e nota come il «cubo», diventerà così l'hospice dell'Ulss 9, ovvero una struttura residenziale per malati terminali: progettazione e tempi di realizzazione dipendono dall'Azienda sanitaria. Viene quindi accantonata l'ipotesi, fatta in passato, di collocare temporaneamente l'hospice all'interno dell'ospedale stesso, al primo piano ala ovest. Un reparto completamente ristrutturato, a cura e spese della Casa di riposo San Biagio. Il centro per l'anziano ottenne in comoda-

Casa di comunità Il servizio sarà il primo a partire. È stato raggiunto l'accordo con i medici di base e non si dovranno attendere perciò i fondi stanziati dal Pnrr

to, nel 2017, dalla direzione sanitaria, il reparto in questione perché aveva necessità di ampliarsi. In realtà, in quel reparto gli ospiti della Casa di riposo non sono mai entrati. Nel 2019, il reparto è stato messo a disposizione dell'Ospedale di comunità, luogo di cura per post operati e la riabilitazione che oggi si trova al quarto piano del San Biagio. I letti al primo piano sono tornati dunque a disposizione della Casa di riposo: gli anziani vi saranno

trasferiti ma non prima dell'autunno.

Servizi sociosanitari

Sulla Casa di comunità, invece - nuova struttura pensata per riunire tutti i servizi sociosanitari - quella di Bovolone è l'unica a non aver avuto fondi Pnrr ma sarà la prima ad aprire. Nella media pianura ne sono state annunciate quattro (Zevio, Legnago, Nogara e Cerea), finanziate col Pnrr: entreranno in funzione non prima del 2026. La vicesindaco Ferrazzano ha spiegato: «La Casa di comunità era già programmata e quasi pronta a partire ma aveva bisogno dell'accordo tra Ulss 9 e medici di base». Su questo punto, il sindaco Pozzani ha annunciato che il dg dell'Ulss 9, Pietro Girardi, ha confermato che l'accordo è stato raggiunto.

Cerea

Medico distrettuale in servizio all'Aft Emergenza risolta

• Oggi entra in funzione l'ambulatorio attivato per i pazienti assistiti finora dal dottor Bertelli che è andato in pensione

FRANCESCO SCUDERI

CEREA Prende il via oggi anche a Cerea il servizio del medico distrettuale predisposto dall'Ulss 9 Scaligera per i cittadini che in questi mesi sono rimasti senza il medico di base. La misura straordinaria e temporanea garantirà tutte le prestazioni di assistenza fornite dal dottore di famiglia: prescrizioni di farmaci, prestazioni strumentali e specialistiche, certificazioni, visite ambulatoriali e a domicilio. La necessità di attivare questa sorta di guardia medica diurna, che sarà presente nella sede dell'Aggregazione funzionale territoriale (Aft) in Area Exp con ingresso da via Oberdan 10, è

stata presa a seguito del pensionamento del dottor Giorgio Bertelli, attivo a Cerea e Casaleone.

Si potrà accedere al servizio nei seguenti giorni e orari: martedì e venerdì, dalle 9 alle 14, lunedì e mercoledì dalle 14 alle 19. Per una migliore gestione delle attività, i medici saranno raggiungibili anche telefonicamente, per consulti o per prenotare visite ambulatoriali o domiciliari, al numero 045.6106373, dalle 9 alle 10 il martedì e venerdì, dalle 14 alle 15 il lunedì e mercoledì. Per evitare lunghe attese in ambulatorio è consigliato prenotare sempre la visita telefonicamente al numero e nelle fasce orarie sopraindicate o tramite il consueto servizio di segreteria dell'Aft. Il personale di segreteria, inoltre, supporterà l'attività della Guardia medica diurna nella registrazione referti e prescrizione di farmaci per terapia cronica.

Sorgà

Festa a Pampuro tra musica e specialità

SORGÀ Al via l'antica sagra di San Gaetano a Pampuro. Dal 4 all'8 agosto tornerà nella frazione di Sorgà la festa dedicata al patrono con cinque giorni di musica, balli e cucina tipica. Piatto forte sarà il risotto con tastaal e anara: tipicità che si fregia della De.Co. (Denominazione Comunale). La sagra, organizzata dal Comune e dal Comitato di Pampuro, si svolgerà nell'area delle ex elementari adiacente alla chiesa e sarà in funzione il luna park.

La festa inizierà venerdì, alle 19, con la decima Moto concentrazione, seguita, alle 21, da uno spettacolo di danza orientale a cura di ASD danza es Vida e dal 15esimo Afroraduno con dj Marco B. e dj Bonghi. Sabato «Pampuroland» con dj D3Vix e vocalist Danny Voice. Domenica, spettacolo «Artissima» di Art Clubdisco. Lunedì, giornata in onore di San Gaetano: alle 9.30 messa solenne e processione. Alla sera si ballerà con Larryband e martedì «Disco Fever». **L.M.**

ARMI E MEZZI DELLA PRIMA E SECONDA GUERRA MONDIALE

IN EDICOLA A 8,90* € CON

*più il prezzo del quotidiano

in collaborazione con editoriale programma



Villafranchese

Villafranca

Aggressione in centro per un Iphone Fermate due giovanissime

• Ad incastrare le ragazze, di 16 e 17 anni, le immagini delle telecamere di sicurezza
Le vittime sono due minorenni

NICOLÒ VINCENZI

VILLAFRANCA Aggressione in centro città per rubare un Iphone e dieci euro.

Due ragazze, di sedici e diciassette anni, sono state fermate dai carabinieri accusate di rapina nei confronti di due minorenni.

I fatti risalgono allo scorso 24 giugno quando le giovani, davanti ad un negozio del centro, si sono avvicinate alle loro vittime per sottrarre lo smartphone e pochi euro.

Dopo la denuncia, sono scattate le indagini dei carabinieri della stazione di Villafranca. Ad incastrarle le telecamere di sicurezza.

Un'operazione congiunta dei militari di Bussolengo e Verona ha permesso di fermare le ragazze accusate di rapina e lesioni personali ag-



Rapina L'aggressione si è verificata in centro paese lo scorso 24 giugno, a fermare le due ragazze sono stati i carabinieri

gravate. La sedicenne, ora, si trova in un istituto penale minorile mentre l'altra giovane, di un anno più grande, in una comunità per minori.

Le immagini

Le due, com'è emerso dalle registrazioni, non erano ar-

mate al momento della rapina. Hanno intimorito le loro vittime con degli spintoni, facendosi consegnare il bottino per poi dileguarsi.

Le immagini subito raccolte dai carabinieri di Villafranca sono state inviate alla procura della repubblica del tri-

bunale per i minorenni di Venezia che ha chiesto l'emissione del doppio provvedimento cautelare.

Si lavora per capire se le ragazze fossero o meno affiliate, o comunque appartenenti in qualche modo, ad una gang o a un gruppo.

Provvedimenti

La sedicenne si trova ora in un istituto penale femminile per minori. Mentre la diciassettenne è stata portata in una comunità

Potrebbe infatti trattarsi di un episodio sporadico, di un atto non ricollegabile ad altri reati. Oppure, al contrario, ad un «sistema» ben più organizzato. A gruppi formati quasi esclusivamente da giovanissimi, così come stati registrati pure in città, ma non solo.

Sotto l'acronimo «Prz», e cioè «porta rispetto zoccola» s'identifica infatti, con scritte sui muri e non solo, una gang composta esclusivamente da ragazze.

Una delle tante forme di microcriminalità come «Qbr», che fa riferimento alla posizione geografica indicando il quartiere di Borgo Roma. Gruppi che agiscono in tutta la provincia e da tempo sotto la lente delle forze dell'ordine. Questione di territori da spartire, da controllare.

Faide interne, ma soprattutto necessità di mostrare la propria influenza, se di influenza si può parlare. Perché spesso accade che dopo un fatto, una rapina o una aggressione, ci si vanti sui social, in particolare su Tik Tok. Un modo per dimostrare agli altri il proprio «potere».

Dossobuono

Costi più alti per la nuova piazza «Ci sono le risorse»

• Il Consiglio ha votato l'assestamento di bilancio che consentirà di aggiungere 620 mila euro per il caro materie prime

FABIO TOMELLERI

VILLAFRANCA La piazza di Dossobuono non è ancora stata realizzata, ma il suo costo è già lievitato di 620mila euro. Il rincaro delle materie prime, sancito con la revisione da parte della Regione del prezioso opere pubbliche, sta facendo sentire i suoi effetti pure sull'intervento urbanistico che doterà la frazione più popolosa di Villafranca del tanto atteso spazio di ritrovo e aggregazione.

Il Consiglio comunale ha dato il via libera a maggioranza all'assestamento di bilancio che permetterà alla giunta del sindaco Roberto

Dall'Oca di disporre delle risorse necessarie per l'avvio dei cantieri di questo e di altri interventi.

L'importo della piazza di Dossobuono, finora interamente finanziato con i fondi del Pnrr, salirà dagli attuali 3,5 a 4,1 milioni di euro. «È probabile», ha spiegato Riccardo Maraia, vicesindaco e assessore al bilancio, «che una parte di questi fondi aggiuntivi possa essere recuperata sempre tramite il Pnrr».

Altri interventi coperti con la manovra riguarderanno le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale per 639mila euro, a cui si aggiungeranno i 410mila euro destinati a realizzare un nuovo parcheggio interno agli impianti sportivi del capoluogo. «Pure per questo posteggio», ha annotato l'assessore, «abbiamo dovuto rivedere i costi al rialzo rispetto agli iniziali 350mila euro a

causa del rincaro delle materie». In totale il caro materiale inciderà per 474mila euro in più sul bilancio comunale. Sulle spese ordinarie, Maraia ha rimarcato: «È vero che il costo della bolletta energetica si è ridotto rispetto al 2022, ma è pur sempre più alto rispetto al pre-pandemia. Altri fattori che pesano sono l'aumento del costo del denaro e l'inflazione».

A fronte di tali criticità, tuttavia, il Comune è riuscito a trovare la quadra grazie all'applicazione dei fondi dell'avanzo amministrativo 2022, senza dover quindi effettuare tagli di servizi o aumentare la tassazione.

Dei 2,8 milioni accantonati dai conti del 2022, pertanto, due milioni sono stati destinati agli investimenti in conto capitale (soprattutto opere pubbliche) mentre alle spese correnti per il funzionamento degli uffici e i



Il luogo L'area dove nascerà la piazza di Dossobuono PECORA

servizi sono stati stanziati 810 mila euro. «Rimangono ancora a disposizione», ha puntualizzato Maraia, «600mila euro di avanzo libero e ulteriori 200mila euro di quello vincolato». All'opposizione Mario Faccioli ed i suoi consiglieri non hanno partecipato al voto. «Non vedo stanziamenti adeguati sulle asfaltature delle strade», ha protestato l'ex sindaco,

«visto che un Comune come il nostro dovrebbe riservarne almeno 700mila euro ogni anno». Il centrosinistra, invece, ha votato contro il provvedimento. «Dagli atti», ha protestato Stefano Corazzina di Alleanza Democratica, «non emerge come l'ente coprirà i costi aggiuntivi di opere come la tangenziale sud, alla quale peraltro siamo contrari».

Valeggio Alpini in festa Ripristinati i danni

VALEGGIO Si sta svolgendo regolarmente la festa estiva degli alpini, nonostante i danni subiti dal nubifragio. «Come tanti intorno al parco Ichenhausen», dichiara Vittorio Cressoni, il capogruppo, «siamo stati colpiti anche noi. Ci dispiace in particolare per i tre pannelli fotovoltaici installati da poco che sono stati rotti e per gli stand della cucina. Per fortuna era tutto bene ancorato a terra. Ora stiamo ripristinando il tutto».

La festa, che si è aperta questo fine settimana, proseguirà dal 4 al 7 agosto. Il gruppo comprende 280 persone tra soci, amici e aggregati, oltre a una cinquantina di simpatizzanti del Circolo ricreativo Alpini.

Tante le attività svolte nei primi mesi del 2023: da serate culturali allo stretto rapporto coi soccorritori del Sos, alla raccolta indumenti pro Ucraina. A.F.

Sport

sport@arena.it

tel. 045.96.00.111

Amichevoli estive

L'Inter affronta il Psg Skriniar infiamma i tifosi

• Oggi il test match di lusso in Giappone contro i parigini. Le frasi dell'ex sulla trattativa fanno infuriare i sostenitori

MATTEO SPAZIANTE

MILANO L'Inter ritorna al passato con la maglia, ma guarda anche al futuro. E il futuro più prossimo è rappresentato dal Paris Saint-Germain, ultimo avversario dei nerazzurri di Simone Inzaghi nella tournée in Giappone. Oggi a Tokyo infatti Lautaro Martinez e compagni sfideranno i parigini in una amichevole di lusso in cui si potrà iniziare a capire a che punto è la squadra interista, in vista dell'esordio in campionato contro il Monza il 19 agosto a San Siro. A Tokyo i nerazzurri scenderanno in campo in bianco, con la nuova divisa da trasferta, in cui è stata riproposta la banda nerazzurra trasversale che ricorda quella storica degli anni '60 usata anche nei primi anni duemila. Una maglia che, spiega il club nerazzurro, «esalta il carattere internazionale e l'anima cosmopolita dell'Inter», in un «classico d'epoca rivisitato e modellato visivamente, con base bianca e l'iconico design a banda obliqua arricchito da una sfumatura centrale nella quale i colori nero e blu si invertono - si legge nella nota della società - I dettagli interni mantengono l'atmosfera familiare anche in trasferta, con i colori del club e la bandiera di Milano in stile mosaico».

Il caso Skriniar
Oggi in campo tra l'altro sarà



Il condottiero Simone Inzaghi dà indicazioni ai suoi giocatori ANSA

La nuova maglia
La squadra di Inzaghi scenderà in campo con una divisa che richiama quella degli anni Sessanta della grande Inter di Herrera

anche la prima occasione per incrociare nuovamente un ex come Milan Skriniar, che si è lasciato andare a dichiarazioni che hanno fatto pure storcere il naso nel mondo nerazzurro. «Abbiamo iniziato a parlare con il PSG l'anno scorso, è vero! Ma a volte le cose richiedono un po' di tempo per realizzarsi. Finalmente però sono a Parigi e ammetto di essere molto felice», le parole del difensore slovacco in una inter-

vista al quotidiano francese Le Parisien. «Se ho mai temuto che questo trasferimento non sarebbe andato in porto? No, ci ho sempre creduto, anche se ci è voluto molto tempo per farlo. Fin dai primi contatti non c'erano dubbi sulle mie intenzioni: volevo venire a Parigi». Frasi che non sono piaciute soprattutto ai tifosi, che sui social si sono scatenati contro l'ex centrale nerazzurro.

Mercato

Sirene saudite Osimhen pensa all'addio

• L'Al Hilal potrebbe offrire 140 milioni al Napoli. Juve in stallo su Lukaku: deve prima partire Vlahovic

ROMA L'imminente trasferimento di Kane al Bayern Monaco, quello concluso di Hojlund al Manchester United e i 140 milioni di euro che l'Al Hilal sarebbe pronto a offrire al Napoli per Osimhen fanno capire che al centro del calciomercato ci sono sempre gli attaccanti.

E non è finita qui, perché la Juventus non ha affatto rinunciato a Lukaku che, da parte sua, ha già l'accordo con i bianconeri. Ma per cederlo il Chelsea chiede 40 milioni ed esclude che il belga possa ripartire in prestito. In ogni caso, bisognerà che prima la Vecchia Signora riesca a cedere Vlahovic. Chi sta per lasciare Vinovo è Zakaria, conteso da Lipsia e West Ham. Intanto il ds della Roma Tiago Pinto è pronto a volare a Londra per cercare di chiudere positivamente la trattativa per Scamacca (l'alternativa è Daka del Leicester), anche se sull'attaccante del West Ham ora c'è anche l'Inter (ha offerto 22 milioni per un trasferimento a titolo definitivo) non più convinta che ci sia la possibilità di prendere Morata. I nerazzurri faranno anche un ultimo tentativo per Balogun, cercando di prendere un trequartista, ruolo per il quale è stato individuato Samardzic dell'Udinese.

Atletica

Tortu ritrova il sorriso Obiettivo Mondiale

• Il 20"14 ottenuto nei 200 metri ai campionati italiani restituisce allo sport azzurro un protagonista

ROMA «Non era scontato, dopo l'infortunio alla spalla, poter contare su questi tempi». Ai campionati italiani di Molfetta Filippo Tortu ha rischiato seriamente di non esserci, per quella lussazione a una spalla che si era procurato per l'eccessiva esultanza a Grosseto dopo che la staffetta 4X100, di cui fa parte, aveva finalmente ottenuto un tempo che le consentirà di andare ai Mondiali di Budapest. I medici gli hanno dato il via libera soltanto un paio di giorni prima del via alla sua gara, i 200 metri, agli Assoluti, e lui li ha «ringraziati» correndo da atleta di razza quale è e vincendo il titolo tricolore in 20"14.

Ovvero un tempo che è a soli quattro centesimi dal primato personale di Filippo, quel 20"10 che ottenne l'anno scorso ai Mondiali in Oregon e che lo esaltò, ma al tempo stesso si rivelò quasi una beffa. Tortu rimase fuori dalla finale iridata per una questione di millesimi. Ora la finale mondiale è l'obiettivo stagionale dichiarato di Filippo, dopo che a Eugene non vi presero parte europei. Filippo sottolinea all'ANSA che i 200 metri vinti «sono stati una grande soddisfazione. È un titolo italiano di cui sono orgoglioso, ma soprattutto un risultato molto positivo in vista dei prossimi Mondiali di Budapest».

Il punto

Calcio folle È il momento del salary cap

FILIPPO GRASSIA

Il calcio non è solo uno sport ma anche un mezzo usato dai potentati per affermarsi in un agone internazionale e fornire di sé una rappresentazione democratica che in patria è discutibile. È sempre stato così, fin dai primi Giochi Olimpici dove già esistevano tutte le storture di oggi: il doping, gli ultras, la corruzione, la vittoria con i suoi valori politici. E ancora non c'era il pallone a farla da padrone. Per i regimi totalitari (dall'Italia di Mussolini alla Russia di Krusciov e compagni, dalla Germania di Hitler alla Ddr di Honecker e all'Argentina di Videla) Olimpiadi e Mondiali di calcio si sono trasformati in strumenti di affermazione, quasi di marketing "ante litteram". Ma la follia di oggi, perché di questo si tratta, non ha uguali sul piano economico e finanziario.

E la questione riguarda quasi esclusivamente il calcio dove esistono più mercati paralleli. Sappiamo della ricchezza della Premier League che, grazie al valore dei diritti tv, frutto di una sapiente strategia,

fattura 4 miliardi di euro più della Serie A: 6,5 contro 2,5. Un merito, ci mancherebbe. Ma questa abbondanza di denaro, speso senza ritegno, rivolto solo all'oggi, finirà per implodere nel prossimo quadriennio secondo alcuni esperti di economia applicata all'impresa.

Dagli emiri alla Premier
Cifre fuori controllo sul mercato Il sistema non è più davvero sostenibile

L'ultimo esempio arriva da Manchester dove lo United, per frenare lo strapotere del City, ha acquistato per 75 milioni più bonus il ventenne danese Hojlund dall'Atalanta, autore di 9 gol e 4 assist nel suo primo e unico campionato italiano, oltre che di 6 gol in altrettante partite con la nazionale. Era costato un anno fa appena 17 milioni. A sua volta la Dea, ne ha spesi 31 per colmare il vuoto con il maliano El Bilal Tourè dall'Almeria.

Ma cosa dobbiamo pensare degli emiri arabi che considerano il calcio come il

migliore biglietto d'ingresso nel mondo che conta? E che, puntando forte su questo obiettivo, investono cifre enormi per impazzire la loro lega con campioni ai titoli di coda della carriera? Un giochino perverso. Mi chiedo se questo calcio, con i suoi eccessi e le sue perversioni, lontanissimo dal mondo comune che fatica ad arrivare alla fine del mese, piace ancora ai tifosi. Dal mio personale forum le risposte sono critiche quasi al cento per cento.

Gli americani, che fanno della competitività l'attributo più importante di tutto lo sport professionistico, l'hanno capito da tempo portando in questo settore quel senso di populismo socialista che a priori cozza con la filosofia capitalista. Si chiama "salary cap" con i suoi limiti di spesa a livello collettivo e individuale. Chissà quando Fifa e Uefa ci arriveranno nel calcio. Dove un'oligarchia ha preso possesso dei posti di comando senza considerare che almeno il 75 per cento dell'indebitamento di questo sport deriva dai grandi club.

Calcio serie A

La scelta del presidente

Setti chiude con il Mantova Ora c'è l'Hellas da salvare

• L'imprenditore non ha più la maggioranza delle azioni del club virgiliano. Gialloblù senza metà campo: servono rinforzi

GIANLUCA TAVELLIN

Maurizio Setti non è più proprietario del Mantova. Con un comunicato ufficiale diramato dalla società virgiliana arriva la fumata bianca sul definitivo passaggio di quote del club. Esce di scena dopo cinque anni l'imprenditore emiliano. Il numero del Verona ha ceduto il suo pacchetto di azioni a Filippo Piccoli che ora non solo è presidente, ma è anche il socio di maggioranza assoluta in Viale Te. Ora il Mantova è a tutti gli effetti del veronese Piccoli che è sponsor principale dell'Hellas. Il passaggio era nell'aria già da alcuni mesi. Mancava solo l'atto formale di acquisizione delle quote, cosa che è avvenuta ieri.

Solo Hellas

È stato un 2023 pesante per Maurizio Setti che ha dovuto registrare l'addio forzato alla sua principale creatura, l'impresa che aveva costruito con le sue mani quando il mondo del calcio era ancora lontano per lui. Azienda in concordato preventivo e dipendenti in cassa integrazione per un anno. La crisi, infatti, ha riguardato la Antress Industry, attività di Carpi attiva nel settore della moda con il marchio Manila Grace. Il presidente del club gialloblù si era dimesso dal consiglio di amministrazione dell'azienda carpigiana, la quale a maggio era stata ammessa al concordato preventivo dal tribu-



Tanti pensieri. Quelli che assillano la mente del presidente Setti. FOTOESPRESSO

nale di Modena. Ora l'addio definitivo al Mantova. Insomma non un periodo brillante. Ecco perché la salvezza del Verona nello spareggio del Mapei, ha avuto un sapore particolare per Setti.

Il mercato

Ora però, considerando le sette vite del Presidente, legasi con altre aziende e proprietà varie, Setti è chiamato ad investire qualcosa nel suo Verona. Se la gioia per l'incredibile salvezza raggiunta, ha condizionato i tifosi dell'Hellas - splendida la risposta al botteghino degli abbonamenti - non deve influenzare chi giudica l'operato sul mercato. Marco Baroni è stato senza dubbio un ottimo acquisto ma il mister nè segna, nè evita il gol come quando era un ottimo stopper. Mbouma e Saponara

Arrivo
Cruz junior dal Banfield a gennaio vestirà la casacca del Verona
Contratto
sino al 2027

LE NEWS

Oggi la squadra riprende il lavoro

E' prevista per oggi pomeriggio la ripresa degli allenamenti allo Sporting Center di Peschiera. La squadra di Baroni si ritroverà dopo un lunedì di riposo. Tra gli assenti ovviamente Darko Lazovic. Il suo infortunio ai flessori della coscia sinistra è una certezza sgradita. Il serbo starà fuori per almeno un mese. Salterà sicuramente l'impegno di Coppa Italia contro l'Ascoli del 12 agosto ed è a rischio anche per l'esordio di campionato contro l'Empoli della settimana successiva. Da valutare nelle prossime ore le condizioni dei vari Fararoni, Berardi, Hrustic e Lasagna, assenti nella trasferta in Francia a Bastia. Insomma qualche preoccupazione c'è in casa Hellas. A.F.

non possono bastare. Come non sono sufficienti le promesse fatte all'allenatore, perché se è vero che molte rivali dell'Hellas hanno fatto poco o nulla, è altrettanto corretto ribadire un concetto. Dopo la falsa partenza dell'anno scorso, il Verona deve assolutamente scattare fin da Empoli. Non far punti subito, significherebbe alzare la polvere nascosta sotto il tappeto grazie alla straordinaria serata di Ngonge e Montipò a Reggio Emilia. Insomma tornerebbero ad aleggiare i fantasmi della passata stagione.

Centrocampo

Un settore che va costruito in fretta perché è lì che si decidono le gare. Non è questione di essere pessimisti ma realisti. Se l'amichevole contro il Bastia che fu di Johnny Rep, icona della Grande Olanda, ha dato segnali negativi, poco importa. Si diceva una volta, quando il pallone era uno sport e non un esercizio di finanza com'è oggi: «È calcio d'agosto». Oggi si gioca già a luglio ma il concetto è lo stesso. Come si può giudicare l'Hellas che è senza metà campo? Dawidowicz e Hongla, non sono proprio Mascetti e Maddè o Amrabat e Veloso, per intenderci. Arriveranno centrocampisti? Certo, almeno così assicurano, ma è il tempo che stringe. L'anno scorso se n'è perso parecchio in tema di mercato. Non dimentichiamolo.

D'accordo il risparmio ed il budget ma Setti per proteggere il proprio investimento deve dare ora a mister Baroni un centrocampista degno di tal nome.

Intanto da gennaio Juan Manuel Cruz dal Banfield, figlio d'arte dell'ex Inter Julio Cruz, sarà gialloblù. Lui però non gioca in mezzo.

Femminile

Women avanti con mister Pachera

• Premiato il buon lavoro da subentrato alla Brutti nella scorsa stagione. Contratto per un altro anno

Avanti uniti ancora insieme. Prosegue l'avventura di Matteo Pachera sulla panchina dell'Hellas Women, come comunica la società attraverso una nota sul sito ufficiale. Il tecnico gialloblù, al termine di una stagione soddisfacente, in Serie B, alla guida delle mastine, ha convinto la dirigenza scagliata a rinnovare l'accordo per un altro anno, con scadenza fissata al 30 giugno 2024.

Subentrato a gennaio, a stagione in corso, all'ex tecnico gialloblù Veronica Brutti - rimasta in società nel ruolo di responsabile del progetto formativo del settore giovanile e di coordinatrice del progetto scuola - l'allenatore classe 1978 ha inanellato una serie di risultati utili consecutivi che ha proiettato l'Hellas a ridosso delle zone alte della classifica del torneo di Serie B.

Su 14 partite disputate, sono solo due le sconfitte subite (dalle allora concorrenti alla promozione Napoli e Cittadella), tre i pareggi e nove le vittorie. L'Hellas Women ha concluso il campionato al quinto posto in classifica, a 16 punti dalla capolista Napoli.

La nota del club: «Hellas Verona Women è lieta di comunicare la conferma di mister Matteo Pachera, che ha prolungato il proprio contratto alla guida della Prima squadra femminile fino al 30 giugno 2024...». A. M.

Seconda categoria

Provaci ancora Sommacustozza08

• Al vernissage della squadra, dono da parte di Antony De Bortoli, di tre maglie celebrative col logo 2008-2023

La presentazione del Sommacustozza08 è stata anticipata dal dono da parte di Antony De Bortoli, responsabile della prima squadra, di tre maglie celebrative (col logo 2008-2023) ai padri fondatori, quindici anni fa, della società: il presidente Sefano Pisani, il direttore generale Moreno Trevisani e il segretario



Somma al via. Dirigenti e tecnici del club di Custozza

Enrico Valbusa.

Per il sodalizio giallonero il rimorso è un'emozione sprecata come afferma Trevisani: «La retrocessione non è stata un passo indietro», il pensiero. «Eravamo arrivati in Prima con un anno di anticipo. Sul mercato non abbiamo fatto la rivoluzione, serviva solo aggiustare qualcosa. Vogliamo disputare una Seconda da protagonisti senza aver fatto ricorso a nomi altisonanti, perché se un giocatore ti fa vincere la partita, il gruppo ti fa vincere il campionato».

La rosa

Portieri Bertasini F. e Sospetti D; difensori, Bertasini M., Bronzati (1995, dal Gargagnago), Debortoli, Dalla Pellegrina (1997, dal Real Vigasio), Troiani; centrocampisti, Coatto (2002 dal Veggio), Gandini (1995, dal Gargagnago), Greco, Harin, Ilincic, Lonardi, Malachini (1993, dal Real Vigasio), Motta, Scalia, Sospetti A., Vincenzi (1991, dal Pizzolletta); attaccanti, Cagliari (1994, dal Gargagnago), Franzolin (2003, dall'Alpo), Morano (1990, dal Real Vigasio), Salemi, Sospetti K.

Lo staff

Allenatore Gianni Pierno, vice Francesco Forino; prep. portieri Maurizio Bertani e Massimiliano Valentini; massaggiatore Livio Venturelli

I dirigenti

Antony De Bortoli, Massimo Gaiga, Federico Gasparini, Rossano Sospetti. Responsabili del settore giovanile Attilio Granuzzo e Sergio Mazzo; direttore sportivo Federico Pasqualoni; responsabile Juniores Paolo Mastrogiacomo con allenatore Mirko Zarbo.

Lorenzo Quaini

Calcio dilettanti

Promozione

Il Baldo va di corsa «Che svolta, siamo pronti»

• **Elettricità nell'aria alla presentazione della nuova annata E Santelli gongola «Obiettivo minimo difendere la categoria»**

FLAVIO PASETTO

È stato un parterre d'eccezione quello che ha condiviso la presentazione a Cavaion, nella Sala Civica, del Baldo Junior Team nella nuova avventura che lo attende nel campionato di Promozione.

Presenti, infatti, Giuseppe Ruzza, presidente della Fige veneta assieme alla consigliera regionale Ilaria Bazzera, ai delegati provinciali Claudio Prando e Marisa Rensi. Poi i rappresentanti dei Comuni di Cavaion, Affi, Bardolino col fondatore della società Silvio Lonardi, giocatori e un nutrito numero di ospiti. A sottolineare, tutti quanti, come il surplus del club sia stata la crescita continua del settore giovanile: entrato nell'élite regionale con gran parte dei suoi atleti e aperto anche al calcio femminile giovanile.

Motivazioni che hanno reso possibile e praticabile il percorso verso una prima squadra che si diventerà elemento di riferimento.

Entusiasmo

Difficile è stato contenere e trattenere l'entusiasmo che ha caratterizzato l'appuntamento anche se la soddisfazione per la crescita del sodalizio si è voluta gestire in punta di fioretto.

I dirigenti Tonio Castaldo e Nicola Quintarelli, all'unisono, infatti, hanno sottolineato il buon lavoro realizzato per approdare alla Promo-



Assalto alla Promozione Il Baldo 2023-'24 schierato: le ambizioni non mancano

zione, capolavoro che porta la firma del direttore sportivo Daniele Fasoli e la realtà che assumerà ora il Baldo Junior Team sempre più impegnato, con il presidente Giardoni, a privilegiare il settore giovanile.

Mercato d'anticipo

«Bisognava essere pronti», certifica proprio il diesse Fasoli, «per quella che definirei una svolta certamente importante e che ci permetterà di vivere meglio la categoria. Il Baldo Junior Team», ha aggiunto ancora Fasoli, «non ha dovuto rincorrere le trattative ma ha anticipato i tempi per i rinforzi di cui la squadra aveva bisogno».

Anche l'allenatore Santelli ha ringraziato dell'operato la società. «È stata un'attività di mercato fantastica quella club e del direttore sportivo», ha commentato. Avremo l'obbligo quanto meno di difendere la nostra permanenza in Promozione ma il momento resta comunque magico».

L'organico 2023-'24

Da Cecchini a Porcelli quanti profili doc

Cecchini e Porcelli dal Valgatara; Piger, Ceschi, Bonfigli e Biasi dal Castelnuovo, Bertasi e Zamboni dal Pescantina, Turrini dal Garda, Castaldo dal Quaderni e Armani dalla Polisportiva Virtus sono le new entry del Baldo Junior Team.

La rosa

Portieri: Federico Cecchini, Enrico De Grandi, Giulio Ippolito; difensori: Luca Orlandi, Pietro Indelicato, Pietro Spada, Simone Barbalata, Riccardo Piger, Stefano Bertasi, Federico Zanoni; centrocampisti: Jurij Brognara, Marco Marzullo, Nicola Pezzini, Pietro Albrigo,

Filippo Grigoli, Leonardo Bertolo, Matteo Ceschi, Simone Turrini, Gabriele Zamboni, Matteo Castaldo; attaccanti: Francesco Zerbin, Matteo Carramusa, Lorenzo Borchia, Gianmarco Cereser, Kevin Castello, Luca Bonfigli, Andrea Biasi, Michele Porcelli, Simone Armani.

Lo staff

Allenatore Nicola Santelli; vice Stefano Loro; preparatore atl. Filippo Rossignati; coll. tecnici Nicola Girardi e Nicolò Colantonio; prep. portieri Andrea Monguzzi; diesse Daniele Fasoli, team manager Marco Valetti

Prima Categoria



Prima foto di gruppo per i giallorossi

Rivoluzione Scaligera Avanti coi giovani

• **Sono quindici i nuovi volti nella squadra giallorossa, che ha davvero cambiato pelle per durare nel tempo**

Una rosa rinnovata con ben 15 volti nuovi. La Scaligera nel prossimo campionato di Prima categoria cambierà pelle. Durante la presentazione ufficiale, svoltasi al campo sportivo di Isola della Scala, è stato ufficialmente varato il nuovo corso. Un'opera di ringiovanimento con l'intento di portare frutti importanti in ottica futura. Il presidente giallorosso Luca Melotti ha deciso di cambiare rotta. «Era finito un ciclo», il pensiero soprattutto dopo la cocente delusione per l'eliminazione all'altezza delle semifinali di Coppa Veneto. «Ora voltiamo pagina con ragazzi che hanno respirato l'aria del nostro settore giovanile. Sono contento di questa scelta. Il nostro vivaio ha lavorato molto bene negli ultimi anni e meritava uno sbocco anche in Prima Squadra». Ragazzi del settore giovanile abbinati a scommesse intriganti pescate da società vicine. La linea di continuità sarà garantita da Marco Samannà, volto del gruppo storico che sarà il capitano

dalla prossima stagione. «Ringrazio la società per la fiducia. Svolgerò un ruolo attento all'interno dello spogliatoio». La rosa della Prima Squadra sarà affidata a mister Michele Barone, riconfermato dopo l'ingresso in corsa nell'ultima annata. «Ho condiviso la scelta della società di abbassare l'età anagrafica del gruppo», racconta Barone. «Ho sempre lavorato con i giovani e non sarà assolutamente un problema. Quest'anno non ci sono particolari obiettivi. Dobbiamo crescere tutti insieme, pensando ad una partita alla volta. I margini sono enormi. Sarà molto importante il lavoro della settimana».

La rosa

Portieri: Tommaso Pezzorogna, Davide Stafoggia; difensori: Clavijo Hernandez, Andrea Faccioni, Vlad Molozin, Marco Samannà, Edoardo Signoretto, Mattia Megna; centrocampisti: Giacomo Bonetto, Andrea Dolci, Lapo Mannella, Leonardo Perina, Willyam Pigozzo, Tommaso Ziviani; attaccanti: Karim Barletta, Martino Ciriaci, Joelle Faccini, Emanuele Melotti, Pietro Morellato, Fabio Sersa, Valerio Stella. Allenatore: Michele Barone
Alessio Faccinani

Seconda Categoria

Entusiasmo Colà: «Saremo la mina vagante»

• **Alza l'asticella la squadra lacustre del riconfermato mister «Lele» Pachera durante la presentazione a Villa dei Cedri di Lazise**

Grande entusiasmo e concretezza per difendere i colori sociali, nel nuovo campionato 2023-24 di Seconda categoria. La presentazione che si è tenuta presso il Country House «Le Palazzole» di Colà di Lazise ha ribadito lo spirito familiare del sodalizio nato nel 2000, che festeggia quest'anno 23 anni di vita.

Ha fatto gli onori di casa, il presidente Gianluca Montesor che in una cena conviviale, ha presentato i componenti dello staff dirigenziale, tecnico e il gruppo di giocatori vecchi e nuovi.

«Il Colà è un club dove vige passione e unione», dice Montesor. «Ogni anno ci poniamo un obiettivo e facciamo di tutto per raggiungerlo. Riteniamo di aver costruito una buona squadra, guidata dall'esperienza di mister Raffaele Pachera che non si è ancora stancato di noi... I giocatori più esperti daranno una



Pachera e il patron Montesor FOTO ZANOTTI

Passione
Quella che mettono tutti nel club lacustre pronto a recitare un ruolo da outsider

mano ai più giovani. Possiamo essere la mina vagante del nostro girone».

Contento di continuare a trasmettere le proprie idee calcistiche il tecnico Pachera: «Col nuovo campionato saranno cinque anni che allenano questa squadra. Mi sono sempre trovato bene e siamo cresciuti tutti assieme. Il cammino percorso è quello giusto, con tanto divertimento e voglia di vincere».

Ben nove i nuovi acquisti. Dal portiere Cristiano Turri via Bure Corrubbio, dai difensori Sebastiano Bortolaz-

zi e Davide Olivieri dal Bussolengo, Alessio Dalle Vedove via Lazise, dai centrocampisti Giovanni Gualdi ex Lazise e Giovanni Giacobuzzi ex Bussolengo e dai tre attaccanti che provengono tutti dal Bussolengo: Andrea Dolci, Gianluca Montesor e Matteo Tezza. Danno una mano al mister Pachera, il fidato vice Franco Armani, l'allenatore dei portieri Luciano Sabaini, il collaboratore tecnico Mattia Bertoldi, il fisioterapista Andrea Dolci e l'accompagnatore Andrea Sias.

Roberto Pintore

Tennis

Internazionali di Verona

Kopriva si è preso la corona «Ho trovato un pubblico straordinario»

• Nella finalissima ha battuto Sachko
«Non sapevo nemmeno se sarei venuto al torneo
E, invece, vivo un momento di gioia»

ANDREA MARCHIORI

È il ceco Vit Kopriva ad aggiudicarsi il titolo nel singolo agli Atp Challenger di Verona. Il talento classe 1997 di Bilovec mette le mani sul trofeo al termine di una sfida intensa e ricca di colpi di scena, dalla durata complessiva di due ore e trentacinque minuti. Se l'inerzia del match, inizialmente, sembra a favore dell'ucraino, Kopriva cresce di gioco in gioco, costringendo Sachko al terzo set e piegandolo al punteggio complessivo di 6-1, 6-7, 2-6.

Il visibilibio del classe '97, al termine della sfida, è palpabile. «Sono felicissimo, senza parole», esordisce un Kopriva in estasi, pochi minuti dopo la premiazione, «ero sotto, ho combattuto e ho conquistato il titolo. Non sapevo neanche se sarei venuto a Verona e oggi eccomi qua. Ringrazio il caloroso pubblico per l'accoglienza, il sostegno e la bella esperienza vissuta, con la promessa di tornare qui anche l'anno prossimo».

Amicizia

La vittoria su Vitaliy Sachko fa un po' effetto al ceco: i due infatti condividono un rapporto di amicizia che va oltre al tennis e vivono nella stessa città. «È stata dura giocarci contro, ci conosciamo da anni, viviamo nella stessa città, ci alleniamo insieme, anche qui a Verona ci ho passato la settimana. Mi dispiace per



Sorriso per tre Il vincitore Vit Kopriva, il presidente dello Scaligero Andrea Bonomini e il finalista Vitaliy Sachko

Vitaliy, immagino sia un po' giù dopo questa partita, io chiaramente sono contento. Volevamo il trofeo entrambi, ma solo uno poteva vincere. Mi dispiace, ma la vita e il tennis sono così».

Sacrifici

La vita del tennista comporta grandi sacrifici e, soprattutto, poco riposo, come afferma Vit: «Sarà molto breve, devo prepararmi per un altro torneo, devo volare in Repubblica Ceca, non posso godermi più di tanto il trofeo». «Devo giocare la settimana prossima, ma questo è il tennis. Dopo quel torneo, mi riposerò», conclude Kopriva.

Botta e risposta

Venendo alla cronaca della sfida, l'incontro parte a ritmi blandi, con un apparente

LA CURIOSITÀ

Vit e Vitaly amici speciali Una birra insieme dopo la finale

Quando l'amicizia va oltre allo sport e al risultato. Al termine della finale dei singoli degli Internazionali di Verona, è festa al Circolo Tennis Scaligero. Un Vit Kopriva esce dal campo tenendo ben stretto a sé il trofeo. L'umore per l'avversario è agli antipodi. Vitaliy Sachko rimane un po' in disparte, comprensibilmente deluso.

Ma, al termine delle premiazioni - durante le quali l'ucraino stesso ha ringraziato circolo e pubblico per la meravigliosa esperienza - i due si avviano insieme all'area ristoro del Circolo, siedono al tavolo e, da vecchi amici, consumano una birra. Kopriva e Sachko, infatti, condividono un'amicizia da diversi anni, oltre che abitare nella medesima città. Ammirabile l'atteggiamento di Sachko che, nonostante la cocente delusione, si presta a foto e complimenti di tifosi e addetti ai lavori. Non si vince solo in campo, e l'ucraino ha dato a tutti lezione di sportività. **A.Mar.**

equilibrio. L'inerzia cambia quando l'ucraino inizia a carburare. Kopriva soffre la forza del classe '97 che conquista il primo set, chiudendo sul 6-1. Al secondo, l'apparente strapotere fisico dell'ucraino piega Kopriva anche nei primi giochi e il 3-1 è servito. Serve una reazione, concreta, da parte del ceco, altresì destinato a soccombere alla precisione di Sachko. L'orgoglio chiama e Kopriva risponde, accorciando le distanze e portandosi sul 3-2. L'ardore ha vita breve e Sachko, in rapida successione, piazza due game consecutivi e si porta sul 5-2. Kopriva non ci sta e reagisce con foga. Sono infatti tre i giochi consecutivi inanellati dal ceco che, per lo stupore dello Scaligero, si porta sul 5-5. Kopriva rinasce dalle ceneri di

Il vincitore

«Ringrazio davvero tutti per l'accoglienza, il sostegno e la bella esperienza vissuta. Con la promessa di tornare qui anche l'anno prossimo»

Scaligero in vetrina

La settimana dedicata agli Internazionali ha fatto registrare grande affluenza di pubblico al circolo cittadino

un primo set da dimenticare e scavalca Sachko con una rimonta degna di nota, andando sul 6-5. L'ucraino replica ed è tie break. Kopriva porta Sachko sul 7-6 e fa il set suo. Si va al terzo. Quella che inizialmente sembrava una partita direzionata a favore dell'ucraino, si ribalta. La stanchezza sembra condizionare Sachko che lentamente soccombe a Kopriva. Prima l'1-5, un sussulto dell'ucraino (2-5), poi la chiusura definitiva dei conti.

Successo

Resta la fotografia di uno Scaligero brulicante di persone. Addetti ai lavori, amanti del tennis, semplici curiosi. L'evento ha calamitato l'attenzione di tanti veronesi, offrendo qualità e momenti di pathos. Impeccabile l'organizzazione che ha mosso un grande numero di persone con l'obiettivo di proporre un "prodotto fruibile" e accattivante agli avventori degli Internazionali di Verona.

Chiusa un'edizione, arriva il momento del riposo per l'organizzazione. La Vk Events ha dato lustro al Circolo Scaligero, diretto con la solita irrefrenabile passione da Andrea Bonomini.

Gli appuntamenti nel Veronese

Bernini e Leoncini, sorrisi a Garda

• La competizione ha premiato la giocatrice di Bussolengo e il tennista dell'Area Sport Peschiera
Oltre cento gli iscritti

Quinto torneo stagionale organizzato sulle rive del lago veronese a opera dell'Ac Garda che ha proposto una manifestazione di quarta categoria con oltre cento iscritti. La competizione ha premiato la giocatrice di Bussolengo Marianna Bernini e il tennista dell'Area Sport Peschiera Alessandro Leoncini.



Al top Bonadimane, Bernini, Leoncini e Madella

Grandi sorprese nel tabellone femminile con il trionfo della 4.2 Marianna Bernini che con un percorso netto ha conquistato il titolo battendo avversarie più quotate: dopo aver eliminato nei quarti la numero uno del seeding Valentina Antonini (4.1) di Poiano, in semifinale ha battuto la giovane Under 14 del Tennis Pineta 2018 Alisa Sartori (4.1) con il punteggio di 6/37/5.

L'atto conclusivo che la vedeva opposta alla numero due del tabellone Valentina Bonadomane (4.1) del Garda

Tennis è stata una vera e propria battaglia terminata 2/6 7/5 6/1. La Bonadomane in semifinale aveva avuto la meglio sulla pari classifica Marika Mulattieri del Tennis Cadeo Piacenza solo al terzo set con il punteggio di 2/6 6/4 6/1.

Risultati imprevedibili anche in campo maschile con il trionfo del 4.2 Alessandro Leoncini dell'Area Sport Peschiera che in una finale a senso unico ha sconfitto il giocatore di casa Mario Madella con un netto 6/2 6/1. Sul suo cammino Leoncini ave-

va vinto contro ben quattro tennisti più quotati: Giovanni Chincarini del Tennis Pineta 2018, Giuseppe Repetto del Tennis Zevio, Emanuele Capano di Nogarole Rocca e il numero due del seeding Sebastiano Pozzani del Tennis Caprino Veronese, tutti classificati 4.1. Nella parte alta del tabellone Madella aveva invece approfittato del ritiro in semifinale del 4.2 Andrea Ramanzini del Tennis Zevio, autore nei quarti dell'eliminazione della testa di serie numero uno Omar Breda (4.1) di Caprino. **A.R.**

Altrisport

Nuoto paralimpico

Subito Raimondi e Palazzo Doppio oro a Manchester

• Veronesi a segno ai Mondiali inglesi: Stefano imbattibile nei 100 rana, Xenia nei 400 stile E oggi i 200 misti e i 100 dorso

ANNA PERLINI

Laurea honoris causa in Giurisprudenza a Xenia Francesca Palazzo e Stefano Raimondi. I due veronesi dettano legge al Manchester Aquatics Centre nella prima giornata dell'Allianz Para Swimming World Championships. Xenia domina i 400 stile libero lasciando dietro di 4 secondi la temuta spagnola Zudaire Borrezo, Stefano i 100 rana dopo esser stato alfiere dell'Italia nella cerimonia di apertura.

Brividi in rosa

Regala grandi emozioni nella gara che ama più di tutte, e che dal 2018 la vede sempre salire sul podio paralimpico, mondiale ed europeo.

L'atleta della Verona Swimming Team e Fiamme Azzurre usa una tattica perfetta. Nella qualificazioni del mattino fa il minimo per preservarsi le energie e non sverarsi alla rivale spagnola.

Nella finale non ce n'è per nessuna, nella prima vasca guadagna un secondo e nelle successive il distacco supera i sei, divario che le consente di controllare gli ultimi cento metri quando le energie scemano: 5'01"46 mentre sugli spalti papà Giovanni col cappellino tricolore e la ma-



Portabandiera, ori e onori Stefano Raimondi, alfiere azzurro, subito vincente ai Mondiali inglesi

glia azzurra esulta, e lei, realizzando di aver compiuto un'altra impresa, si distende in acqua per recuperare.

«La volevo»

Mesi di lavoro e grandi sacrifici con lo stato fisico non sempre perfetto; ha trasformato l'argento di Londra 2019 e Madeira 2022 nel metallo più prezioso. «Volevo questa vittoria, è la mia gara, e vincerla con l'oro è il massimo», afferma la Palazzo. «Dietro di me c'è un lavoro di squadra, ringrazio i tecnici Marcello Rigamonti, e Riccardo Wenter (Leosport), e l'equipe dei medici».

«Bravissima», dice il tecnico Marcello Rigamonti. «Nei primi 200 ha forzato, poi gestito controllando ritmo e con buone virate». La rivedremo oggi con i 100 dorso.

Partenza a razzo

Sono 6 dopo il primo giorno in totale i successi dell'Italia, che può già difendere la vetta del medagliere Si chiude domenica

Trionfo per distacco

Depositato il tricolore dopo il giro d'onore, Raimondi se lo rimette sulle spalle nei 100 rana, specialità a cui tiene particolarmente e vuole ben figurare: nei primi 50 mette ritmo, vince l'06.36 staccando il tedesco Wetekam di oltre due secondi (l'08.89). «In questa vittoria speravo tantissimo viste anche le sventure di queste due ultime settimane (slogatura alla caviglia causa caduta, ndr), il ri-

sultato conferma che mi sono ripreso abbastanza bene. L'oro è sempre un'emozione, e dopo aver portato la bandiera volevo proprio sentir suonare l'inno di Mameli». Oggi i 200 misti.

Sei ori azzurri: oltre a Raimondi e Palazzo si aggiungono quelli di Giulia Ghiretti nei 100 rana, Alberto Amadeo nei 400 sl, Carlotta Gilli nei 100 farfalla, Monica Boggioni nei 50 rana oltre al bronzo per Emmanuele Marigliano nei 50 rana.

L'Italia che a Madeira 2022 con un'autentica cavalcata ha conquistato 64 medaglie (27 ori, 24 argenti e 13 bronzi) davanti alle superpotenze USA e Brasile, si mette subito in cima al ranking per numero di ori, confermandosi la squadra da battere: i conti definitivi domenica.

Hockey inline Serie A



Ancora insieme Coach Mattia Amadei resta al Cus

Cus e Amadei avanti insieme E arriva Zaharia

• Il club e il coach sono riusciti a trovare accordo E lo staff s'impreziosisce con l'innesto dell'ex tecnico dei Sorci Verdi

Nel bel mezzo dell'estate arriva la prima conferma per l'undicesima partecipazione consecutiva del Cus Verona Hockey alla serie A. La semifinale dei playoff scudetto, raggiunta a sorpresa dai veronesi un paio di mesi fa, aveva lasciato un grande punto di domanda e la disponibilità di coach Mattia Amadei a proseguire il cammino sulla panchina gialloblù, infatti, non era certa.

In una disciplina lontana anni luce dal professionismo le questioni lavorative - così come quelle di studio - possono influire in modo determinante sull'impegno di un giocatore come di un tecnico.

Il club cussino e Amadei, avvocato di professione, sono però riusciti a trovare la quadratura del cerchio anche per il campionato 2023/2024.

I dirigenti hanno vinto una bella scommessa, quella fatta un anno fa pescando il tecnico di origine mantovana nei campionati giovanili e consegnandogli le chiavi di una squadra di massima divisione. Il Cus si assicura, dunque, il primo mattone su cui edificare la nuova annata, in continuità con l'importante lavoro svolto finora.

E a fianco della conferma arriva ora un ingresso nello staff tecnico dell'head coach.

Il nome nuovo non può che suggestionare tutto l'ambiente, perché è quello di Ion Zaharia.

L'allenatore di nazionalità rumena guidò per più stagioni i Sorci Verdi, vecchio nome della squadra di hockey inline del Cus, e fu l'artefice del doppio salto che portò Verona dov'è ancora oggi. Nel 2011-'12 arrivò la promozione dalla B all'allora A2, mentre la stagione seguente Verona vinse la cadetteria ed entrò nel gotha dell'hockey inline italiano.

Emanuele Pezzo

Nuoto in acque libere

Faccini pioniera in solitaria Conquistata Trieste

• Nessuna donna aveva affrontato prima di lei i 18 chilometri che vanno da Staranzano a Miramare Ha chiuso terza assoluta

Si è fatta conoscere per le bracciate infinite in mare, fiumi, laghi e acque gelide, lunghi tratti a nuoto percorsi con l'unico obiettivo di vincere o, almeno, di salire sul podio.

Ora Alice Faccini vanta anche il titolo di pioniera.

Nelle sei edizioni della Traversata delle tre Riserve nessuna donna aveva affrontato

in solitaria i 18 chilometri che vanno da Staranzano a Miramare; lei è la prima.

«Mi avevano avvisata la sera precedente le gare, e mi è salita l'ansia», racconta dopo la prova. «Mi sono chiesta perché, che difficoltà ci saranno? Però mi sentivo pronta, e poi i 18 chilometri erano molti meno dei 31 nuotati all'UltraEbre (in Spagna, nel cuore della Catalogna, ndr) tre settimane prima, e ho deciso di dormirci su», racconta la Faccini, categoria M45 e tesserata per lo Sporting Club Verona, allenata da Claudio Del Monte.



Pioniera Alice Faccini ha chiuso sul podio

Meticolosa

La preparazione alla gara è stata meticolosa «Nuoto tutti i giorni due ore in piscina, quando posso mi sposto sul lago per allenare lunghe distanze, ma è in corsia che svolgo il grosso del lavoro che mi serve per aumentare la velocità».

Novanta i partecipanti nella gara organizzata dal Comitato regionale Usip friulano, ma solo in cinque hanno affrontato la traversata in solitaria, il resto in staffetta.

La Faccini si è presa il podio arrivando terza e completando i 18 km in 4h56'.

Questo il racconto: «Speravo di metterci un pochino meno anche perché le condizioni del mare erano perfette», svela. «Mi sentivo bene e fra una respirazione e l'altra mi godevo il panorama delle falesie, il castello di Duino, le spiagge e le sbracciate dei tifosi in riva al mare che ci incitavano. La costa triestina è

particolarmente suggestiva e la manifestazione è stata organizzata alle perfezioni, ero costantemente seguita da un kayak».

Riscritta la storia

Stremata e felice, è uscita terza dal mare triestino dove ha dominato il veneziano Riccardo Bucci (4h31'): a lui l'oro, a lei il titolo di prima donna che vale tanto quanto.

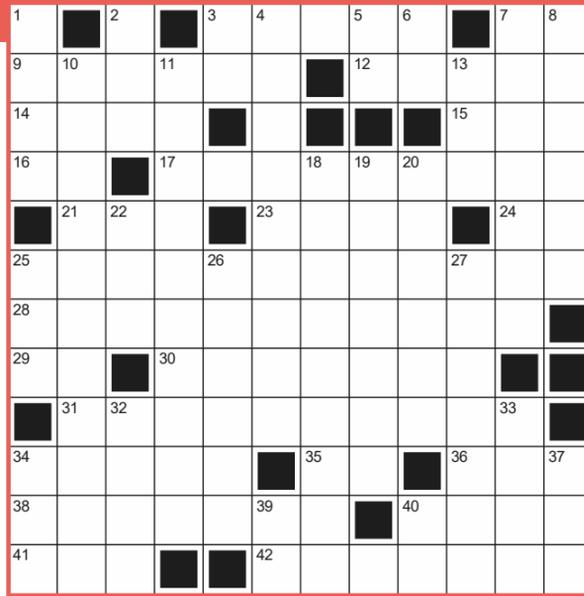
Alice ricevuto un'ulteriore bella notizia: le è stata omologata la gara dell'UltraEbro e la sua prestazione ora è inserita nel database internazionale delle lunghe distanze dove compaiono tutte le informazioni relative alle gare di nuoto in acque libere del mondo superiori ai 5 chilometri. «Campioni come Domenico Acerenza e Gregorio Paltrinieri vengono inseriti di diritto», commenta ancora. «Per gli altri è un po' più difficile». Complimenti, pioniera Faccini. **A. Per.**

Focus >> AllenaMente Estate

Cruciverba

ORIZZONTALI

- 3. Nel poker c'è "reale";
- 7. Brescia;
- 9. Egregia;
- 12. Un gigante filisteo;
- 14. Chi li passa non gioisce;
- 15. Ex sigla sanitaria;
- 16. Aperto a sinistra;
- 17. Una capra selvatica;
- 21. Si cita con Leandro;
- 23. Guidava la tonnara;
- 24. Di continuo sono le ultime;
- 25. Personaggio di Mary Shelley;
- 28. La messa sotto accusa di un presidente;
- 29. Comuni a Olga e a Dora;
- 30. Non avveduto;
- 31. Riordinati;
- 34. Città del Giappone;
- 35. Metà di otto; 36. Deserto con dune;
- 38. Uno scrittore come Verga;
- 40. Segue ogni nave;
- 41. L'"andate" nella messa in latino;
- 42. Opera di Senofonte.



VERTICALI

- 1. Un insieme di metalli;
- 2. Può avere un nome illustre;
- 3. Risposta affermativa;
- 4. Fatte dalla massaia;
- 5. Una nota Goggi (iniziali);
- 6. Aosta;
- 7. Porcellana bianca;
- 8. Il bar nel Far West;
- 10. Un vasto negozio;
- 11. Contrari a ogni novità;
- 13. Il regista Besson;
- 18. Il cuore della "Big Apple";
- 19. Ha numero atomico 83;
- 20. Sa capire il bello;
- 22. Il genere di Eminem;
- 25. Un pedaggio morale;
- 26. Lo Stato Usa con Topeka;
- 27. Una raccolta... da bere;
- 32. Slancio iniziale;
- 33. Il giglio fiorentino;
- 34. I progenitori; 37. Allegri e giocondi;
- 39. Iniziano tardi; 40. L'antimonio.

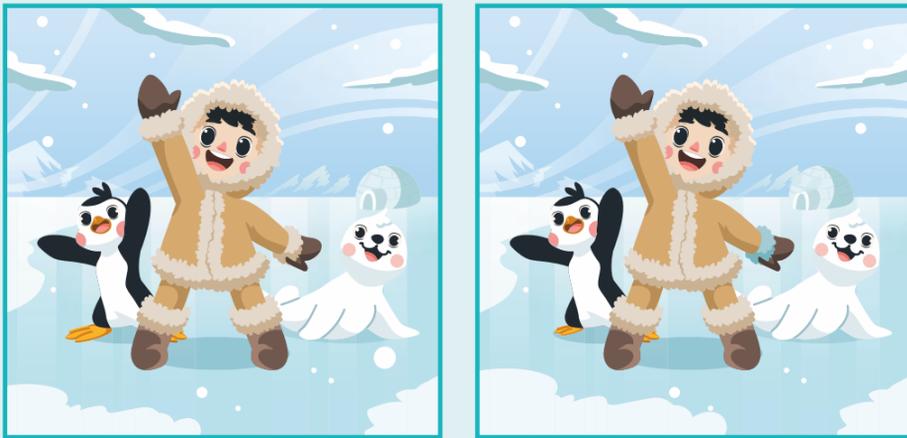
L'intruso

Nell'insieme, individuate quale tra i disegni proposti è "l'intruso", ovvero quale non appartiene alla stessa categoria di elementi.



Differenze

L'immagine di destra presenta cinque piccole differenze rispetto a quella di sinistra. Riuscite a individuarle?



4 immagini & 1 parola

Le quattro immagini sono accomunate da una parola... riuscite a trovarla?



Sudoku

Completate lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 contenga una sola volta i numeri dall'1 al 9.

			9			5	8
1	5			7		4	
2		3	5				1
		2	6		1		
3	1					6	5
		7	4	9			
			3	2			9
	2		9			3	4
9	3		7				

	9			5		7	
				2	9	3	4
3			6				
			6		2	5	
5	7					6	8
	6	9		3			
			1				6
1	4	6	5				
	3		4				9

Soluzioni

DIFFERENZE

- La posizione dell'igloo è diversa;
- La quantità di neve in basso a sinistra è maggiore;
- Manca il fiocco vicino alle zampe della foca;
- La manica del bambino a destra è di un colore diverso;
- La zampa del pinguino a sinistra è più piccola.

L'INTRUSO

Elmetto militare.

4 IMMAGINI & 1 PAROLA

Colla.

SUDOKU 1

6	9	4	1	3	5	8	
7	4	1	9	2	3	5	8
1	5	9	3	8	7	6	4
2	8	3	4	5	6	7	9
3	2	8	7	9	4	6	1
4	1	3	6	7	8	2	5
5	7	2	9	4	1	3	6
8	6	9	2	5	3	1	4
9	8	5	3	1	7	4	2

SUDOKU 2

2	3	7	4	8	6	5	9	1
1	4	6	5	2	9	7	8	3
9	8	5	3	1	7	4	2	6
8	6	9	2	5	3	1	4	7
5	7	2	9	4	1	3	6	8
4	1	3	6	7	8	2	5	9
3	2	8	7	9	4	6	1	5
7	5	1	8	6	2	9	3	4
6	9	4	1	3	5	8	7	2

CRUCIVERBA

L	V	S	C	A	L	A	B	S			
E	S	I	M	A	G	O	L	I	A		
G	U	A	I	S	T	A	M	B	E	C	O
A	P	S	T	A	M	B	E	C	O		
E	R	O	R	A	I	S	U	O			
F	R	A	N	K	E	N	S	T	E	I	N
I	M	P	A	C	H	E	N	T			
O	A	I	N	C	A	U	T	O			
R	A	S	S	E	T	A	T	I			
A	K	I	T	A	S	C	I	A			
V	E	R	I	S	T	A	S	C	I	A	
I	T	E	A	N	A	B	A	S	I		

Cleansweep
IMPRESA DI PULIZIE

PULIZIE POST CANTIERE, CIVILI E INDUSTRIALI

Presenta questo tagliando e avrai il **10%** di sconto sul servizio!

Chiama subito per un preventivo gratuito!
Tel. 045 8403964
Cell. 340 8058652

VERONA - via degli Arusnati, 13
info@cleansweep.it - www.cleansweep.it

Costruzioni Edili
MARCO TODESCHINI

- Ristrutturazioni chiavi in mano
- Restauri e nuove costruzioni
- Manutenzioni straordinarie di tetti e facciate di ogni tipologia di fabbricato

Via S. Michele, 3/E - 37141 VERONA
Tel. 045.8922130 - Fax 045 8923245

todeschinimarco@tiscali.it
www.todeschinimarco.it

seguici su

acquamarina®

Materiali d'arredo di qualità

- CARTE DA PARATI CON TESSUTI COORDINATI
- PELLICOLE PER VETRI
- ERBA SINTETICA

Via Basso Acquar 71/A - 37135 Verona
Tel. +39 045 8069082 - 324 8240740
Email: info@acquamarina.vr.it
www.acquamarina.vr.it

Cultura & Spettacoli

culturaspettacoli@arena.it

tel. 045.96.00.111

Filippo Tuena, finalista Campiello /1

Abbiamo bisogno del mito Pan è un compagno di navigazione

• Un romanzo sul viaggio di un gruppo di strani turisti tra cui il poeta Ovidio «La letteratura è luogo di selvatici incontri»

FABIO GIARETTA

Tra le divinità dell'antica Grecia, Pan è il più vicino al mondo degli umani: è l'unica divinità ad essere consapevole della morte e questo alimenta il suo desiderio e la sua frenesia erotica. «M'interessava sottolineare questo momento di coincidenza: anche gli dei possono morire e si comportano in maniera assai simile alla nostra». Queste parole di Filippo Tuena, autore di "In cerca di Pan" (Nottetempo, pagg. 168), nella cinquina dei finalisti del Premio Campiello 2023, sintetizzano bene uno dei motivi più profondi che attraversano il suo romanzo, in cui prosa e versi si fondono in modo originale e raffinato. Il libro racconta un periplo del Peloponneso di un eterogeneo gruppo di turisti, che si spinge fino al Mar Nero, dove il grande poeta latino Ovidio venne esiliato nell'8 d.C. Lo scopo dell'affascinante viaggio è indagare se nel nostro presente c'è spazio per le divinità più selvagge dell'antica Grecia o se sono scomparse.

Come nasce questo romanzo, per molti aspetti vicino a "Le galanti"?

Da qualche anno - almeno dal tempo di "Com'è trascorsa la notte" - m'interessa di miti, di narrazioni. Ne "Le galanti" un capitolo è dedicato a un dipinto di Luca Signorelli, "L'educazione di Pan", distrutto a Berlino subito dopo la fine della guerra. Ovviamente cito un brano di Plutarco che ricorda una navigazione a largo di Paxos durante la quale si materializzò questa voce: "Il grande dio Pan è morto". Questo libro indaga in maniera fantastica sulla verità o meno di quell'annuncio.

Ne "Le Galanti" lei scrive: «Quel che non ha legami con l'esperienza non può attrarti in alcun modo; puoi innamorarti solo di quello che richiama il tuo passato perché almeno un brandello di quello deve servire da esca per riconoscerti in quel che intravedi». La frase condensa bene il senso del viaggio in "In cerca di Pan"?

Sì. Gli stralunati turisti di questa crociera raccontano



Lo scrittore Filippo Tuena è nato a Roma nel 1953, vive a Milano: il suo primo libro nel 1999

episodi del proprio passato e descrivono i luoghi che abitano piuttosto che quelli che visitano. C'è uno strano professore viennese che ricorda un bombardamento della Seconda guerra mondiale; c'è un francese che ricorda Diana di Poitiers; c'è un americano che ricorda la statua di Artemide cacciatrice in cima al vecchio edificio del Madison Square Garden. Ma così accade nei viaggi: l'osservazione del presente rimanda sempre a episodi antichi della storia personale del viaggiatore; oppure si tratta di ricordi di altri viaggi, come una visita all'Ermitage di San Pietroburgo. Descrivo questa sensazione di continuo confronto tra il presente e il passato.

Uno dei protagonisti di questo viaggio, che potrebbe essere avvenuto in qualsiasi momento, è Ovidio. Come mai lo ha inserito e qual è secondo lei l'attualità del poeta latino?

Ovidio è il cantore della fine degli dei. Nonostante sia per noi un poeta classico e quindi contemporaneo alle divinità della mitologia greca, ne descrive nelle "Metamorfosi" il loro sfaldarsi, il loro indebolirsi, il loro perdere capacità taumaturgiche. Sono oggetti di narrazioni fantastiche più che divinità da adorare. E dunque, nonostante la distanza di tempo tra noi e

Ovidio, condividiamo questo sentire liminale, questo affievolirsi della potenza delle divinità. È in qualche modo guida e compagno di ricerca.

Oltre alla dimensione mortale di Pan, quali sono gli altri aspetti di questa divinità che la colpiscono maggiormente?

Pan ha la capacità di inquietare, di impaurire, di condurre chi lo incontra in una dimensione primordiale. Sento che questa dimensione è presente all'interno del nostro essere ma è quasi sempre compressa; non emerge e se emerge lo fa in maniera devastante. Tuttavia Pan non è una divinità ostile. Ha persino tratti delicati: gli antichi spesso lo ritraevano mentre suonava la siringa, il flauto che porta il nome di una ninfa che ha provato a insidiare. Come tutte le divinità della mitologia greca è scomparso da tempo. Riappare di tanto in tanto nelle opere d'arte. Direi che il suo destino è questo: essere una figura letteraria. Invano lo cercheremo nei boschi, nei luoghi selvatici. Forse la letteratura è il luogo più selvatico dove incontrarlo.

C'è ancora posto per il mito nel nostro presente?

Il mito ci appartiene ed è costante presenza anche se spesso viene cancellato o di-

L'autore

Uno stile eclettico e la passione antiquaria



La cinquina | I finalisti del Campiello, Tuena è l'ultimo a destra

L'eclettismo è uno dei tratti distintivi di Filippo Tuena. Le sue opere difficilmente classificabili, che scardina i canoni tradizionali del romanzo, rispecchiano la molteplicità dei suoi interessi. Nato a Roma nel 1953, Tuena si laurea in Storia dell'arte alla Sapienza. Antiquario per tradizione di famiglia, fino al 1996 vive nella città natale, e successivamente si trasferisce a Milano. Oltre a dedicarsi al collezionismo del '500, è appassionato di musica e ha suonato la tromba.

Il suo esordio letterario è del 1991 col romanzo, "Lo sguardo della paura", vincitore del Premio Bagutta "Opera prima". Ha pubblicato "Tutti i sognatori" (1999), vincitore del Premio Grinzane Cavour, "Le variazioni Reinach" (2005), vincitore del Premio Bagutta, "Ultimo parallelo" (2007), "Memoriali sul caso Schumann" (2015), "Com'è trascorsa la notte" (2017) "Le Galanti", (2019), "La voce della Sibilla" (2022). "Ultimo parallelo", vincitore del Premio Viareggio. **Fa.Gi.**



Nottetempo L'editrice nasce nel 2002 per la ricerca di nuovi autori

satteso. Ma le situazioni archetipiche descritte dai miti sono costanti, ancorché spesso mimetizzate. Un mondo che non abbia consapevolezza del mito è destinato a una misera e lenta devastazione.

Dal romanzo sembra emergere una visione negativa della nostra epoca, "che vive degli scarti del passato".

Potrei aggiungere che non m'interessa lavorare sul presente perché dovrei fare a meno dei materiali della memoria che per me, come narratore, sono fondamentali. Scrivo di cose antiche perché le vedo attraverso il filtro del tempo e attraverso quel filtro si colorano di tonalità che m'interessano. La narrativa trova la sua ragione d'essere nell'uso che si fa della memoria, almeno per me.

Spesso le sue narrazioni si agganciano a un qualcosa di concreto proveniente dal passato: documenti, testi, spartiti, fotografie, oggetti...

Sono stato antiquario e mi è rimasto l'interesse per la storia degli oggetti. Chi li ha eseguiti, chi li ha posseduti, che percorso hanno seguito nel corso della loro esistenza fisica. Anche quando sono andati distrutti, la loro memoria si mantiene ed è possibile recuperarla attraverso studi, ricerche. Nel caso di "In cerca di Pan", più che gli oggetti, sono i luoghi visitati ad avermi guidato nella scrittura del libro. E sono luoghi archeologici, ridotti in rovina dal tempo.

Un tema costante nelle sue opere è una sensazione pervasiva di fine imminente.

Mah, si scrive perché a un tratto, in maniera del tutto casuale, ci s'imbatte in un abisso. E, in maniera altrettanto involontaria, si osserva quell'abisso. Poiché è un luogo inquietante che repelle e attira allo stesso tempo, lo scrittore, che per sua natura è curioso al limite dell'auto-distruzione, ci affonda lo sguardo. È una forma di esplorazione dalla quale è facile non tornare.

Spettacoli

Lo show

«Atuttocuore», nuova data Baglioni pigliatutto in Arena

• Si aggiunge anche la serata dell'8 ottobre a quelle del 5, 6, 7 in anfiteatro Biglietti in vendita da oggi per gli iscritti al Fan Club

Aumenta sempre più l'attesa di «aTUTTOCUORE» di Claudio Baglioni e a grande richiesta si aggiunge ora una quarta data in Arena l'8 ottobre, dopo le tre già annunciate (5, 6, 7 ottobre). Salgono così a 15 i maxieventi dal vivo negli spazi outdoor di «aTUTTOCUORE», show colossali che si preannunciano fortemente innovativi, travolgenti, grandiosi, grazie a una nuova rappresentazione totale, a tre gigantesche dimensioni spaziali - orizzontalità, verticalità, profondità - nella quale si fondono musica, luce, figura, gesto, azione e le molteplici arti e modalità dello stupefacente mondo dello spettacolo. Saranno dunque quattro i concerti all'Arena (5-6-7-8 ottobre). E da gennaio 2024, «aTUTTOCUORE» arriverà anche nelle arene indoor d'Italia, con il debutto il 18 gennaio dalla Vittrifrigo Arena di Pesaro.



Il concerto Claudio Baglioni sarà in Arena per quattro serate, dal 5 all'8 ottobre

I biglietti

I biglietti per la nuova data saranno disponibili in esclusiva in prevendita per gli iscritti al Fan Club dalle 15 di oggi, martedì 1 agosto. Dalle 15 di domani, invece, i biglietti saranno disponibili su TicketOne.it e nei punti vendita e nelle rivendite abituali (info su www.friend-sandpartners.it).

Direzione artistica e regia teatrale di "aTUTTOCUORE" portano la firma di Giuliano Peparini, che torna a

collaborare con Baglioni, per la quarta volta, dopo tre straordinarie esperienze che hanno contribuito a ridefinire i concetti stessi di show musicale ed esibizione live: «Al centro» (2018), «In questa storia che è la mia» (2021) e «Dodici Note - tutti sul» (2022).

Un concerto totale

«Da sempre - ha spiegato Baglioni - il cuore è considerato il centro, il nucleo, il cuore di tutto. Della vita stessa, ov-

viamente. Ma anche di passioni, sentimenti, emozioni, imprese, avventure. E, naturalmente, dell'amore: l'energia più grande che esista in natura. Nasce da qui l'idea di chiamare il mio nuovo giro di rappresentazioni "aTUTTOCUORE", dove la musica sarà il cuore pulsante di un progetto di concerto totale, integrale, reso ancora più prezioso e strabiliante dall'impiego e l'ausilio di illuminotecniche, proiezioni, performance».

Teatro per ragazzi

«La luna sull'uomo» Storia poetica sulla forza dei sogni

• Domani lo spettacolo di Elementare Teatro al Dim di Castelnuovo Giovedì alle 20 torna «Discover Forte Gisella»

Uno spettacolo clownesco e poetico sulla forza dei sogni: domani alle 21 al Teatro Dim di Castelnuovo del Garda Elementare Teatro presenta «La luna sull'uomo», storia scritta e diretta da Carolina De La Calle Casanova, con Federico Vivaldi, la macchina scenica su ruote è di Ilaria Bassoli e Davide Vivaldi, che racconta di un viaggio senza mappa né bussola, senza barca né marinai. Nel suo vagabondare, Bruno ha costruito la sua nave, il Bolide; una capanna su ruote, umile e curata, fatta con pezzi recuperati dalla strada. Volare. Superare il buco d'Ozono. Attraversare l'universo là dove non ci sono né strade né rumori ed arrivare da lei. Poi, una volta sulla luna, si vedrà; Bruno nemmeno ci pensa. L'importante è partire.

Dopo il successo del primo appuntamento, Fondazione Aida ripropone quindi a Forte Gisella giovedì 3 agosto, alle 20, Discover



«La luna sull'uomo»

Forte Gisella, tour teatralizzato per famiglie alla scoperta di una vera fortezza dell'Impero Austroungarico tra le meglio conservate. Un percorso multidisciplinare oltre che un'occasione unica per conoscere in modo diretto e avvincente un periodo storico che molti considerano noioso e complicato. Seguirà al tour, alle 21, lo spettacolo per famiglie «Le Sorelle Van Stories», un racconto nel racconto attraverso le fiabe, le storie tipiche, le vicende, le tradizioni di diversi Paesi, mentre il 10 agosto è in programma il debutto del nuovo spettacolo di Fondazione Aida «Allegro nel mare della musica», un viaggio nella storia della musica.

Cinema

01-08-2023

Verona

ARENA SAN MASSIMO

Via Brigata Aosta, 8
www.cineteatrosanmassimo.it

Transformers: Il risveglio
di Steven Caple Jr. con Ron Perlman, Anthony Ramos.
Azione
21.00

ARENA ESTIVA FIUME

Via Pontida, 7 - Porta San Zeno
045/8002050 - www.cinemafiume.it

Le otto montagne
di Felix van Groeningen, Charlotte Vandermeersch con Luca Marinelli, Alessandro Borghi.
Drammatico
21.15

KAPPADUE

Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895
www.cinemakappadue.it

Animali Selvatici (Ingresso ridotto 3.50 euro)
di Cristian Mungiu con Judith State, Alin Panc.
Drammatico
18.30-21.00

MULTISALA RIVOLI

Piazza Brà, 10 - 045/8032935
www.multisalarivoli.it

Barbie
di Greta Gerwig con Margot Robbie, Ryan Gosling.
Commedia
17.00-18.00-19.15-20.30-21.30

Mission: Impossible - Dead Reckoning: Parte uno
di Christopher McQuarrie con Tom Cruise, Rebecca Ferguson. *Azione*
17.30-21.00

Bosco Chiesanuova

TEATRO VITTORIA

Piazza Guglielmo Marconi, 35 -
045/7050789

La sirenetta
di Rob Marshall con Halle Bailey, Jonah Hauer-King. *Avventura*
21.00

Isola della Scala

ARENA ESTIVA CORTESELA

Via Rimembranza 2 - 045/7302667

Elemental
di Peter Sohn con Mamoudou Athie, Leah Lewis. *Animazione*
21.15

Lugagnano

THE SPACE VERONA

Via Trentino, 1 (La Grande Mela ShoppingLand)

Barbie
di Greta Gerwig con Margot Robbie, Ryan Gosling. *Commedia*
16.00-16.40-17.10-18.10-18.50-19.30-20.00-21.00-21.40-22.10-22.45

Mission: Impossible - Dead Reckoning: Parte uno
di Christopher McQuarrie con Tom Cruise, Rebecca Ferguson. *Azione*
17.00-20.50

Elemental
di Peter Sohn con Mamoudou Athie, Leah Lewis. *Animazione*
16.20

Indiana Jones e il quadrante del destino
di James Mangold con Harrison Ford, Karen Allen. *Avventura*
18.55

Hai mai avuto paura?

di Ambra Principato con Justin Korovkin, Lorenzo Ferrante.

Fantasy
22.15

Il castello nel cielo

di Hayao Miyazaki con .

Animazione
19.00

Insidious - La porta rossa

di Patrick Wilson con Caitlin Gerard, Ty Simpkins. *Horror*
16.15

La maledizione della Queen Mary

di Gary Shore con Alice Eve, Nell Hudson. *Horror*
22.20

Noi anni luce

di Tiziano Russo con Carolina Sala, Rocco Fasano. *Drammatico*
20.40

Rheingold

di Fatih Akin con Emilio Sakraya, Kardo Razzazi. *Biografico/Drammatico*
17.20

San Giovanni Lupatoto

UCI CINEMAS VERONA

Via Monte Amiata - 892960
www.ucicinemas.it/uci_verona

Barbie
di Greta Gerwig con Margot Robbie, Ryan Gosling. *Commedia*
16.45-17.15-18.00-19.15-20.00-21.45-22.30

Elemental
di Peter Sohn con Mamoudou Athie, Leah Lewis. *Animazione*
17.00



Una scena tratta dal Film "Elemental"

Hai mai avuto paura?

di Ambra Principato con Justin Korovkin, Lorenzo Ferrante.

Fantasy
17.30-22.30

Il castello nel cielo

di Hayao Miyazaki con .

Animazione
19.00

Indiana Jones e il quadrante del destino

di James Mangold con Harrison Ford, Karen Allen. *Avventura*
22.00

La maledizione della Queen Mary

di Gary Shore con Alice Eve, Nell Hudson. *Horror*
22.15

Mission: Impossible - Dead

Reckoning: Parte uno
di Christopher McQuarrie con Tom Cruise, Rebecca Ferguson. *Azione*
17.45-21.15

Noi anni luce

di Tiziano Russo con Carolina Sala, Rocco Fasano. *Drammatico*
19.30

Rheingold

di Fatih Akin con Emilio Sakraya, Kardo Razzazi. *Biografico/Drammatico*
19.45

The flash

di Andy Muschietti con Ezra Miller, Michael Keaton. *Azione*
21.00

Teatri

VERONA

CHIOSTRO DI SANT'EUFEMIA

Verona Piazzetta Sant'Eufemia, 1
Zeropuntoit Compagnia Teatrale vi aspetta per un carico di risate con **IN QUATTRO E QUATTRO OTTO Chi è quello di troppo?**

Regia Andrea Girardi
FATEVI TRASCINARE DALLA FOLLIA!

Info e prenotazioni: 340 8908966
338 7607868 - 349 892 9567
zeropuntoit@gmail.com

Spettacoli

100° Opera Festival: l'evento



L'evento Plácido Domingo protagonista in Arena per il 100° Opera Festival

Domingo torna in Arena Una festa con grandi voci

• **Domenica alle 21 il maestro spagnolo con Jessica Pratt Michele Pertusi, Mariangela Sicilia Eyvazov, Giulia Mazzola e Enkhbat**

Jessica Pratt e Michele Pertusi, Mariangela Sicilia e Yusif Eyvazov. Giulia Mazzola e Amartuvshin Enkhbat. Sono le grandi voci protagoniste, insieme a quella ormai leggendaria di Plácido Domingo, di una grande festa per la lirica in programma domenica 6 agosto alle 21, omaggio del celebre cantante spagnolo al centesimo Festival dell'Arena di Verona.

Lo spettacolo, dal titolo «Plácido Domingo in Opera», è anche un viaggio attraverso le più celebri pagine del grande repertorio operistico, e non solo. Si apre con

il verismo, ben rappresentato dal Prologo e dalla celeberrima «Vesti la giubba» da Paggiacci, cantati rispettivamente da Enkhbat ed Eyvazov; dall'aria di Adriana Lecouvreur «Io son l'umile ancella» (Sicilia) e da «Nemico della patria» da Andrea Chénier, interpretata da Domingo. La Sinfonia da Attila apre all'arte somma di Giuseppe Verdi, del quale si ascolta anche «O tu Palermo» dai Vespri siciliani (Pertusi) e il duetto di Don Alvaro e Don Carlo di Vargas dalla Forza del destino «Invano Alvaro ti celesti al mondo» (Eyvazov e Domingo).

Pagine celebri

La seconda parte della serata include arie belcantistiche come «Ah non credea mirarti» dalla Sonnambula (Pratt) e «Udite, o rustici» dall'Elisir d'amore (Pertusi); ancora Verdi con «Di quella pira l'orrendo foco» (Eyvazov) e

«Udite? Come albeggi» (Sicilia e Domingo) dal Trovatore; e anche Puccini, con il valzer di Musetta dalla Bohème (Mazzola).

L'Intermedio orchestrale di una celebre zarzuela come La boda de Luis Alonso apre il confine verso generi diversi, e la chiusura dello spettacolo vede alternarsi Bernstein - con «Tonight» da West Side Story (Domingo e Daria Rybak) e «Glitter and be Gay» da Candide (Pratt) - Franz Lehár - «Dein ist mein ganzes Herz» da Das Land des Laechens (Domingo) - e un'altra pagina di zarzuela: «No puede ser» da La tabernera del puerto, con cui Plácido Domingo saluta il pubblico. Sul podio dell'Orchestra della Fondazione Arena di Verona il direttore Francesco Ivan Ciampa.

Protagonista

Il grande cantante spagnolo è così ancora una volta prota-

gonista dell'estate areniana, dove debuttò nel 1969 e dove è tornato costantemente fino ad oggi. In caso di annullamento della serata, Plácido Domingo in Opera - Arena 100 verrà recuperato il giorno successivo, lunedì 7 agosto. Il 100° Arena di Verona Opera Festival è in scena fino al 9 settembre con otto titoli d'opera, quattro serate di gala e un concerto straordinario. Tra le molte iniziative, Fondazione Arena propone due mostre fotografiche: «100 volte Callas» alla Gran Guardia, con la cura dell'Archivio Tommasoli, offre uno sguardo sui primi anni veronesi della Divina, di cui ricorre quest'anno il Centenario; alla libreria Feltrinelli di via Quattro spade è visitabile la mostra «Aida 100» che documenta con gli inediti scatti di Ennevi i molti particolari della nuova produzione firmata da Stefano Poda per il 100° Festival.

Nona edizione

Il premio Maria Callas al grande tenore Nicola Martinucci



Riconoscimenti Il tenore Nicola Martinucci

• **La cerimonia si terrà domani alle 17.30 al Due Torri Hotel con la consegna di una scultura dall'artista Albano Poli**

ANGELA BOSETTO

Andrà al celebre tenore Nicola Martinucci il Premio Internazionale Maria Callas 2023, la cui consegna avverrà domani, mercoledì 2 agosto, alle 17.30, nella Sala Casarini del Due Torri Hotel.

L'iniziativa è stata presentata ieri in Sala Arazzi dal consigliere comunale Pietro Trinccanato e dal Maestro Nicola Guerini, creatore e direttore artistico del Festival, ideato a Verona nel 2013 per omaggiare le due nascite della Divina: quella anagrafica (2 dicembre 1923) e quella artistica, ossia il 2 agosto 1947, data del suo storico debutto areniano come protagonista eponimo de «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli. «Verona ricorda il 2 agosto con la IX edizione del premio dedicato alla Divina, della quale il mondo celebra la donna, l'artista e il mito» ha dichiarato Guerini. «Una dea immortale che, con la sua voce, ha rivoluzionato per sempre il teatro musicale, lasciando la sua impronta nella storia e diventando per tutti la Callas».

La premiazione

La premiazione (con ingresso libero fino a esaurimento posti) sarà condotta da Massimo Coserini, mentre Nicola Guerini e Danilo Boaretto (direttore di OperaClick) ripercorreranno insieme a Martinucci le tappe dell'illustre carriera che lo ha visto cantare nei più importanti teatri del mondo, fra cui la Scala di Milano, il Metropolitan di New York, la Royal Opera House di Londra, l'Opera di Roma, il Comunale di Firenze, la Staatsoper di Vienna, l'Opernhaus di Zurigo, la Deutsche Oper di Berlino e

la San Francisco Opera.

In Arena il nome del tenore (nato a Taranto il 28 marzo 1941) è legato principalmente ai ruoli eroici di Radamès in «Aida» (interpretato per dodici stagioni dal 1980 al 1999) e di Calaf in «Turandot» (1983, 1988, 1991, 1995). Tuttavia, sempre sul palco dell'anfiteatro veronese, Martinucci è stato anche Andrea Chénier (1986), Don Alvaro («La Forza del Destino», 1989), Turiddu («Cavalleria Rusticana», 1989), Mario Cavaradossi («Tosca», 1990) e Canio («Pagliacci», 1993).

Il tenore

Nicola Martinucci riceverà una preziosa scultura bronzea realizzata dall'artista

La carriera Un artista internazionale che si è esibito nei più importanti teatri del mondo dalla Scala al Metropolitan alla Royal Opera House

Albano Poli, una pregiata bottiglia Magnum di Amaronne, nell'ambito del progetto Maria Callas Wine Collection 2013-2023 in collaborazione con la Cantina Tommasi - Family - Estates, e un riconoscimento dal Comune di Fiuggi.

Il Premio Callas (che si avvale dell'hashtag #veronacallas100) si svolge in collaborazione con Fondazione Giorgio Zanotto, con il patrocinio di Fondazione Arena, il patrocinio e sostegno del Comune di Verona e del Comune di Fiuggi Acqua & Terme Fiuggi.

Negli scorsi anni il riconoscimento è andato al regista Franco Zeffirelli (2014), ai soprani Maria Chiara (2015) e Raina Kabaivanska (2019), al tenore Gianfranco Cecchele (2017), ai baritoni Rolando Panerai (2016), Renato Bruson (2018) e Leo Nucci (2022), e al basso Michele Pertusi (2021).

Musica in Littorina

Arriva Little Taver, il Kingo di «Radiofreccia»

Si chiude giovedì alle 21,30 con l'esuberante rocker emiliano Little Taver la rassegna di musica dal vivo alla Littorina di Salionze di Valleggio (via Gardesana Nord 241). Anche se è un autentico maestro nel miscelare blues e rock'n'roll Little Ta-

ver, il protagonista della serata, è diventato famoso soprattutto per il ruolo di Kingo nel film «Radiofreccia» di Ligabue. Celebre per le entrate in scena ad effetto e trionfali (oltre ai travestimenti variopinti più di una voltasi è fatto calare sul pal-

co da una gru o accompagnato da fuochi d'artificio), presenterà il suo ultimo disco «Ricco di Famiglia». Assieme a lui l'ospite speciale sarà Ape Regina Drag Queen (che poi è Aldo Piazzola, la Mara Maiocchi di Chiambretti Night). I musicisti

che lo accompagneranno sono Corrado Terzi e Chicco Montisano ai sassofoni, Simone Pederzoli al trombone, Franz Bazzani al piano, Cesare Vincenti alla chitarra, Toni Pambianco al contrabbasso e Leonardo Torricelli alla batteria. **L.S.**

Televisione Verona

Programmi di martedì

Rai Uno

- 8.30** Tg UnoMattina Estate *Informazione*
8.55 Rai Parlamento Telegiornale *Informazione*
9.00 Tg 1 L.I.S. *Informazione*
9.05 UnoMattina Estate *Attualità*
12.00 Camper in viaggio *Documenti*
12.25 Camper *Documenti*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.05 Don Matteo *Telefilm*
16.10 Sei Sorelle *Telefilm*
17.00 Tg1 *Informazione*
17.05 Che tempo fa *Informazione*
17.10 Estate in Diretta *Attualità*
18.45 Reazione a Catena *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*



21.25 Hotel Portofino *Telefilm*. Bella Ainsworth, la proprietaria dell'Hotel Portofino, inizia a vederci chiaro...

- 23.30** Tg1 Sera *Informazione*
23.35 La scogliera dei misteri *Telefilm*
1.35 RaiNews24 *Informazione*

Rai Due

- 13.50** Tg2 Medicina 33 *Informazione*
14.00 Pomeriggio Sportivo *Inf. sportiva*
14.45 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
15.35 I misteri di Martha's Vineyard *Telefilm*
17.00 Candice Renoir *Telefilm*
18.00 Rai Parlamento Telegiornale *Informazione*
18.10 Tg2 L.I.S. *Informazione*
18.15 Tg2 *Informazione*
18.35 Tg Sport Sera *Informazione sportiva*
18.55 Meteo 2 *Informazione*
19.00 Hawaii Five-0 *Telefilm*
19.40 N.C.I.S. Unità anticrimine *Telefilm*
20.30 Tg2 *Informazione*



21.20 Notti in bianco, baci a colazione *Film*. Commedia (Italia, 2021). Cast: Ilaria Spada

- 23.00** Bar Stella *Show*
0.05 La stella che non c'è *Film*
1.55 Meteo 2 *Informazione*

Rai Tre

- 12.15** Quante storie *Documenti*
13.15 Passato e Presente *Documenti*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.20 Tg3 *Informazione*
14.50 TgR Piazza Affari *Informazione*
15.10 Superquark più *Doc.*
15.45 Di là dal fiume e tra gli alberi *Attualità*
16.40 Overland 19 Le Indie di Overland - L'India tra ricchezza e povertà *Documenti*
17.40 Geo Magazine *Doc.*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob *Varietà*
20.20 Via dei matti Numero zero *Varietà*



21.20 Filorosso *Attualità*. Ritorna l'appuntamento con "Filorosso" e Manuela Moreno

- 0.00** Tg3 Linea notte estate *Informazione*
0.30 Meteo 3 *Informazione*
0.35 Sorgente di vita *Documenti*

Rete 4

- 9.55** Detective in corsia *Telefilm*
10.55 Carabinieri *Telefilm*
11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 Il segreto *Soap*
13.00 La signora del West *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.30 Tg4 - Diario del giorno *Informazione*
16.30 L'uomo dai 7 capestri *Film*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.45 Tg4 ultim'ora *Informazione*
19.50 Tempesta d'amore *Soap*
20.30 Controcorrente *Informazione*



21.25 East New York *Telefilm*. Regina Haywood, neopromossa vice ispettore del 74esimo distretto...

- 23.35** Pasqualino settebellezze *Film*
0.10 Tgcom24 breaking news *Informazione*

Canale 5

- 6.00** Prima pagina Tg5 *Informazione*
7.55 Traffico *Informazione*
7.55 Tg5 *Informazione*
8.40 Morning news *Informazione*
10.55 Tg5 *Informazione*
11.00 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.40 Beautiful *Soap*
14.10 Terra amara *Soap*
14.45 La promessa *Soap*
15.45 My home my destiny *Soap*
16.45 Un altro domani *Soap*
18.45 Caduta libera *Quiz*
19.55 Tg5 prima pagina *Inf.*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.40 Paperissima sprint *Show*



21.20 Padre Pio *Film*. Drammatico (Ita, 2000). Cast: Sergio Castellitto, Sergio Albelli, Pietro Biondi

- 0.30** X-people *News*
1.00 Tg5 - Notte *Informazione*
1.30 Meteo *Informazione*

Italia 1

- 12.25** Studio Aperto *Inf.*
13.00 Sport Mediaset Anticipazioni *Inf. sportiva*
13.05 Sport Mediaset *Inf. sportiva*
13.55 Backstage Radio Norba Cornetto Battiti live *Show*
14.05 I Simpson *Telefilm*
14.50 I Griffin *Telefilm*
15.20 Magnum P.I. *Telefilm*
17.10 Person of interest *Tf*
18.10 Backstage Radio Norba Cornetto Battiti live *Show*
18.20 Studio Aperto live *Inf.*
18.30 Studio Aperto *Inf.*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 C.S.I. Miami *Telefilm*



21.20 Radio Norba Cornetto Battiti live *Show*. Gli artisti più celebri della musica italiana e internazionale

- 0.30** Annabelle 3 *Film*
1.20 Tgcom24 breaking news *Informazione*
1.20 Meteo *Informazione*

La7

- 6.40** Anticamera con vista *Attualità*
6.50 Meteo - Oroscopo *Traffico Informazione*
7.00 Omnibus news *Rassegna stampa Informazione*
7.30 Tg La7 *Informazione*
7.55 Omnibus *Attualità*
8.00 Omnibus - Dibattito *Informazione*
9.40 Coffee break *Informazione*
11.00 L'aria che tira - Estate *Attualità*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.00 Eden - Un pianeta da salvare *Documenti*
17.15 C'era una volta... il Novecento *Documenti*
18.10 Padre Brown *Telefilm*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 In Onda Estate *Attualità*
23.15 La sottile linea rossa *Film*

TV8

- 7.00** Tg24 Buongiorno *Inf.*
8.00 Quattro matrimoni *Show*
9.15 Tg News SkyTg24 *Informazione*
9.30 La coppia perfetta *Film*
11.00 Tg News SkyTg24 *Informazione*
11.15 Alessandro Borghese 4 Ristoranti Estate *Show*
12.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
13.45 Delitti alla radio *Film*
15.30 Le pagine della mia vita *Film*
17.15 Una luna di miele per innamorarsi *Film*
19.00 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
21.30 Balla coi lupi *Film*
0.30 Cruel Intentions *Film*
2.30 Big Mama *Film*

Nove

- 6.00** Summer Crime *Amore e altri delitti Documenti*
6.50 Alta infedeltà *Show*
9.40 Ombre e misteri *Documenti*
13.20 Summer Crime *Amore e altri delitti Documenti*
15.20 Il delitto della porta accanto *Documenti*
17.15 Le ultime 24 ore *Caccia al killer Documenti*
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? *Quiz*
20.20 Don't Forget the Lyrics *Stai sul pezzo Show*
21.25 Torno indietro e cambio vita *Film*
23.40 Hanna *Film*
1.45 Border Security: niente da dichiarare *Documenti*

Rai 4

- 7.00** Seal Team *Telefilm*
8.20 Il Commissario Rex *Telefilm*
10.30 Private Eyes *Telefilm*
11.50 Criminal Minds: Suspect Behavior *Telefilm*
12.30 Criminal Minds: Beyond Borders *Telefilm*
13.05 Criminal Minds *Telefilm*
14.30 Skyline *Film*
15.50 Lol (-) *Show*
15.55 Tribes and Empires: Le profezie di Novoland *Telefilm*
17.20 Private Eyes *Telefilm*
18.45 Criminal Minds: Suspect Behavior *Telefilm*
19.25 Criminal Minds: Beyond Borders *Telefilm*
20.05 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 L'angelo del male *Brightburn Film*
22.40 Captive State *Film*

Iris

- 6.55** Ciaknews *Informazione*
7.00 Chips *Telefilm*
7.45 Walker Texas Ranger *Telefilm*
8.35 Zero dark thirty *Film*
12.05 L'isola dell'ingiustizia Alcatraz *Film*
14.30 L'ultima parola - La vera storia di Dalton Trumbo *Film*
17.00 Insomnia *Film*
19.15 Chips *Telefilm*
20.05 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.00 La notte dell'agguato *Film*
23.20 Sfida a White Buffalo *Film*
1.20 L'ultima parola - La vera storia di Dalton Trumbo *Film*
3.20 Ciaknews *Informazione*
3.25 Insomnia *Film*

La5

- 7.40** Una vita - L'album dei ricordi *Soap*
8.35 Brave and beautiful *Soap*
9.40 Un altro domani *Soap*
10.45 Beautiful *Soap*
11.25 Terra amara *Soap*
12.30 La promessa *Soap*
13.40 Riverdale *Telefilm*
15.40 Il bosco *Telefilm*
17.40 Lina's hair *Reality*
18.05 My home my destiny *Soap*
19.05 Daydreamer - Le ali del sogno *Soap*
21.10 Temptation island *Reality*
1.00 Il bosco *Telefilm*
2.25 Daydreamer - Le ali del sogno *Soap*
3.05 Brave and beautiful *Soap*

Cielo

- 8.30** Love It or List It *Prendere o lasciare Show*
9.30 Chi sceglie la seconda casa? *Documenti*
10.30 Sky Tg24 Giorno *Informazione*
10.45 Cuochi d'Italia *Show*
11.45 MasterChef Italia *Show*
16.15 Fratelli in affari *Show*
17.15 Buying & Selling *Documenti*
18.00 Fratelli in affari: una casa è per sempre *Show*
18.45 Love It or List It *Prendere o lasciare Show*
19.45 Affari al buio *Documenti*
20.15 Affari di famiglia *Documenti*
21.15 I, Frankenstein *Film*
23.15 Emilienne *Film*
1.00 Le pornographe *Film*

Focus

- 11.45** Eden pianeta selvaggio *Documenti*
12.45 Wild Nord America *Documenti*
13.45 Alla scoperta delle Highlands *Documenti*
14.45 I segreti dell'arca perduta *Documenti*
16.45 Lo sapevi che? *Show*
17.00 Mayday: Air disaster *The accident files Documenti*
18.00 I grandi misteri della scienza *Documenti*
19.00 La caduta dei re Maya *Documenti*
20.00 Eden pianeta selvaggio *Documenti*
21.05 Kalahari - Collaborare per sopravvivere *Documenti*
23.00 Lo sapevi che? *Show*
23.15 Indagini ad alta quota *Documenti*

Telearena

- 07.00** Tg giorno (r. 07.30, 08.00)
08.50 Tg Veneto
11.00 Un giorno in cantina
11.30 Vie verdi
12.30 Tg giorno (r. 13.30, 14.30)
13.00 Gol de punta daily
14.00 Dica 33 daily
18.00 Tg Veneto
19.10 Gol de punta daily
19.30 Tg sera (r. 20.30)
20.05 L'arena sport

UN GIORNO IN CANTINA

ore 21.15



Dove la pianura si incunea tra i Colli Asolani, il Montello e i pendii di Valdobbiadene, mentre il fiume Piave spinge il suo corso sinuoso, risplende ancora il nobile stemma dei Bellati su una villa seicentesca, ora proprietà Andrighetto e prosperano i vigneti LETERRE.

Digita 16 sul telecomando

CRONACHE DALLA PROVINCIA

ore 21.45



LE SPIAGGE SOTTO CASA. Sole e acqua ad un passo da casa. Sono i parchi acquatici e le piscine comunali sparse su tutto il territorio veronese. Un ristoro comodo soprattutto in epoca di forte inflazione. Cronache dalla provincia nella puntata di oggi porta l'esperienza di due parchi termali, uno acquatico e uno comunale. Storie diverse per un'offerta diversa che con la forte calura delle scorse settimane ha avuto un forte riscontro.

Digita 16 sul telecomando

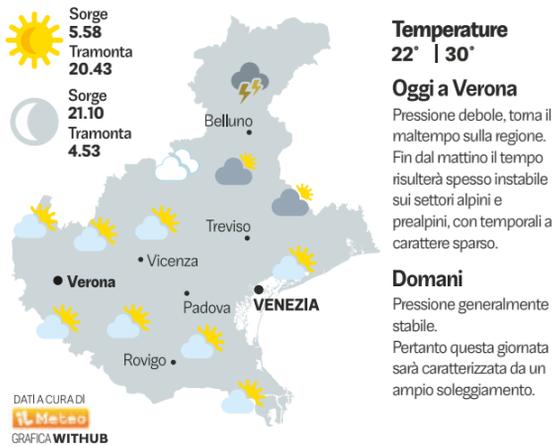
radio verona

- 06.00** 6 Italiano hit italiane
07.00 Tempo Reale Notizie a cura della redazione
09.00 Gira Voce con Nadia De Nicolò

- 13.00** Orario Continuato con Matteo Sandri
16.00 Via Libera con Matteo Sambugaro
20.00 Flashback Musica '70, '80, '90
21.00 Summer Selection

La pagina dei lettori

Meteo



Numeri Utili

PRONTO INTERVENTO	
Pronto intervento Carabinieri	112
Pronto intervento Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Verona emergenza Soccorso alpino	118
Corpo Forestale dello Stato	1515
POLIZIA	
Polizia Stradale	045.809.0711
Polizia di Stato	199.113.000
Polizia Ferroviaria	045.805.4611
Polizia Municipale	045.807.8411
Sms Info Rimozioni	334.634.0404
Questura	045.809.0411
SOCORSO STRADALE	
Soccorso ACI	803.116
Europ Assistance VAI	803.803
INFORMAZIONI	
Poste	803.160
Ferrovie	892.021
IN.P.S.	164.64
TAXI	
Piazza Bra	045.8030565
Stazione F.S.	045.8004528
Radiotaxi 24 ore su 24	045.532666
Aeroporto	045.8095666
Radiotaxi Aeroporto Catullo	045.8582035
Radiotaxi Catullo	045.9815997
CENTRO ANTIVELENI	
Veneto	800.011.858
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO	
Croce Bianca	045.803.3700
Croce Rossa	045.520.111
Croce Verde	045.595.932
Croce Blu	045.879.7405
Croce Gialla	045.898.0666
Servizio Operativo Sanitario FEVOSS	045.800.2511
P.E.T.R.A. Centro Antiveleno	800.392.722
Telefono Rosa	045.801.5831
Telefono Amico	800.280.233
Telefono Azzurro	1.96.96
Emergenza Infanzia	114
Acolisti/Anonimi	045.501.367
ClubsAlcolisti	045.576.395
Al-Anon Gruppi di familiari e Amici di alcolisti	345.533.6279
SERVIZIO GUASTI	
Agsm Guasti Gas	800.107.590
Altri Guasti	800.394.800
Enel	800.900.800
Servizi Autostrada BS/VR/VI/PD	800.012.812
ANIMALI	
Guardia Veterinaria Festiva	045.820.1947
Ente Protezione Animali	045.505.551
GUARDIE MEDICHE. Numero unico: 045.761.4565 - La domenica e i giorni festivi dalle 8.00 alle 20.00. Il sabato e i giorni prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00.	
AULSS 9 SCALIGERA	
CENTRO UNICO PRENOTAZIONI	
Attività istituzionali (con impegnativa)	045.24552
dall lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00 sabato ore 8.00 - 13.00	
Attività in libera professione	045.24552.23
dall lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00 sabato ore 8.00 - 13.00.	
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
Verona	045.807.5656
San Bonifacio	045.613.8884
Legnago	0442.622.692
Bovolone	045.699.9311
Bussolengo	045.671.2111
Caprino Veronese Centro Polifunzionale	045.620.7111
Isola della Scala	045.664.8411
Legnago	0442.622.111
Malcesine	045.658.9311
Nogara Centro Polifunzionale	0442.537.711
San Bonifacio	045.613.8111
Villafranca di Verona	045.633.8111
FARMACIE	
Dalle ore 9 dell' 1 agosto alle ore 9 del 3 agosto	
VERONA	
Verona - Farmacia S. Pancrazio s.n.c. - via Galilei, 70	045.528253
Verona - Farmacia Zai di Leva Vincenzo, Storace Miryam e Pellegrino Giuseppe srl - via Francia, 1	045.503276
Verona - Stadio - Farmacia Comunale Olimpia via Palladio, 61	045.567879
PROVINCIA	
Asporetto di Cerea - Farmacia Bellini Strada Provinciale 2 - Isoella, 52/A	0442.83055
Buttapietra - Farmacia Manfrini s.n.c. Piazza Roma, 41	045.6660006
Calmasino di Bardolino - Farmacia Sant'Anna s.r.l. Via Verona, 63	045.7236063
Castagnaro - Farmacia "San Nicola" del Dott. Mauro Tasso & C. s.a.s. - Via Alghieri, 200	0442.92032
Cavalcaselle - Farmacia Cavalcaselle Dott.ssa Elisabetta Coma - Via XX Settembre, 99	045.6469281
Gargagnano di Sant'Ambrogio di Valp. - Farmacia Gargagnano - Via Corte Ronchi, 81/D	045.9990032
Gazzolo D'Arcole - Farmacia Comunale Arcole Spa Via Casaleveghe, 10	045.6180047
Malcesine - Farmacia Internazionale Dott. Michele Marchesini e C. s.a.s. Viale Gardesana, 149	045.400042
Quaderni di Villafranca - Farmacia Parmigiani Via De Amicis, 22	045.7940041
Velo Veronese - Farmacia Dott. Turri di Michele Turri e C. s.a.s. Piazza della Vittoria, 12/A	045.7835470
Zevio - Farmacia SS. Pietro e Paolo s.n.c. Via Altichiero, 42	045.7850056

In centro storico

Ma ci sono anche le bande di eleganti «scansafatiche»

Con buona pace dell'onorevole Tosi cito testualmente la predizione di un grande povero: «I poveri li avrete sempre con voi». E sempre di più aggiungo, viste le magnifiche sorti e progressive cui ci costringeranno i profeti del capitalismo rampante. Si sa i poveri puzzano, sporcano, orinano, non vanno in palestra e si vestono con abiti dismessi e non «ton sur ton». E hanno la sfrontatezza di mangiare nei salotti buoni della città dove peraltro si ingozzano ad ogni ora del giorno turisti d'ogni risma e tacca. Ma questi, siccome comprano, hanno licenza d'insozzare con i resti dei loro festini ogni angolo di città perché i cestini o i cassonetti non sono alla loro portata. Venga a vedere i luoghi della movida: o i vicoli del centro dove si radunano bande di eleganti «scansafatiche»: non troverà soltanto rimasugli di cibo ma pure le tracce di consumo d'altro tipo, segno evidente che anche i soldi non danno la felicità.

Chiara Zonzini
Verona

In via Paglia a Gazzo

Incroci mortale È ormai tempo di cambiare la viabilità

Le vittime della strada, le più note degli ultimi tempi che, Lei, direttore, «a lacrimar mi fanno triste e pio» (per dirla col Poeta. Mi scuso per la presuntuosità). Credo, però, che siamo tutti addolorati di quanto sta accadendo sulle strade.

Non c'è morte peggiore di quella sulla strada, pensando al sangue che stiamo versando al novello dio del «Vitello d'oro» biblico che è l'autoveicolo e motore. Quanti incidenti ho visto con la mia attività quarantennale a contatto della strada!

A volte presente in gravi infortuni, chiamato, poi, come teste. Con coraggio testimoniavo che il colpevole avrebbe dovuto essere l'Ente proprietario della strada (Comune, Provincia, Regione o Stato). Istituzioni queste che, il più delle volte, non avrebbero agito senz'altro secondo uno dei principi del diritto, quello della diligenza del buon padre di famiglia nel tutelare la vita degli utenti della strada. Sistemando nei dovuti modi il tal incrocio, la tal curva e segnaletica. Intervendendo alle prime avvisaglie di

pericolo.

È il caso dell'incrocio della statale 12 con la provinciale di via Paglia, direzione Gazzo Veronese, che Lei, direttore, prende come ultimo esempio dell'incapacità da parte di chi di dovere avrebbe dovuto regolare subito quell'incrocio della morte prima che accadesse la serie incresciosa di decine di morti e centinaia di feriti gravi. Un'ecatombe!

Ma l'incrocio in oggetto è ancora là tutto in alto mare, col progetto da rifare. Come quando la strada per Gazzo era bianca, non asfaltata. Frequentata, si può dire, solo dal turista straniero, pellegrino visitatore dell'Abbazia benedettina più bella d'Europa.

Ma in quel tempo macchine così numerose, come adesso, non ce n'erano. Nonostante ciò, anche allora una «rotondina» poteva starci bene, come insegnavano i francesi, ideatori di questo bel mezzo, regolatore di traffico. Spesso adornato da fiori che allietano la vista, moderatore della velocità, sempre causa diretta e indiretta di tutti gli incidenti.

Stavolta abbiamo la forte speranza che, con la discesa in campo del direttore del giornale, Anas e Amministrazioni dei due Comuni confinanti possano trovare la repentina, giusta soluzione. Basta volere, perché tutto si appiani. Anche «l'incrocio della morte» fra Nogara e Gazzo.

Non ci sono soldi che tengano, blocchino la realizzazione. La vita è incommensurabile, al di sopra d'ogni confronto. Al lavoro, quindi, subito, come scrive il direttore de L'Arena in «Leggete a pagina 8».

Piero Pistori
Verona

A Lazise

Turismo, gestire la vita notturna e la convivenza di una cittadina

In nome e per fare turismo tutto è lecito a Lazise.

Va subito e non gestito! Importante è che venga gente anche maleducata e rozza. Mi riferisco a chi di notte fa schiamazzi oltre le due infischiosene di tutti. Tanto nessuno li sanziona. Ubriachi e gridanti senza remissione, in mezzo alla strada, con tutti e bottiglie in mano a mo' di arma. Non parliamo poi del porto vecchio dove lì c'è un veto assalto sconsiderato. E chi se ne importa di chi ci vive. Orinare in centro è una normalità. Se poi guardiamo i cestini in zona centro storico e lungolago Cavazzocca-Mazzanti... parliamone. Non credo che l'azienda delegata a ciò sia in rispondenza contrattuale. Altro potremmo dire ma ci limitiamo a ciò che più balza all'occhio. Sappiamo che non è facile gestire un paese

che da 7000 abitanti in inverno passa a 80000 in estate, e che possa esplodere. Ma ne vale sia della convivenza sia della normale vita di una città.

Invitiamo alle verifiche proprio per amore di verità.

Sergio Bazerla
Lazise

Vertice e Russia

L'opportuno rinvio della Nato alle richieste dell'Ucraina

Mi sembra assurdo e quasi impossibile dal credere che Capi di Stato, di Governo, ed alte autorità presenti fossero all'oscuro di quanto prevede l'art. 14 del trattato Nato; «se una Nazione aderente a tale patto dovesse venir aggredita, automaticamente l'alleanza politica militare ha il dovere di difendere i diritti dello Stato attaccato».

È logico che se viene dato il via alla possibilità di aderire ad uno Stato già in guerra, la Nato dovrebbe subito iniziare una procedura di sostegno e difesa della Nazione aggredita con tutte le conseguenze che ne deriverebbero.

In pratica l'Ucraina ci porterebbe la guerra in casa e questo Biden l'aveva capito come credo che anche Zelensky ne fosse al corrente ma, come ha accettato un conflitto impossibile davanti ad una super potenza che da più di un anno continua a bombardare così credo abbia avuto il coraggio di tentare di forzare il suo ingresso alla Nato, consapevole che probabilmente avrebbe fatto fiasco.

Ma poco importa per il momento, era d'obbligo lanciare l'idea, il desiderio di adesione all'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord e Zelensky l'ha fatto perché il suo paese venisse una volta tanto riconosciuto nell'ambito internazionale e ritornasse in possesso di tutti quei diritti calpestati da una guerra assurda, sbagliata, che ha causato solo drammi umani e devastazioni. Mi domando il motivo di questo vertice inutile fin dall'inizio come Biden aveva ipotizzato.

Approfondendo l'argomento rilevo che è stato posto un forte risalto all'avvenimento come se già tutto fosse stato dato per scontato e che alla fine si potesse concludere con lo stappo di bottiglie di prosciutto per festeggiare l'entrata dell'Ucraina nella Nato. Niente di tutto questo; è stato ribadito ancora una volta il contenuto dell'art.14 del trattato con la promessa che quanto sopra si sarebbe potuto verificare a guerra finita definitivamente.

Una decisione importante che pone i paletti alle illusioni e ai sogni di gloria di Zelensky e che dimostra la fermezza e serietà dell'Organizzazione sicuramente apprezzata da Mosca.

Un gesto che ammorbidisce i rapporti fra l'Alleanza e la Russia lasciando uno spiraglio da non trascurare per un cessate il fuoco ancora lontano ma del quale si può ancora sperare.

Giuliano Taborelli
Verona

Al suo «adorato amore»

Lettera di Samir egiziano arrivato cadavere a Pozzallo

«Mio adorato amore, per favore non morire, io ce l'ho quasi fatta. Dopo mesi e giorni di viaggio sono arrivato in Libia. Domani mi imbarco per l'Italia. Che Allah mi protegga. Quello che ho fatto, l'ho fatto per sopravvivere. Se mi salverò, ti prometto che farò tutto quello che mi è possibile per trovare un lavoro e farvi venire in Europa da me. Se leggerai questa lettera, io sarò salvo e noi avremo un futuro. Ti amo, tuo per sempre Samir».

Samir, egiziano 20 anni, arrivato cadavere a Pozzallo. Aveva questa lettera in una busta di plastica sigillata, che è stata tradotta dalle autorità italiane.

Purtroppo, lui non ce l'ha fatta e non ha potuto spedire questa lettera.

Spediamola noi per lui, facciamogli fare il giro del pianeta fino a farla arrivare nelle mani del suo «adorato amore».

Lorenzo Bolomini
Verona

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

Direttore Responsabile Massimo Mamoli
Società Athesis S.p.a.
Presidente Gian Luca Rana
Amministratore Delegato Matteo Montan

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia: Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.111 (10 linee)
Fax (045) 9600.120

Ufficio Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Tel. (045) 9600.111 - Fax (045) 9600.936
e-mail: abbonamenti@arena.it
C.C. PT N. 17481375 intestato a L'Arena
Bonifico Bancario a favore di Soc. Athesis S.p.a. codice IBAN: IT 06 Q 05034 11702 000000009518

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.200
Necrologie: Tel. (045) 9600.204
e-mail: necrologie@arena.it

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A. Via Nervesa, 21
20139 Milano - Tel. (02) 574.948.02
www.manzoniadvertising.com

Responsabile del trattamento dei dati
(D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0892
ISSN sito web: 2499-6033

Reg. Tribunale C.P. di Verona n. 7 del 10.08.48

Centri stampa:
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)
Sigraf
Via Redipuglia, 77
24047 Treviglio (BG)

La tiratura di lunedì
31 luglio 2023
è stata di 21.671 copie



Necrologie



Il buon Dio ha accolto nella casa celeste il caro



Cav.

ADRIANO VERONESE

di anni 77

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Maria Teresa, la figlia Barbara con Leonardo e gli adorati nipoti Francesco e Giulio, i cognati Giorgio e Luisella con i cari nipoti Claudia, Valentina, Giacomo e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'amico di sempre, il caro professor Brazzaro la Paolo, al dottor Zoccatelli Osvaldo e alla dottoressa Borin Laura, agli infermieri A.D.I. per le amorevoli cure prestate.

Si ringraziano inoltre le dottoresse Cingarini Sara e Zampiva Ilaria e tutto il personale medico e paramedico dei reparti Neurologia, Oncologia, Centro Ricerche Cliniche del Policlinico di B. Roma per aver alleviato le sofferenze nella malattia. I funerali avverranno sabato 5 agosto alle 10.00 presso la parrocchia di Erbe, partendo alle ore 9.15 dalle celle mortuarie del Policlinico di B. Roma.

La cara salma sarà fatta proseguire per la cremazione. Non fiori ma donazioni alla ricerca. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 4 agosto alle ore 20.30 presso la chiesa parrocchiale. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Beccacivetta, 1 agosto 2023

PERTILE M. E.C.
Impresa Pompe Funebri sas
di Pertile Marcellino & Pertile Mattia E.C.
Vigasio - Isola della Scala
Castel d'Azzano - Povegliano
Tel. 045.8520881
340.7143515 - 347.6799711

Ciao

ADRIANO

sarai sempre nei nostri cuori.
I tuoi cugini.
Verona, 1 agosto 2023



Per la scomparsa di

PIERPAOLO ZAMPINI

Il Presidente, gli Amministratori, il Collegio Sindacale, i soci e i collaboratori tutti della Cooperativa Agricola Centro "Latte Verona" partecipano al dolore di Nicola e famiglia per la scomparsa del caro papà

PIERPAOLO

Verona, 1 agosto 2023



Accompagnato con tanto amore ha concluso la sua esistenza terrena



FRANCESCO FRASSON

L'annunciano con dolore la moglie Rosanna, il figlio Alberto, le sorelle Rosanna, Wanda e Loretta, i cognati, i parenti e gli amici tutti. Il funerale sarà celebrato giovedì 3 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale Santa Croce. Il presente è di partecipazione e personale ringraziamento.
Verona, 1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Famiglia Giancarlo Fiorido con Marina e Gogy
- Maria Paola Zambaldi e famiglia
- Paola e Roberto Cremonese
- Mariella con Monica, Andrea, Simone e famiglie

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1;
Via Mameli, 134/C

P.zza Frugose, 6; Via Valpantena, 46/C
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

Le famiglie del condominio Margherita unitamente all'amministratore partecipano al lutto della famiglia Frasson per la perdita del signor

FRANCESCO

Verona, 1 agosto 2023

Per ricordare il nostro caro amico
FRANCESCO FRASSON

con grande affetto e vicinanza stringiamo in un forte abbraccio Rosanna e Alberto.
Roberto Franca con Elena Roberta Davide e famiglie.
Verona, 1 agosto 2023



I figli, la compagna, la moglie, i generi, le nuore, i nipoti, le sorelle, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa del caro



MAURIZIO SIENA

di anni 71

I funerali avranno luogo giovedì 3 agosto alle ore 11.00 nella chiesa SS. Vito e Modesto di Spinea (VE). Dopo le esequie alle ore 16.00 sarà inumato nel cimitero Monumentale di Verona.

Mestre, 1 agosto 2023

IMPRESE LUCARDA
335.7082317



Il ricordo unisce ciò che la vita separa.
Ci ha lasciato



BRUNO STEVANO

di anni 84

Lo annunciano con dolore la moglie Clara, le figlie Cristina con Massimo e Claudia con Riccardo, i nipoti e parenti tutti. Il funerale sarà celebrato giovedì 3 agosto alle ore 15.30 presso la chiesa parrocchiale di Dossobuono, sarà allestita la camera ardente dalle ore 14.00 alle ore 15.00 presso la Casa Funeraria degli Scaligeri a Bussolengo in via degli Scaligeri, 32. Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 1 agosto 2023

On. Fun. L'ALTRO CIELO
di Coloni Sara
Via L. da Vinci, 31 - Verona
Tel. 045.567795 - 347.2789166

Bonafini Piergiorgio, Aldà Andrea e le rispettive famiglie, addolorati per la perdita del caro amico

BRUNO STEVANO

si stringono al dolore dei famigliari ricordando la sua profonda onestà, correttezza e lealtà.
Grezzana, 1 agosto 2023

Ciao

BRUNO

resterai sempre per noi l'amico di una vita.
Gianni, Aurora, Amedeo ed Enrico Curti.
Verona, 1 agosto 2023



XV ANNIVERSARIO



OMAR PICELLO

Ciao Omar.
La tua presenza è sempre molto forte in mezzo a noi.
S. Messa oggi ore 18.30 chiesa San Giovanni Battista.
con tanto amore.
I tuoi cari.
San Giovanni Lupatoto,
1 agosto 2023



"Ci hai fatti per te, o Signore e il nostro cuore è inquieto finchè non riposa in te"

E' mancato all'affetto dei suoi cari



IVANO MASIERO

di anni 80

Donatore di Sangue
Croce d'Oro e Volontario Missionario

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Franca, la figlia Claudia con Pier Luigi, gli adorati nipoti Remigio e Chiara, il fratello Leonzio e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 4 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Andrea, Marina, Pierandrea con Valentina e Nathan, e Christopher Camarotto
- Famiglie Giardini

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1;
Via Mameli, 134/C
P.zza Frugose, 6; Via Valpantena, 46/C
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

Con affetto nella preghiera siamo vicini a Franca per l'improvvisa perdita del carissimo

IVANO

Margherita e Giuseppe Bellavite.
Verona, 1 agosto 2023



E' mancata all'affetto dei suoi cari



NADIA MALVEZZI

ved. BERTINELLI

di anni 78

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio i figli Gianluca con Adriana, Giovanni con Monica, Paola con Giuseppe, i cari nipoti Oliver, Davide, Giacomo e Mattia, parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella chiesa "Santa Maria Assunta" Golosine mercoledì 2 agosto alle ore 15.15, partendo dall'ospedale di Bovolone alle ore 14.30.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Golosine, 1 agosto 2023

ONORANZE FUNEBRI MORIGI
Via Ospedale, 10 - 37051 Bovolone
Tel. 045.7100121 - 349.8803858



All'alba del giorno 30 luglio si è addormentato serenamente nel Signore



GIAN LUIGI FALEZZA

(Gianni)

di anni 84

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Vanda, il figlio Diego con Elisa e gli amati nipoti Daniele e Davide, la sorella Rita, il cognato Giorgio con Donatella, i nipoti Marco, Alberto, Marco e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 2 agosto alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, partendo dalla casa funeraria "Arena" di Caldiero alle ore 9.40.

Il presente annuncio è di partecipazione e personale ringraziamento.

San Martino Buon Albergo,
1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Fam. Buzzacaro Giuseppe e Giovanna
- La sorella Rita con Marco e Alessandro

C.O.F. NORD EST

Tel. 045.6151455
CASA FUNERARIA "ARENA"
Tel. 045.6152523

Caro

nonno GIANNI

resterai sempre nei nostri cuori.
I tuoi amati nipoti Daniele e Davide.
San Martino B.A., 1 agosto 2023



Ha raggiunto la sua amata Pierina



RENATO BEGHINI

di anni 90

Lo annunciano con dolore i figli Graziano con Christina, Alessandra, gli adorati nipoti Gianluca, Mattia, Nicolò e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 3 agosto alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di S. Zeno alla Zai.
Verona, 1 agosto 2023

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1;
Via Mameli, 134/C
P.zza Frugose, 6; Via Valpantena, 46/C
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

Le famiglie Cordioli Santo, Renzo e Rino sono vicine a Graziano per la perdita del padre

RENATO

Verona, 1 agosto 2023



Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato



MARCO SPEZIE

Lo annunciano la moglie Lina, i figli Diego con Jessica, Alberto con Consuelo e la piccola adorata Melissa, le sorelle Mara e Germana, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 3 agosto alle ore 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Chievo.

Verrà allestita la camera ardente presso le celle del cimitero Monumentale dalle ore 9.30 alle ore 10.10. Recita del Santo Rosario mercoledì alle 19.30 in chiesa.

Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione. Il nostro ringraziamento per il conforto e la presenza.

Verona, 1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Maddalena e famiglia Mora

On. Fun. L'ALTRO CIELO
di Coloni Sara
Via L. da Vinci, 31 - Verona
Tel. 045.567795 - 347.2789166

Gli amici del Gruppo Sagra sono vicini nel dolore a Lina Diego e Alberto per la perdita del caro

MARCO

Chievo, 1 agosto 2023



Amorevolmente assistita dai suoi cari è mancata



CAROLINA ZANDONA'

ved. CIURLI

(Carla)

Addolorati lo annunciano la sorella Rosanna con Ernesto, i fratelli Giovanni con Rita, Vittorio con Teresa, la cognata Maria, i cari nipoti e pronipoti.

Il funerale avrà luogo giovedì 3 agosto alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di San Braccio, partendo dalla casa funeraria F.lli Bona, in via Sant'Antonio nr. 29 - San Martino Buon Albergo.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

San Braccio di Lavagna,
1 agosto 2023

FRATELLI BONA onoranze funebri
Tel. 045.973915
www.fratellibona.it
CASA FUNERARIA
Via Sant'Antonio 29 - S.Martino B.A.
CONSORZIO A.C.I.F.

Questa settimana in edicola con **L'Arena**



Basta una pentola

Volume 12,90 €
più il prezzo del quotidiano



Tutti pronti per la prima

Volume 9,90 €
più il prezzo del quotidiano



Armi e mezzi della Prima e Seconda Guerra Mondiale

Volume 8,90 €
più il prezzo del quotidiano



Dinosauri

Volume 9,90 €
più il prezzo del quotidiano



Costellazioni

Volume 12,90 €
più il prezzo del quotidiano

Necrologie



E' mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE DANIELI
di anni 61

Lo annunciano i cugini, i cari amici Giorgio e Gaetano.
La cerimonia funebre sarà celebrata mercoledì 2 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Casa del Clero di Negrar.

La presente è partecipazione e personale ringraziamento.
Verona, 1 agosto 2023

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona:
Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1;
Via Mameli, 134/C
P.zza Frugose, 6;
Via Valpantena, 46/C
Tel. reperibile 24 su 24:
348.3965808

Ciao

GIUSEPPE

"Paesanello".
Ivan Giusy Elia.

Castelnuovo del Garda,
1 agosto 2023

I ANNIVERSARIO

**RENATO CALIARI**

Ti ricordiamo con immenso amore.
Iva, Loretta, Andrea, Giorgia e Graziano.

Verona, 1 agosto 2023

ONORANZE FUNEBRI
S. LUCIA
Piazza dei Caduti, 7
37137 Verona
Tel. 045.2093885
www.ofslucia.it
CONSORZIO A.C.I.F.



"Io credo: risorgerò, questo mio corpo vedrà il Salvatore!"

Il giorno 30 luglio accompagnata dai figli è tornata alla Casa del Padre



MARIA MOSCONI
ved.
MONTOLLI BRUNO
di anni 102

L'annunciano i figli Giuliana, Giocondo, Maria, Lucia, Agostino e Chiara con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì 1 agosto alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Quinto partendo dall'abitazione alle ore 16.55.

Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Quinto di Valpantena,
1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Marina e Gualtiero

ARCOPALL FUNERARIE
SITO WEB
INFORMAZIONI
045/ 87.00.900



"La musica è una delle vie per la quale l'anima ritorna al cielo."

E' mancato



LUIGI PERETTI
(Gino)
di anni 88

Maestro di pianoforte

Ne danno il triste annuncio la moglie Clelia, la cara Rosanna con Vittorino, i nipoti unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo nel Duomo di Villafranca mercoledì 2 agosto alle ore 15.30, partendo dalla casa funeraria "Cordioli Patrizio" di Villafranca in via Adamello 11 alle ore 15.20. Seguirà l'accompagnamento al cimitero locale dove riposerà.

Villafranca di Verona, 1 agosto 2023

OBELISCO CORDIOLI
Onoranze Funebri
CASA FUNERARIA
CORDIOLI PATRIZIO
Villafranca (Vr) via Adamello 11
Valeggio
Sommacampagna
Dossobuono
Tel. 045.6303515 - 349.5020217
www.obeliscocordioli.it



E' mancata all'affetto dei suoi cari



VANNA SCHIAVON
ved. **ANTONELLO**
di anni 88

Nel dolore ne danno l'annuncio i nipoti Giorgia e Mattia, i fratelli Ermenegildo, Alfredo e i familiari tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 2 agosto alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Regina, in Verona.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Verona, 1 agosto 2023

Onoranze Funebri MENEGAZZI
MINERBE (VR) Tel. 0442 642127

Ti ricorderemo sempre con grande affetto

VANNA

Mirella e famiglia.

Verona, 1 agosto 2023



Il giorno 30 luglio, ci ha lasciato



FRANCO VINCENZI
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Nerilla, le figlie Simonetta, Paola con Marco, i nipoti Francesca, Luca e Sofia.

La cerimonia funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale Santa Lucia Extra, giovedì 3 agosto alle ore 10.30.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Lia Lucchese e figlie
- Zuccato Alberto
- Famiglia Maccacaro
- Famiglia Ruggero

TOF Onoranze Funebri
P.le Scuro 7/9 (Osp. Borgo Roma)
Via Marconi 38/A - Castel D'Azzano
Rep. 24/24 Cell. 349.1055132
e-mail:tofverona@gmail.com



Per la scomparsa del
dott.

ALVISE FARINA

Partecipano al lutto:

- Gianfranco e Marta Cantini

L'Accademia Filarmonica di Verona partecipa al cordoglio della consorte Eleonora, dei figli e dei parenti tutti per la perdita di

ALVISE FARINA

grande amico e perfetto gentiluomo.

Verona, 1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- Luigi Tuppini
- Eugenio Caponi
- Andrea Carlotti
- Riccardo Ferrari
- Lamberto Milani
- Anna Pasti
- Francesco Poggi

Impossibilitato a partecipare ai funerali del

dott.**ALVISE**

porgo le mie più sentite condoglianze alla famiglia.

Rino Maccacaro.

Verona, 1 agosto 2023



E' mancato all'affetto dei suoi cari



NEREO CANOVA
di anni 83

Addolorati lo annunciano la sorella Sonia con Domenico, il cognato Sergio, i nipoti e pronipoti.

Il funerale avrà luogo giovedì 3 agosto alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce, partendo dalla casa funeraria F.lli Bona, in via Sant'Antonio nr. 29 - San Martino Buon Albergo alle ore 15.10.

Si proseguirà per la cremazione. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 1 agosto 2023

Partecipano al lutto:

- I condomini di via Carli 19

FRATELLI BONA onoranze funebri
Tel. 045.973915
www.fratellibona.it
CASA FUNERARIA
Via Sant'Antonio 29 - S.Martino B.A.
CONSORZIO A.C.I.F.



Il giorno 31 luglio, è mancata all'affetto dei suoi cari



IRMA POLI
ved. **CABIANCA**
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Rossanna, Matteo con Luisa, Aquilino con Roberta, i nipoti Alessia, Francesco, Alice, Lorenzo, Damiano e parenti tutti.

La cerimonia funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Rizza, giovedì 3 agosto alle ore 15.30 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale Civile di Borgo Trento alle ore 15.00.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Castel d'Azzano, 1 agosto 2023

TOF Onoranze Funebri
P.le Scuro 7/9 (Osp. Borgo Roma)
Via Marconi 38/A - Castel D'Azzano
Rep. 24/24 Cell. 349.1055132
e-mail:tofverona@gmail.com



NECROLOGI AL TELEFONO 045.9600204

Da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 / 15.00-19.45

Sabato: 15.00-19.45

Domenica e festivi: 16.30-19.45

SPORTELLO DI CORSO PORTA NUOVA, 67 (VR)

Da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 / 15.00-19.00

Sabato: 15.00-19.00

Domenica: 16.30-19.30

necrologie@larena.it

Mary Poppins

Peter Pan

Mowgli

Don Chisciotte

Tarzan

Harry Potter

Frodo Baggins

CONOSCI MEGLIO I PROTAGONISTI dei tuoi libri preferiti!

Ci sono personaggi dai quali fatichiamo a separarci alla fine di un buon libro e che vorremmo continuare ad avere accanto a noi: come Ulisse, l'astuto re dei viaggi e del ritorno, Don Chisciotte, il tragicomico cavaliere, o ancora Jane Eyre, Harry Potter, Frodo Baggins e la sua compagnia. In questo volume la storia, la personalità, le emozioni e tutte le curiosità su quaranta personaggi indimenticabili della letteratura, per continuare a vivere mille e più avventure insieme a loro.

IN EDICOLA A € 9,90* CON



* PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



OTTICA LUX



SCONTO

40% + 10%

EXTRA

SU TUTTI GLI OCCHIALI

L'EXTRA SCONTO 10% TI VERRÀ RICONOSCIUTO SUL TOTALE D'ACQUISTO DEI NUOVI OCCHIALI ESIBENDO LA **RICETTA OCULISTICA** CON LA GRADAZIONE DELLE TUE LENTI DA VISTA.

NUMERO VERDE
800 60 87 68

ottica-lux.com  

FINO AL 19 AGOSTO 2023

VIA STANGA, 25 – 37139 – VERONA

CASTEL D'AZZANO - PESCANTINA - PESCHIERA D/G
VALEGGIO S/M - VILLAFRANCA